

BS Group organizza **OPEN DAY** una giornata dedicata ai Professionisti dei settori **Sicurezza e Automazione**. L'evento avrà luogo **sabato 20 settembre 2008** presso la sede di Fiumicello dalle ore 10.00 alle ore 19.00 www.openday.biz
BS srl Via Barone 2/c Fiumicello UD



Email: piccolo@ilpiccolo.it

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Meraviglie del FVG» € 4,90 (con cofanetto € 6,90); «Bicicletta per tutti» € 6,90; «Itinerari Grande Guerra» € 6,90; «Carosello» € 8,90



ANNO 127 - NUMERO 219

DOMENICA 14 SETTEMBRE 2008

€1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (COM. L. 46/2002) ART. 1, COM. 1, DGB TS www.ilpiccolo.it

EDITORIALE

LA STRATEGIA DELL'ORDINE

di SERGIO BARALDI

La lettura prevalente della vicenda Alitalia ha avuto, finora, una chiave politica o economica. Così è stato soprattutto perché la si è slegata dalle altre scelte del governo: la scuola, l'immigrazione, la criminalità fino al carcere per i clienti delle prostitute. Questi interventi hanno un filo in comune, come ha spiegato ieri Berlusconi: il «ci penso io». Possiamo tradurre questo impegno nel tentativo di dare l'Ordine alla società italiana, in opposizione al Disordine di cui sarebbe portatore il centrosinistra. Comandare. Punire. Fino al punto di varare norme sempre più severe: carcere per tutto. Mettiamo da parte i punti poco chiari del caso Alitalia, che sono molti. Quello che emerge è un sistema delle relazioni industriali, un modello contrattuale, che viene rimesso in discussione, anche per colpa del sindacato. Il negoziato sembra una notifica con limitati margini di intervento. E vero che nello scenario della globalizzazione non si possono più gestire le strategie di imprese in difficoltà, come forse immaginavano i sindacati Alitalia, in difesa di privilegi. Ma qui siamo al prendere o lasciare. Ordine, signori. Che significa: ciascuno al suo posto e la politica decida per tutti. Senza mediazioni. Con regole scritte sul momento. Bisogna prestare attenzione a questo argomento, perché la destra italiana è solo la variante nazionale di un processo molto più ampio che ha il suo epicentro nell'America di Bush. Come spiega il bel libro del docente di Berkeley J. Simon «Il governo della paura», governare attraverso la criminalità e la sicurezza è l'ultima risposta a un problema che investe tutte le democrazie: la delegittimazione delle strategie di governo dei problemi sociali legati soprattutto al welfare. La sicurezza è centrale non solo per il timore legato all'immigrazione o alla criminalità; lo è per il fatto di essere il cuore di una cultura del controllo che declina la società dell'incertezza come crimine imputabile a «altri», contro i quali mobilitare l'Autorità. Ovunque la destra populista occidentale (si pensi a Sarkozy) offre la cura dell'Ordine e dei suoi valori tradizionali (Dio, patria, famiglia) co-

me antidoto all'ansia da incertezza. E la democrazia penale e Berlusconi non fa eccezione. Ma la sua soluzione per Alitalia apre una crisi drammatica. L'Ordine a scuola della ministra Gelmini innescò proteste, rischia di colpire proprio la parte della nostra sistema scolastico che funziona meglio: le elementari. Quanto alla sicurezza i delitti proseguono, i rumeni agrediscono ancora, gli immigrati sbarcano come prima. Persino l'inasprimento del codice stradale non ferma incidenti e morti. Sembra quasi che l'Ordine non metta le cose a posto. La semplificazione repressiva alimentare l'impotenza. Il punto non è che Berlusconi e il suo governo non si impegnano. Al di là dei possibili errori, la questione di fondo comincia a delinearsi. Berlusconi e il centrodestra credono che la ricetta al maresma italiano, alla sua transizione e frantumazione, sia una leadership carismatica che decide, il che equivale a dire che taglia le mediazioni stancanti della politica. Ma la società moderna vive il declino dell'autorità. E il capo carismatico non appare sufficiente a restaurarla. Berlusconi forse pensa che basti applicare il modello Forza Italia, il «ci penso io», alla vera Italia. Quasi nessuno ricorderà il «Patto per l'Italia» che il precedente governo Berlusconi firmò con i sindacati, con l'unica opposizione della Cgil. Ebbene, quel Patto è rimasto inapplicato, lettera morta. Perché? Senza un processo di condivisione e partecipazione sembra difficile arrivare a soluzioni efficaci. Il che non vuol dire legarsi le mani con la concertazione. Occorre un nuovo modo di decidere. In realtà, anche il centrosinistra voleva fare l'Ordine nel Paese, la soluzione Prodi per Alitalia, ora lo sappiamo, era corretta. Il punto è che il centrosinistra non è stato capace di superare i veti della concertazione. Non ha saputo decidere «e» condividere. Il centrodestra non si vuole fare bloccare, ma il suo imporre scelte plebiscitarie urta contro la complessità sociale. Lo imprigiona nel decidere «o» condividere. L'idea di combattere una «guerra interna» contro il nemico di turno, sarà funzionale allo spettacolo politico del leader, ma non sembra risolvere.

LO STRAPPO

Fini: la destra riconosca i valori dell'antifascismo
A PAGINA 2



OGGI CON IL PICCOLO IL SUPPLEMENTO

CASAMIA
GUIDA AL MERCATO IMMOBILIARE DI TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE

L'INTERVISTA

Pedicchio: Trieste deve puntare su scienza, giovani ed Est europeo
A PAGINA 22



REGIONE

Fvg, nel 2007 spesi oltre 2,6 milioni per consulenze
A PAGINA 7

DIPIAZZA: COL FALLIMENTO 50 IN MOBILITÀ A RONCHI

Alitalia a terra, il premier convoca i sindacati

Il commissario Fantozzi: manca carburante, voli a rischio. Vertice notturno a Palazzo Chigi

ALLA BARCOLANA I SUDAFRICANI DELL'AMERICA'S CUP

Shosholoza sfiderà Alfa Romeo



TRIESTE Tra quattro domeniche la gente di mare sarà tutta a Trieste per la Barcolana. E tra scafi di ogni tipo e grandezza, tra i gioielli di Ellison e Abramovich, ci saranno

anche i sudafricani dell'America's Cup con la loro Shosholoza che sfiderà Alfa Romeo.

● A pagina 30

Cultura

La verità sull'attentato di Pola negli archivi del vescovo

Il ritorno di Maria Pasquinelli la donna che sparò alla Storia

di PIETRO SPIRITO



TRIESTE Chi si rivede, Maria Pasquinelli. La donna che la mattina del 10 febbraio 1947 a Pola uccise a sangue freddo con tre colpi di pistola il generale Rober W. De Winton in segno di estrema protesta contro il trattato di pace che consegnava l'Istria, Fiume e la Dalmazia alla Jugoslavia di Tito, è tornata. Molti la credevano ormai morta, chiusa in un isolamento

altri la sapevano impenetrabile.

● Segue a pagina 10

LA PARTITA DELLE MULTIUTILITY

AcegasAps offre 100 milioni per Iris

Il rilancio della società triestina su Gorizia dopo le mosse dell'udinese Amga

LA FUSIONE DELLE EX MUNICIPALIZZATE

ENERGIA OLTRE I CAMPANILI

di ROBERTO MORELLI

Possibile che in un mondo sempre più integrato nei servizi alle persone e alle aziende, e nel quale l'energia si manifesta come la più globale tra le questioni globali, ogni provincia, ogni città e paesello abbiano la propria società municipalizzata per acqua, elettricità e gas? No, il campanilismo energetico non è possibile. Ed è la ragione per guardare al massimo favore alla proposta di creazione di un'unica società regionale.

● Segue a pagina 5



Massimo Paniccia

TRIESTE AcegasAps lancia una super-offerta sulla goriziana Iris mettendo sul piatto oltre 100 milioni di euro. Una svolta sullo sfondo di una strategia che punta alla creazione di una forte aggregazione in Friuli Venezia Giulia sul fronte delle multiutility. L'offerta comprende anche l'opportunità per Iris di entrare con una quota in Ester-nergy.

● Fiumanò a pagina 9

Il porto moltiplica le linee ferroviarie

Nuovi collegamenti con Brno e Bratislava. Navetta con il terminal di Ferneti

BRITISH SCHOOL
040 369 369
in via Torrebianca 18

un mondo di inglese

UNIVERSITY OF CAMBRIDGE ESOL Examinations Authorized Centre

TRIESTE Una navetta ferroviaria metterà in rete tra qualche settimana il porto con gli interporti regionali collegandolo pressoché quotidianamente con i terminal di Ferneti, Gorizia, Cervignano e Pordenone. Contemporaneamente nuovi convogli si aggiungeranno ai numerosi che già adesso partendo dal Molo Settimo e da Riva Traiana penetrano fin nel cuore dell'Europa centrale e orientale per tagliare gli inediti traguardi di Brno e di Bratislava. Il traffico ferroviario per il trasporto di container e Tir (che scesi dai traghetti salgono direttamente sui container) a Trieste è in crescita tumultuosa e il modulo treno più nave sta facendo decollare il porto.

INDICE	
ATTUALITÀ	2/5
REGIONE	7
ISTRIA/DALMAZIA	8
ECONOMIA & PORTO	9
CULTURA/SPETTACOLI	10/13
PROGRAMMI TV	14
CRONACA DI TRIESTE	18/24
TRIESTE AGENDA	27/29
SPORT	30/32
METEO	33

● Maranzana a pagina 18

Qualità, prezzo, installazione diretta

IN OUT

Consulenza cantiere su efficienza energetica

Finestre PVC a partire da € 99,25+IVA

Detrazione fiscale 55% per installazione di finestre con elevate prestazioni energetiche

Fin. Rovere a partire da € 128,50+IVA

Cassonetto tecnologico con **Oscuri Rovere**

1 L=larghezza finestra
2 isolamento termico fino a 0,6 W/m²K
3 avvolgibile in PVC o alluminio + poli.
4 fissaggio in acciaio
5 sanzatoria con rete in fibra di vetro

es. Fa L800x1200H
es. Fa L800x1200H

€ 71,32+IVA a partire da € 170,87+IVA
per appuntamento 0432 675991

Stampa on-line le tue foto digitali su

KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

Dite la vostra SULLE NOTIZIE

NEGLI OSPEDALI TRIESTINI

La denuncia del Tribunale per i diritti del malato: «70 casi di cattiva sanità»

TRIESTE Settanta casi di cattiva sanità segnalati da inizio anno al Tribunale del malato. L'équipe di specialisti che lavora gratuitamente per esaminare gli esposti dei cittadini e i documenti allegati li ha riconosciuti come proteste sensate. Di queste il 10% contiene i termini per avviare una causa legale, magari con allegata richiesta di risarcimento.

Non c'è solo l'Ufficio relazioni col pubblico delle Aziende sanitarie e ospedaliere cui indirizzare espressioni di malcontento in caso di insoddisfatto esito del rapporto coi sanitari. La gente da sempre conosce di più il Tribunale del malato, tanto che - come afferma il suo presidente Matteo Sabini - «su circa 150 contatti registrati da gennaio a oggi ben il 30% sono semplici richieste di informazioni, perché molte persone non sanno dove andare, a chi rivolgersi, a quale struttura chiedere aiuto quando hanno problemi di salute e lo chiedono perfino a noi».

● Ziani a pagina 19

SCENARI
IL CAMMINO DI AN

Il presidente della Camera alla festa di Azione giovani:
«Gli uomini della Rsi combatterono dalla parte sbagliata»

Fini: la destra si riconosca nell'antifascismo

Il leader gela i colonnelli che si erano sbilanciati sul Ventennio e i ragazzi di Salò

ROMA Di nuovi strappi Gianfranco Fini, nella veste di presidente della Camera, ne avrebbe fatto a meno. Ma è proprio il suo ruolo, forse più che la necessità di correggere i colonnelli di An, a spingerlo ieri, sul palco della festa dei giovani del partito, ad indicare nei valori «antifascisti» i riferimenti nei quali «la destra deve riconoscersi senza ambiguità né reticenze».

Ambiguità che il leader di An spazza via alla ricerca di una «memoria condivisa» che non accetti equiparazioni tra chi, i resistenti, «combatteva per una causa giusta» e chi, i repubblicani, «fatta salva la buona fede, stava dalla parte sbagliata».

Giorgia Meloni, combattiva leader dei giovani prima che ministro, ha scelto uno slogan eloquente per l'intervista: «dove Nietzsche e Marx si davano la mano», passaggio di una canzone di Antonello Venditti che, dopo quasi un'ora e mezza, calzerà a pennello con il ragionamento di Fini. Il padre di An invita a «ripartire dalla tesi Fiuggi» e si spinge oltre «per superare il passato, non per archiviare ma per riannodare i fili della storia» e permettere alla destra «di andare avanti», evitando di finire periodicamente sotto esame, come è successo dopo le polemiche dei giorni scorsi.

Il presidente di Montecitorio centra subito l'obiettivo per «mettere i puntini sulle i»: «Chi è democratico è antifascista», è la verità di Fini per il quale «sono a pieno titolo antifascisti i valori di ogni democrazia, cioè libertà, uguaglianza e giustizia sociale, presenti nella Costituzione e richiamati dal Capo dello Stato». Il «pantheon dei valori antifascisti» è nel bagaglio del presidente della Camera e va ribadito «senza ambiguità» da tutta la destra. Anche se è altresì vero che «non tutti gli antifascisti erano democratici», riferendosi ai comunisti che avevano come riferimento l'Urss di Stalin.



Gianni Alemanno

ALEMANNANO

Dichiarazioni che chiudono definitivamente la polemica di questi giorni



Assunta Almirante

DONNA ASSUNTA

Antidemocratico diventa lui se dà disposizioni su come ci si deve comportare

La storia per il leader di An «non si può negare né mistificare» e così, a chi è talvolta tentato da un certo revisionismo, Fini ribadisce che «il fascismo fu dittatura e le leggi razziali «infamia e aberrazione».

Una confessione delle recenti affermazioni di Alemanno così come è ancora più dura la presa di distanza dalle tesi del ministro La Russa sui ragazzi di Salò: «È doveroso dire che non si può equiparare chi combatté per

una causa giusta di uguaglianza e libertà e chi, fatta salva la buona fede, stava dalla parte sbagliata». Operazioni di questo tipo, fa capire Fini, non aiutano la ricerca di una memoria condivisa e, alla fine, fanno male ad



Il presidente della Camera Fini ha parlato dopo le sortite di La Russa («chi aveva combattuto con Salò aveva difeso la Patria») e Alemanno sul fascismo

una destra moderna e neanche si possono liquidare certi temi «con un'alzata di spalle o dicendo andiamo avanti perché a volte equivale a mettere la polvere sotto il tappeto».

La platea Azione giovani ascolta in silenzio. Dal fondo sale una protesta isolata: «Sei stato chiaro presidente, ma non coerente», subito superata dagli applausi al leader. Fini non si scompone, convinto di quanto «la buona politica e la scuola possano aiutare i giovani» ad arrivare ad una memoria condivisa e «ottimista» sui passi avanti fatti rispetto ai tempi in cui «la storia veniva usa-

ta come arma impropria dello scontro politico».

«Le dichiarazioni del presidente Fini sulla condanna storica del fascismo chiudono definitivamente le polemiche di questi giorni: tutto il gruppo dirigente di Alleanza nazionale, compreso il sottoscritto, ha elaborato le tesi di Fiuggi, ha guidato il partito in questi anni e quindi non può non ritrovarsi in questo percorso e in queste dichiarazioni» dichiara il sindaco di Roma, Gianni Alemanno. Alemanno aveva affermato che il fascismo non era stato il male assoluto. La Russa aveva invece osservato che i militari della Rsi «dal loro punto di vista combatterono credendo nella difesa della Patria».

E La Russa precisa: «Occorre continuare a lavorare per una memoria condivisa. In questo senso concordo pienamente con Fini come a suo tempo ho plaudito alle parole di Violante, ai libri di Pansa e alla musica di De Gregori. Questo è e resta il mio pensiero». Così il ministro della Difesa. «Non lo dico da oggi» aggiunge - essendo io stato tra i più convinti estensori delle argomentazioni approvate a Fiuggi sulla questione fascismo-antifascismo tanto definitive quanto attuali».

«Se a lui non va come il partito si sta comportando, può benissimo dare un segno e dare le dimissioni. Se i suoi colonnelli non fanno le cose che vuole è talmente semplice, visto che è così democratico, se ne va oppure li caccia». Non è morbida Donna Assunta Almirante nel commentare le parole di Fini. «Fini - attacca la vedova di Almirante - può dire quello che vuole siccome non c'era, non ha partecipato, ma è solo un suo modo di vedere: non può usare la volontà di chi è partito, di chi ha combattuto a destra o a sinistra, questo suo è un comportamento a mio avviso antidemocratico, è antidemocratico dare disposizioni su come ci si deve comportare a destra o a sinistra».

Veltroni: apprezzo, ma il sindaco di Roma non la pensa così

ROMA Sull'antifascismo Fini si è espresso in un modo «chiaro, inequivocabile e assolutamente corretto» il che però dovrebbe creare problemi al sindaco di Roma Alemanno e al ministro della Difesa La Russa. Lo afferma Walter Veltroni. Ai giornalisti che gli chiedevano se dopo le parole del presidente della Camera potrebbe tornare sulla sua decisione di lasciare il comitato promotore del Museo della Shoah, Veltroni ha risposto negativamente: «Fini ha preso una posizione opposta a quella del sindaco di Roma; il problema non è il mio ma del sindaco di Roma, il problema è di chi è stato corretto da Fini». Veltroni ha ribadito che per lui è impossibile «sedere nel comita-

to» al fianco del sindaco di Roma se questi dice che il fascismo, sino al momento delle leggi razziali, è stata una cosa plausibile».

Il leader dell'Udc, Pier Ferdinando Casini, va all'attacco. «Nel Paese - sottolinea - c'è un pericoloso sbandamento che porta il presidente della Camera a dover precisare una cosa che in una democrazia matura non dovrebbe avere bisogno di precisazioni: il fascismo è fascismo, il comunismo è comunismo. La democrazia è un altro film». Il presidente del Senato, Renato Schifani parla di «parole corrette» che legge anche nella chiave del percorso avviato dal Pdl, un partito che «nel suo Dna dovrà avere l'antifascismo».

DALLA PRIMA

La sfida di Bossi è al Pdl

Ci arriva inoltre con una forza elettorale significativa, anch'essa per la prima volta: il 10 per cento del '96, ottenuto cavalcando l'evanescente fantasma di un'ipotesi secessione e quindi tradotto nell'isolamento totale, in termini di peso politico non vale neppure lontanamente l'odierno 8 per cento che fa della Lega un partner decisivo di governo; per il resto, agli annuali appuntamenti veneziani Bossi era approdato con un consenso insignificante, compreso tra un minimo del 3,9 per cento, addirittura sotto la soglia di sbarramento (politiche 2001), e un massimo del 5 (europee 2004, ininfluente sul piano interno).

Ma il federalismo in realtà rappresenta solo la torta della festa di oggi. La sostanza vera del menu sta nella partita che si è aperta con il voto dell'aprile scorso: tutta interna al centrodestra, anche per la manifesta debolezza del centrosinistra, talmente imbelita da consentire al Carroccio di giocare al tempo stesso da maggioranza e da opposizione senza mettere a rischio le sorti del governo. Dalla giustizia alla scuola, dalle regole elettorali allo stesso federalismo, le cronache del-

le ultime settimane hanno registrato ripetuti contrasti tra Lega e Pdl, al punto da indurre Bossi a rispolverare lo spauracchio della secessione. Con un traguardo di fondo: le elezioni amministrative del 2009, parziali ma comunque strategiche perché nel campionato di Formula 1 della politica stabiliranno la griglia di partenza delle regionali 2010. Se soprattutto in Lombardia e in Veneto il Carroccio scavalcherà il Pdl, sarà ben difficile negargli non solo e non tanto almeno una delle due presidenze, ma anche e soprattutto il ruolo di partito territoriale

di riferimento del Nord, facendolo diventare determinante nello scacchiere nazionale, esattamente come lo sono i catalani di «Convergencia y Union» in Spagna, e i cristiano-sociali bavaresi della Csu in Germania.

Per riuscire nel sorpasso, la Lega deve fare (sta già facendo) quello che il suo neo-ministro Luca Zaia ha indicato con lucidità: fidelizzare il proprio elettorato, fin qui largamente mobile, nel senso che ad uno zoccolo duro del 10-12 per cento (al nord, s'intende) aggiunge una nutrita quota variabile di scelte dell'ultima ora. Nell'aprile scorso

in Veneto, come indica una ricerca Swg, è riuscita a fare il pieno degli indecisi, rastrellando così un 17 per cento aggiuntivo che l'ha portata a due soli decimali di distacco dal Pdl. A questo risultato ha concorso molto più l'insistenza su temi sensibili quali l'immigrazione e la sicurezza che la rivendicazione del federalismo; e ha giovato l'averlo fatto da un ruolo di opposizione, per di più a un governo diviso e inconcludente. Ora il Carroccio deve consolidare la rilevante parte mobile del proprio consenso: con il vantaggio di poterlo fare, a differenza del Pdl, in una sola area del Paese anziché sull'intero territorio nazionale, dove diventa arduo conciliare le ragioni e degli interessi del nord con quelli del sud. Restando alleati, ma con un diverso rapporto di forze.

L'evento di Venezia segna in questo senso una svolta epocale nell'ondivaga strategia di Bossi, fin qui pendolare tra secessione e governo, Berlusconi e amico Silvio: il definitivo passaggio dal ruolo di antagonista a quello di protagonista. Se fallirà nel compito, non basterà il regalo di Natale del federalismo fiscale, annunciato venerdì sul Monviso, per scongiurare alla Lega la malasorte della politica italiana di questi anni: tirare a campare tra un effimero carnevale e una stentata quaresima.

Francesco Jori

la contrada
TEATRO STABILE DI TRIESTE

Serata d'Onore per Orazio

in collaborazione con la sede RAI di Trieste

Presenta la manifestazione GIOIA MELONI

nel corso della serata si terrà la lettura scenica di

“A CASA TRA UN POCO”
di Claudio Grisanch e Roberto Damiani

14 settembre 2008 ore 20.30

teatro orazio bobbio

via Ghirlandaio 12 – 34138 Trieste

tel. 040 390613 / 948471
fax 040 946460

ingresso libero
fino ad esaurimento dei posti

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile)**,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giancarlo Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Adalberto Valduca. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.C. € 210,00 - Finestre 1, a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche («iva»). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggioranze posizioni fisse 20%.

La tiratura del 13 settembre 2008 è stata di 50.550 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI

TRASPORTI
PRIVATIZZAZIONE

Sabelli amministratore delegato della Cai disposto a negoziare, ma fermo sul contratto. L'Enac: a rischio la licenza provvisoria. Pronta la Cigs

Alitalia a terra. Berlusconi convoca i sindacati

Fantozzi: manca carburante. Domani voli a rischio. Tentativo di mediazione nella notte

ROMA Sempre più appesa ad un filo la sorte di Alitalia. Già da domani partirà per alcuni equipaggi la procedura di cassa integrazione e sono anche a rischio alcuni voli per mancanza di carburante. La situazione è «drammatica» - è stato il commento più ricorrente in questa ennesima giornata difficile per la compagnia di bandiera - e il premier Silvio Berlusconi ha deciso di intervenire in prima persona. La trattativa tra Cai, la cordata di imprenditori che dovrebbe rilevare Alitalia e sindacati non è mai ripresa ma il governo tenta una mediazione in extremis e i segretari generali di Cgil, Cisl, Uil e Ugl sono stati convocati ieri sera a Palazzo Chigi. Il governo ha deciso dunque di verificare fino all'ultimo se c'è una possibilità perché se Alitalia fosse costretta a «portare i libri in tribunale» - ha detto lo stesso premier - «sarebbe un disastro arrecato a tutto il Paese». Ma «la colpa è della sinistra».

Il commissario straordinario Augusto Fantozzi ha comunicato ai sindacati che da domani si avvierà la procedura per la Cigs per gli equipaggi di 34 aerei già a terra ma poi, se non ci sarà un'evoluzione positiva della vicenda, la mobilità sarà estesa man mano a tutti gli addetti. Ci sono anche rischi di disagi per i passeggeri legati ai rifornimenti di carburante, perché qualche volo potrebbe essere cancellato. Domani ci sarà anche il commissariamento per tutte le società del gruppo. Una vicenda dunque quasi al capolinea. «Le cose stanno precipitando» - ha detto Fantozzi senza mezzi termini - «ci sono problemi di rifornimento carburante, i creditori spingono i freni, la cassa sta finendo, ci sono problemi di voli. Le cose precipitano». I sindacati accusano che a fare problemi per il carburante è proprio l'Eni.

Il ministro del Lavoro



Manifestanti Alitalia protestano dentro l'aerostazione partenze internazionali di Fiumicino



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Dipiazza: col fallimento 50 in mobilità a Ronchi

Allo scalo ancora disagi: ritardi negli arrivi e slittamenti delle partenze



Il sindaco Roberto Dipiazza

TRIESTE Se Alitalia dovesse fallire 50 addetti dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari che si occupano dei servizi a terra per la compagnia andrebbero in mobilità. Lo ha affermato il presidente della società di gestione dell'Aeroporto e sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza. Dipiazza si è augurato di non dover ricorrere a una misura del genere, che però «è necessaria» - ha spiegato - «per non portare sull'orlo del fallimento lo stesso scalo regionale. Delle 120 persone che lavorano all'aeroporto, 50 si occupano dei collegamenti garantiti dall'Alitalia e se questi dovessero venire a mancare non potremmo fare altro che metterli in mobilità perché per questo personale, purtroppo, non è prevista» - ha concluso Dipiazza - «la cassa integrazione».

Ancora disagi, ieri all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, a causa delle proteste messe in atto dal

personale Alitalia sull'aeroporto di Fiumicino. E a farne le spese sono stati alcuni voli operati da Air One. In particolare il volo AP 2130, proveniente da Roma, atteso alle 9.55, è atterrato solo alle 13.40, mentre l'AP 2120 da Napoli delle 13.40, ha toccato terra alle 17.40. Il volo AP 2126 delle 17.50 da Fiumicino è atterrato alle 21.30. Sono slittati anche tre decolli: quello del volo AP 2119 per Napoli delle 10.35 è partito alle 14.35, quello del collegamento AP 2127 delle 14.30 è decollato per Roma solo alle 18.20 e quello AP 2125 delle 18.25 per la Capitale è riuscito a partire solo alle 21.30. Una situazione che potrebbe peggiorare nelle prossime ore con l'aggravarsi delle trattative per il salvataggio di Alitalia. Ronchi dei Legionari rischia, come rischiano altri aeroporti italiani che potrebbero vedersi ridurre i collegamenti e non solo in virtù della protesta dei di-

pendenti ai Alitalia che, va detto, ha già messo a terra 34 aeromobili e che rischia la licenza provvisoria rilasciata dall'Enac. Si susseguono le interrogazioni e dopo quella di Edoardo Sasso, capogruppo dell'Udc in consiglio regionale, arriva quella del diellino Ivan Strizzolo. Il parlamentare friulano si dice preoccupato per le voci che parlano di una sospensione completa dei voli da e per l'hub milanese della Malpensa e di una possibile riduzione delle tratte su Roma Fiumicino a fronte di un possibile «matrimonio» tra Alitalia ed Air One. E intanto il patron di Air One, Carlo Toto, si dice pronto a partecipare all'operazione. «La proposta di Cai - sono le sue parole - è una soluzione industriale concreta, solida ed efficace per il futuro di Alitalia, una volta definite le adeguate garanzie del governo per i dipendenti di Alitalia».

Alitalia è indispensabile una «assoluta discontinuità» giuridica tra la vecchia e la nuova compagnia e ciò vuol dire che tutti i contratti in cui è parte Alitalia non potranno essere trasferiti automaticamente alla nuova compagnia». E un'ulteriore tegola po-

trebbe arrivare anche dall'Enac: il presidente Vito Riggio ha avvertito che se non si riesce ad individuare «in tempi brevi» una soluzione «verrebbe meno i presupposti sulla base dei quali era stata rilasciata il 2 settembre la licenza provvisoria».

Cassa integrazione, è boom Friuli Venezia Giulia: +74,5%

Nei primi 6 mesi di quest'anno a livello nazionale +5,74% rispetto allo stesso periodo 2007

ROMA Migliaia di operai in cassa integrazione. Perché non ci sono commesse nelle grandi industrie o perché si ristrutturano aziende, o, ancora, perché le aziende entrano in crisi e chiudono. Nei primi sei mesi di quest'anno si sono registrate 78 milioni e 290mila ore di cassa integrazione, fra ordinaria e straordinaria. Il 5,74% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, un'inversione di tendenza rispetto ai due anni precedenti in cui si era registrato un calo del ricorso alla misura. I dati Inps elaborati da Cesare Damiano del Pd, ex ministro del Lavoro e ora ministro ombra, permettono un'analisi molto dettagliata, regione per regione. Un'ipotesi classifica nazionale basata sull'accorpamento dei due tipi di cassa, vedrebbe in testa le Marche (con un incremento dei lavoratori fermati del 106,6%), seguite dalla Basilicata (+75,3%), dal Friuli Venezia Giulia (+74,5%), dal Veneto (+46,2%), dall'Emilia Romagna (+41,9%). In Lombardia, grande regione a vocazione industriale, resta praticamente stabile la cassa straordinaria (+0,6%), mentre l'ordinaria cresce del 21,3% con casi eclatanti in provincia di Brescia (ordinaria +98%), e di Bergamo (+78%).

Scorpendo i dati

fra cassa integrazione utilizzata per sopperire a scarsità di commesse, l'ordinaria, e quella invece destinata a risolvere problemi legati alla ristrutturazione aziendale, alle conversioni, all'amministrazione straordinaria e così via, ci si accorge che la prima è cresciuta del

15,41%, mentre la seconda dell'1,6%. Ma è quest'ultima a pesare di più sul monte ore: 52 milioni e 600mila, come se 50mila 701 lavoratori fossero rimasti a casa per 6 mesi.

La cassa integrazione segue l'andamento della nostra economia. Il rallentamento dei consumi obbliga le imprese del commercio a mettere a riposo forzato i propri lavoratori. Così è nel commercio che si registra il maggior aumento della cassa integrazione (+122,4%).

I dati della cassa integrazione speciale mostrano incrementi percentuali da capogiro nel campo delle conversioni aziendali (+300%) anche se in valore assoluto si tratta di 4 casi. Crescono anche le ristrutturazioni aziendali (63,6%), l'amministrazione straordinaria senza prosecuzione (ovvero con chiusura dell'azienda), +33,3%.

MIRAMARE OPEN DAY

sabato 20 settembre

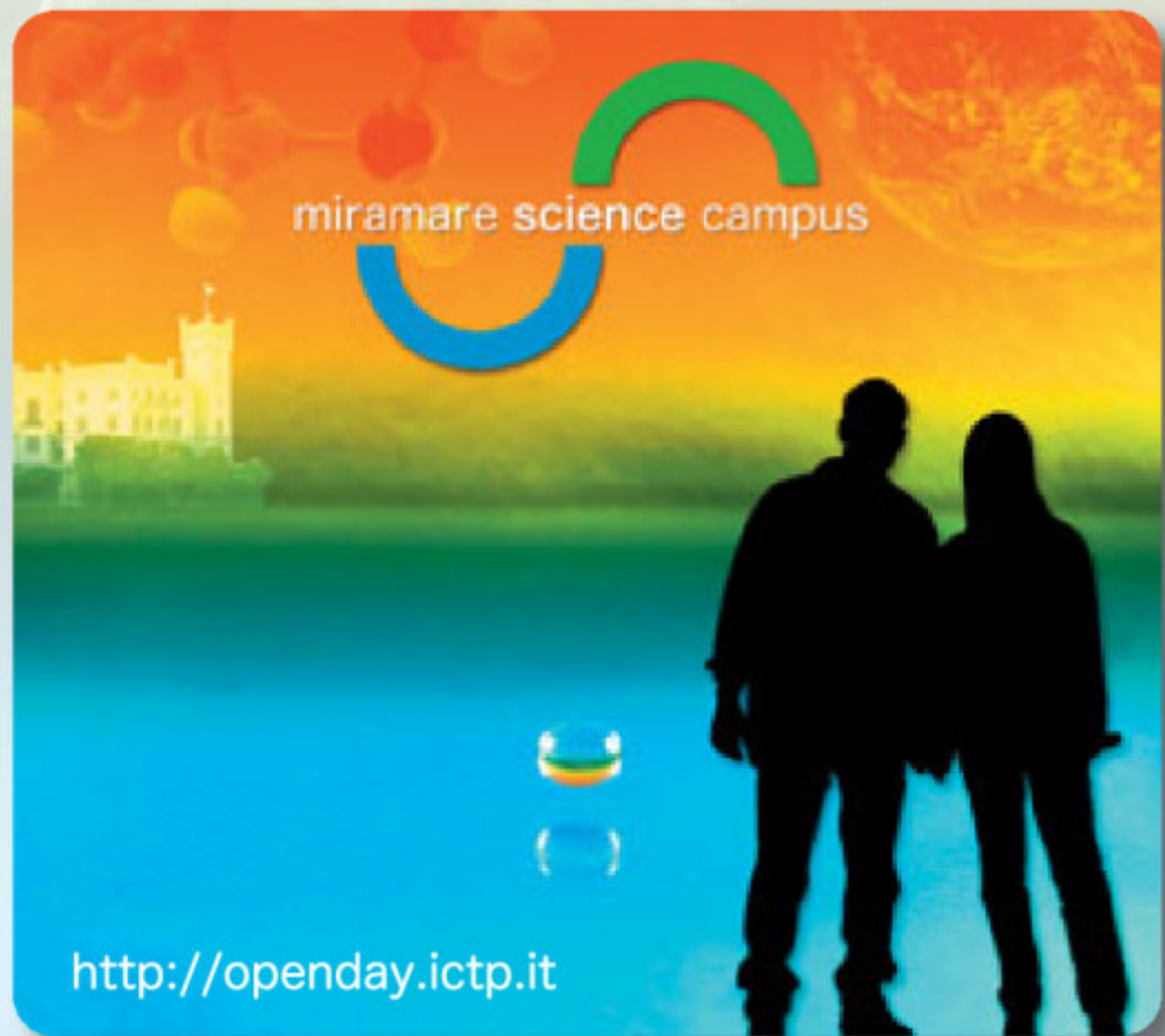
Terza edizione dell'Open Day del Miramare Science Campus, la giornata in cui le istituzioni scientifiche e museali del comprensorio di Miramare aprono le porte di aule e laboratori: un'occasione per incontrare i protagonisti della ricerca scientifica ed esplorare alcuni dei tanti sentieri della scienza.

Gli «incontri ravvicinati» con gli scienziati del Centro internazionale di fisica teorica «Abdus Salam» (ICTP), del Dipartimento di fisica teorica dell'Università di Trieste e della Scuola internazionale superiore di studi avanzati (SISSA) offrono l'occasione di approfondire argomenti quali la climatologia, l'ambiente e le origini dell'Universo e della vita.

Il «viaggiatore leggero» Paolo Rumiz ci porta in alcuni luoghi straordinari e sconosciuti da cui provengono i nostri scienziati.

Inoltre 4 tour guidati alla scoperta del Campus, una mostra d'arte digitale Arte & Scienza, numerosi stand scientifici, conferenze, l'Angolo dei bambini, musica dal vivo, cibo etnico, punti di ristoro e altro ancora.

Un nuovo modo per divertirsi e immergersi, per un giorno, nella scienza.



<http://openday.ictp.it>

programma della giornata

AULA MAGNA DEL CENTRO INTERNAZIONALE DI FISICA TEORICA - STRADA COSTIERA 11, TRIESTE
ore 10.30 Indirizzo di saluto di **K.R. Sreenivasan**, direttore dell'ICTP, e delle Autorità
ore 11.00 Il viaggiatore leggero - **Paolo Rumiz**
Collegamento video da Addis Ababa con **Sandro Scandolo** e **Nicola Marzari**
ore 11.30 Il futuro del clima: scomode verità? - Interventi di **Antonio Brambati** e **Claudio Piani**
Coordina: **Claudio Tuniz**
ore 12.15 Inaugurazione della mostra digitale **Arte & Scienza** - **Maria Teresa Bassa Poropat**
ore 14.30 Le origini e l'evoluzione dell'Universo e della vita. Coordina: **Daniela Picot**
Interventi di **Julian Chela-Flores**, **Paolo Creminelli**, **Mauro Messerotti**, **Nevio Pugliese** e **Claudio Tuniz**
ore 15.40 Origine e natura della materia dell'Universo: la ricerca a LHC - **Claudio Verzeznassi**
ore 16.00 La fisica e il karate con la campionessa **Anna Devivi** e il fisico **Bryan Doyle**
ore 16.30 La scienza nel mondo islamico - **Seifallah Randjbar-Daemi**

AULA D DEL CENTRO INTERNAZIONALE DI FISICA TEORICA - STRADA COSTIERA 11, TRIESTE
ore 16.00 Cartoline dal mondo dei quanti - **Fabio Benatti**
ore 16.30 Cos'è la fisica computazionale? - **Giorgio Pastore**
ore 17.00 Perché viene costruito LHC: il più grande acceleratore del mondo? - **Claudio Verzeznassi**

AULA MAGNA DELLA SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI - VIA BEIRUT 3, TRIESTE
Conferenze e spazio alle domande del pubblico su fisica, matematica, neuroscienze: strumenti per conoscere noi stessi e il mondo che ci ospita
ore 14.30 Uno sguardo sul nanomondo - **Stefano Baroni**
ore 15.00 Uno sguardo sul cosmo - **Carlo Baccigalupi**
ore 15.30 Uno sguardo nel cervello - **Alessandro Grecucci**
ore 15.30 Uno sguardo ai fondamenti dell'Universo - **Andrea Romanino**

trasporti

Si consiglia di raggiungere il campus di Miramare con i mezzi pubblici.

Grazie alla Provincia di Trieste, bus e traghetto per il Centro internazionale di fisica teorica saranno gratuiti per tutta la giornata.

• **Autobus** Partenza da piazza Oberdan ogni 10 minuti; fermata in Strada Costiera di fronte al Centro internazionale di fisica teorica.

• **Traghetto Trieste-Barcola-Grignano** Partenza dal Molo Bersaglieri (ore 8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20) e arrivo a Grignano mare un'ora dopo.

• **Navetta ICTP-Grignano (e viceversa)** Un servizio gratuito assicura il collegamento tra il Centro internazionale di fisica teorica e Grignano mare a partire dalle ore 10.00.

tour guidati

Il primo tour parte alle 10.00 e l'ultimo alle 17.15 dal piazzale dell'ICTP, Strada Costiera 11. Ogni tour dura circa un'ora

Prenotazioni: tel. 0402240568 (ore 9-17)

Informazioni: tel. 0402240636

tour 1 Centro internazionale di fisica teorica (ICTP) e istituzioni collegate
Una visita che, a partire dallo studio del premio Nobel Abdus Salam, fondatore dell'ICTP, conduce alla scoperta delle attività del Centro e dei luoghi dove centinaia di premi Nobel hanno tenuto le loro lezioni a giovani fisici provenienti da tutto il mondo e dove il visitatore rimane affascinato dall'atmosfera internazionale di collaborazione scientifica. Durata ca. 30'

tour 2 Scuola internazionale superiore di studi avanzati (SISSA)
Interdisciplinarietà e internazionalità contraddistinguono l'attività di ricerca e formazione post laurea alla SISSA. Una visita guidata per incontrare giovani scienziati e conoscere i nuovi traguardi della ricerca scientifica: dalla fisica alle neuroscienze, dalla matematica alla comunicazione della scienza. Durata ca. 60'

tour 3 Science Centre Immaginario Scientifico e Area Marina Protetta di Miramare
Un viaggio di divertimento e di scoperta tra gli ambienti interattivi e multimediali dell'Immaginario Scientifico e le suggestive ricostruzioni di ambienti marini presso il Centro visite dell'Area Marina Protetta di Miramare. Durata ca. 60'

tour 4 Museo Storico del Castello di Miramare
Un itinerario guidato su *Ultra Oceanum*: le missioni esplorative e scientifiche ai tempi degli Asburgo. Durata ca. 60'

ringraziamenti



La manifestazione Open Day fa parte dell'agenda 2008 del Protocollo d'Intesa tra il Comune di Trieste e le organizzazioni scientifiche

PROMOSSI DIMINUITI DALL'85,8 ALL'83,8%

Scuola, alle superiori ora si boccia di più

Sei su cento non ce l'hanno fatta agli esami di settembre facendo salire la quota dei respinti

ROMA Bocciati in aumento alle superiori. Agli «esami di riparazione» di fine agosto, destinati a 579mila studenti con debiti formativi in una o più materie, sei rimandati su 100 non ce l'hanno fatta. La percentuale complessiva dei non ammessi alla classe successiva è salita così al 16,2%, in crescita del 2% rispetto allo scorso anno. I più in difficoltà sono stati gli studenti delle prime classi e quelli degli istituti professionali.

Voluto dall'ex ministro dell'Istruzione, Giuseppe Fioroni, e confermato anche da Mariastella Gelmini, il ritorno agli esami di riparazione ha interessato il 26,9% degli studenti delle scuole secondarie superiori che a giugno si sono ritrovati il «giudizio sospeso» in una o più discipline, mentre il 59,4% era stato promosso e il 13,8% bocciato subito senza possibilità di appello. Quelli che dovevano recuperare una sola materia erano il 39,3%, quelli con debiti in due discipline il 35,3%, mentre quelli con tre o più insufficienze erano il 25,4% (vale a dire, 147mila studenti). Il minor numero di rimandati era al liceo classico (21,2% del totale), il maggiore negli istituti tecnici (30%).

E ieri il ministero ha diffuso i risultati delle «prove di verifica» o «esami di riparazione» di fine agosto sulla base di un campione relativo all'89% delle scuole: circa il 6% dei rimandati è stato bocciato. Il totale dei non promossi sale quindi al 16,2%, mentre nel 2006-2007 era il 14,2%. Gli studenti promossi sono stati, invece, l'83,8% rispetto all'85,8% dell'anno scorso. Secondo quanto appurato da viale Trastevere, ad avere maggiori



Nella fotografia un gruppo di studenti impegnati in una prova d'esame in un istituto scolastico superiore

difficoltà sono stati soprattutto i ragazzi delle prime classi: i bocciati sono stati il 21,8%, mentre l'anno scorso erano il 18,7%. Tra gli studenti rimandati quelli che hanno più arrancato per superare le prove di verifica, dopo i corsi di recupero estivi, sono stati quelli degli istituti professionali e dell'istruzione artistica (bocciato rispettivamente 7,6% e il 6,7%). Nei licei la quota dei non promossi dopo la verifica di fine agosto è invece inferiore alla media (circa il 5%). Il ministero ha inoltre accertato che gran parte delle scuole ha messo in calendario le verifiche a ridosso dell'avvio del nuovo anno scolastico: l'82% ha completato gli esami tra fine di agosto e i primi di settembre e solo il 18% ha svolto tutte le operazioni intorno a metà luglio.

E ora sotto accusa ci sono i corsi di recupero or-

ganizzati dalle scuole: molti licei hanno previsto pacchetti di 12-15 ore per far recuperare i debiti di un intero anno scolastico in materie come fisica e matematica. Da qui il boom delle ripetizioni private con relativa stangata economica: secondo uno studio del Codacons, ogni famiglia ha dovuto fronteggiare una spesa media di 756 euro.

L'aumento delle bocciature «dimostra che il sistema di recupero dei debiti ha drammaticamente fallito» secondo l'Unione degli studenti che sottolinea «l'impossibilità da parte delle scuole (per mancanze di fondi) di assicurare i corsi di recupero» e come «questo nuovo sistema non induca gli studenti a "studiare di più e meglio", come propagandato dalla Gelmini, ma crei solo nuove barriere che non hanno nulla a che vedere con il merito». (m.v.)

L'INCIDENTE STRADALE DI DAHAB

Egitto, un friulano tra le vittime

UDINE C'è anche un friulano tra le vittime dell'incidente stradale che ha coinvolto un gruppo di turisti italiani l'altro pomeriggio in Egitto. Si tratta di Mario Masini, 48 anni, originario di Marano Lagunare, in provincia di Udine. L'uomo viaggiava assieme alla moglie Manuela Milocco, rimasta ferita e ricoverata all'ospedale di Sharm el-Sheik non in pericolo di vita.

Le altre due persone che hanno perso la vita nello schianto della jeep su cui stavano viaggiando contro un muretto, avvenute venerdì nelle vicinanze della città di Dahab, sono Fortunata Spagnolo e Antonina Cavalcante, due cugine da tempo residen-

ti a Vicenza, ma di origini siciliane. Altre tre persone, Mauro Perego, Stefania Natali e, appunto, la friulana Manuela Milocco, hanno riportato ferite gravi e ora sono ricoverate all'ospedale di Sharm el-Sheik.

E questo il bilancio del tragico incidente stradale che ha avuto luogo venerdì nel tardo pomeriggio nella penisola del Sinai. Le vittime facevano parte di un gruppo di turisti in viaggio tra le spiagge del Mar Rosso. I sei italiani stavano tornando da una giornata di immersioni nelle acque di Dahab, quando la jeep sulla quale stavano viaggiando è uscita di strada a forte velocità, schiantandosi contro un

muretto, per ragioni ancora da accertare.

Grande il cordoglio a Vicenza e Udine, dove vivevano i tre italiani morti nello schianto. Le due vittime vicentine, Fortunata Spagnolo, 52 anni, e Antonina Cavalcante, 55 anni, erano partite lunedì scorso per l'Egitto per trascorrere una settimana di sole e relax. Avrebbero dovuto fare rientro oggi, ma l'altra sera è giunta ai familiari la notizia della loro morte. Fortunata Spagnolo era casalinga, mentre Antonina Cavalcante svolgeva l'attività di operatrice socio-sanitaria nella casa di riposo Panizzoni a Santa Maria di Camisano. Le due donne erano cugine e avevano sposato due fratelli, Lorenzo e Giancarlo Ruaro.

La siciliana Miriam è Miss Italia 2008

Terza classificata la candidata friulana Athina Covassi



Miriam Leone, Miss Italia 2008

SALSOMAGGIORE Miss Italia 2008 è la catanese Miriam Leone, 23enne di Acireale. È stata incoronata questa notte a Salsomaggiore Terme dai due «presidentissimi» di giuria Andy Garcia e Giancarlo Giannini, al termine della serata conclusiva del concorso di bellezza tricolore condotta in diretta su Raiuno da Carlo Conti. Nel rush finale a due, Miriam Leone ha battuto un'altra catanese, la 19enne Marianna Di Martino De Cecco. Terza l'udinese Athina Covassi, 18 anni e Miss Friuli Venezia Giulia.

Miriam Leone, nata il 14 aprile 1985, ha occhi verdi, capelli rosso-rame (caratteristica insolita per Miss Italia) ed è alta 1,76. Era arrivata a Salso con il titolo di «Prima Miss dell'Anno 2008» (era stata eletta nella notte di San Silvestro). Eliminata martedì alla prima delle quattro finali di Miss Italia, Miriam è stata ripescata all'inizio dell'ultima diretta tv, prima del rush della finalissima. Ha vinto anche la fascia di Miss Cinema, che ora dovrà cedere - come da regolamento - alla seconda classificata: Valentina Mio, 18 anni, bionda friulana di Pordenone che vive a Porcia.

«Credo che il cinema ti porterà fortuna», ha augurato in diretta a Miriam il presidente della giuria tecnica, Enrico Lucherini. Sarà comunque la neo Miss Italia - ha precisato Patrizia Mirigliani - a seguire il corso di recitazione gratuito di tre mesi negli Usa, in uno dei celebri «The Lee Strasberg Theater Institute» a Los Angeles o New York, che ha vinto come prima Miss Cinema. Miriam Leone si è diplomata al liceo classico e frequenta la facoltà di Lettere a Catania, indirizzo «Arti e spettacolo»: le mancano due esami per laurearsi. Intanto lavora in una radio locale e nel tempo libero scrive poesie e fa trekking sull'Etna. «Vorrei anche lanciarmi con il parapendio - ha confidato - per provare la sensazione di volare». Ad Acireale vive con la famiglia: il padre Ignazio (insegnante in pensione), la mamma Gabriella (impiegata) e il fratello Sergio, 19 anni, studente di pianoforte al Conservatorio di Catania. Senza dimenticare il gatto Gaetano, detto «Ninni». Della sua Sicilia ama in particolare Leonardo Sciascia e, nella musica, Carmen Consoli.

L'APPELLO

«I giovani si facciano preti senza paura»



PARIGI A Parigi la denuncia degli idoli contemporanei, «il denaro, il potere e il sapere». A Lourdes la preghiera per i sofferenti, pellegrino nei luoghi della vita di Bernadette. Nei molti appuntamenti di oggi si fondono i due registri della viaggio papale in Francia, istituzionale e spirituale.

All'Esplanade des Invalides, a pochi metri dalla tomba di Napoleone, Benedetto XVI celebra la messa particolarmente dedicata ai parigini, indossa paramenti ricamati nella abbazia di Barroux; distribuisce la comunione a fedeli inginocchiati. Nell'omelia osserva che

il mondo contemporaneo «si è creato i propri idoli», ha imitato, «magari a sua insaputa, i pagani dell'antichità, distinguendo l'uomo dal suo vero fine, dalla felicità di vivere eternamente con Dio».

E lancia due appelli, agli «uomini di buona vo-

Papa Benedetto XVI mentre saluta i fedeli francesi accorsi per seguire la sua messa a Parigi

Il Papa a Parigi: «Rifiutate gli idoli»

In 260mila alla messa di Benedetto XVI, nel pomeriggio la visita a Lourdes

lontà» a fuggire «dal culto degli idoli e tornare a fare il bene», e ai giovani a non aver paura di diventare preti, se ne avvertono la vocazione. Cinque ministri del governo francese e circa 260mila persone, una folla composta e attenta che farà commenti entusiasti nelle interviste a fine messa. In questo viaggio papale in Francia fortissima è stata la resistenza dell'episcopato al «Summorum pontificum» sul rito tridentino, ancora alla vigilia si moltiplicavano le critiche allo stile delle celebrazioni papali e alla comunione ai fedeli inginocchiati. Da parte sua Benedetto

XVI anche oggi non ha perso occasione per raccomandare ai fedeli di circondare «della più grande venerazione» l'eucaristia.

Quando dalla «Ville lumiere» papa Ratzinger arriva nella cittadina dei Pirenei dove la Chiesa ha riconosciuto 18 apparizioni della Vergine a Bernadette, cambiano scenari e parole, non cambia l'entusiasmo della folla, che acclama il Papa dietro le transeenne, sventola bandierine bianche e gialle, grida «Benedetto, Benedetto». Pellegrino come i sei milioni - otto in questo anniversario dei 150 anni delle apparizioni -

che approdano a Lourdes sullo orme della giovane veggente, papa Ratzinger prega dove Bernadette fu battezzata; sosta alla grotta di Massabielle, dove come tutti i pellegrini beve un bicchiere dell'acqua della fonte e accende un cero; visita il cachot, la poverissima casa della famiglia Soubirous, recita l'Ave Maria mentre i coro intona l'Ave Maria di Lourdes. Dopo cena invece concluderà la suggestiva processione «aux flambeaux», quando le fiaccole dei fedeli illuminano la notte.

La giornata di oggi si era invece aperta con la sosta del Papa all'Institut

de France, di cui dal '92 è accademico della politica e della morale, dove ha ribadito l'influenza esercitata su di lui dalla cultura francese e ha citato Rabelais: «scienza senza coscienza non è che rovina dell'anima». Da domani l'attenzione si sposterà tutta su Lourdes, con la messa per la Francia e il discorso ai vescovi francesi, in cui papa Ratzinger dirà la sua sulla Chiesa d'Oltralpe, insidiata dalla secolarizzazione e criticata da alcuni per essere d'élite e non di popolo, ricca più di testa che di anima. Una Chiesa che comunque fino ad oggi ha ben gestito e risposto alla visita del Papa.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



Radio Retrò Qualità estetica e musicalità d'altri tempi!

Le leggendarie radio a valvole in legno, prodotte tra gli anni 40 e 50, oltre ad incuriosire per l'eleganza delle forme o per l'originalità del disegno, continuano ancora oggi ad affascinare tanti intenditori di musica per la calda tonalità della voce e per la musicalità della riproduzione acustica. Per gli appassionati dello stile retrò, questa radio riproduce esattamente le vecchie radio a valvola che i nostri nonni continuavano ad ascoltare e custodire gelosamente. Magnifica dal punto di vista estetico, è prodotta in vero legno, l'occhio magico e le valvole si illuminano del classico color ambra quando la si accende. Identica a quelle originali, ma più compatta, questa radio mantiene il vecchio stile ma con misure più contenute, in modo da integrarsi a perfezione in ogni ambiente. Piedini in gomma antiscivolo per una perfetta stabilità.

Caratteristiche tecniche:
• Gamma di frequenza FM 88-108 Mhz
• Alimentazione CA 230W
• Consumo 9W • Antenna interna ed esterna
• Altoparlante dinamico da 9 cm
• Dim. Cm 30 x 19,5 x 12 circa



a soli
€ 49,00

Radio Retrò Atlantà
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 161426

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

NUOVI SPIRAGLI POLITICI DOPO IL GELO DEI GIORNI SCORSI

Bolivia e Venezuela aprono agli Usa

Due bombardieri russi sui Caraibi

LA PAZ Dopo la sfida agli Usa e le espulsioni di diplomatici americani degli ultimi due giorni, Bolivia e Venezuela hanno scelto di frenare sulla strada del confronto a muso duro con gli oppositori interni ed esterni. Il presidente boliviano Evo Morales ha ammesso la possibilità di concedere l'autonomia alle quattro province ribelli nell'ambito della nuova Costituzione, facendo ripartire il dialogo tra governo centrale e province autonome. Il collega venezuelano Hugo Chavez, invece, dopo le maledizioni agli Usa e la difesa d'ufficio della sua scelta di espellere l'ambasciatore americano Patrik Duddy «in segno di solidarietà con la Bolivia», ha auspicato che gli «scambi commerciali con gli Stati Uniti proseguano normalmente».

In Bolivia, dopo che Morales aveva decretato lo stato d'assedio nella provincia di Pando alla luce degli incidenti che avevano causato la morte di 16 civili, il vicepresidente Alvaro Garcia Linera e il governatore di Tarijama Mario Cossio si sono incontrati per un colloquio che si è protratto per sette ore. È stato il preludio per la riunione di Morales con i governatori delle



le province separatiste di Santa Cruz, Beni, Pando e Chuquisaca. Cossio ha dichiarato che l'obiettivo dell'incontro preliminare era quello di «sigillare l'apertura di ciò che ci auguriamo tutti si possa convertire in un processo stabile di dialogo». Il viceministro della Decentralizzazione, presente all'incontro, ha rivelato che sono state esaminate tutte le rivendicazioni dell'opposizione e, in particolare, la validità della nuova Costituzione, le autonominie regionali e la restituzione delle tasse sugli idrocarburi. Lo stesso Morales ha commentato: «Ci sono stati progressi e domani ci sarà un'altra riunione (con l'opposizione), nella speranza che si possa andare avanti». Secondo il presidente boliviano, governo e opposizione hanno ripreso il dialogo per frenare la spirale di violenza tra sostenitori del governo e autonomisti.

Morales si è detto disposto a «rivedere» il progetto di riforma della Costituzione, il principale

A destra, Evo Morales (presidente della Bolivia); sopra, i soccorsi alle vittime degli scontri

motivo di scontro tra le due parti. «La settimana scorsa ho consultato i settori sociali del Paese - ha affermato - ricevendo l'autorizzazione a rivedere la nuova Costituzione politica per adeguarla alle esigenze di autonomia. L'apertura è totale». Il presidente ha poi espresso «la gratitudine del governo boliviano per la solidarietà internazionale, che si è concretizzata nella convocazione di un vertice d'emergenza dell'Unasur (Unione delle nazioni sudamericane) per domani a Santiago del Cile, su iniziativa di Michelle Bachelet (presidente di turno dell'Unione). I presidenti venezuelano Hugo Chavez e brasiliano Luiz Inacio Lula da Silva hanno confermato la loro presenza. «Andrò a Santiago - ha dichiarato Chavez - perché la Bolivia è sotto l'attacco di un grande movimento fascista che cerca di far crollare un governo impegnato a produrre cambiamenti nella pace e nella democrazia con il voto del popolo. La riunione convocata da Bachelet è un buon segnale che in Sudamerica le cose non sono più come quando (35 anni fa, ndr) rovesciarono in Cile Salvador Allende e tutto il continente rimase in silenzio».

Nelle stesse ore, due bombardieri strategici russi Tu160 (arrivati nei giorni scorsi in Venezuela) hanno effettuato una missione di addestramento sul mar dei Caraibi, a non grande distanza dagli Usa, «senza essere avvicinati da velivoli stranieri» ha reso noto il vice comandante dell'aviazione russa a lungo raggio Aleksander Afinogentov.

La Georgia, comunque, ha confermato il ritiro e spera che i militari russi, come deciso negli ultimi accordi, lo completino da tutto il territorio entro la scadenza del 10 ottobre. Osservatori che potranno dislocarsi solo nelle zone di sicurezza. Come ribadito dallo stesso Putin, secondo il quale un loro eventuale ingresso in Ossezia del sud e Abkhazia potrà essere autorizzato solo dai governi di due Stati che ora sono «sovrani». Il tutto mentre Mosca perfeziona velocemente i suoi rapporti con le due repubbliche separatiste, che oggi il ministro degli Esteri, Sergej Lavrov, visiterà per la prima volta dopo il riconoscimento. Entrò metà settimana dovrebbero invece essere firmati i trattati di cooperazione bilaterale, che consentiranno il dispiegamento di 3800 militari russi in ciascuna delle due regioni.

Ai toni concilianti verso Bruxelles, Putin contrappone quelli severi contro Washington, ribadendo l'accusa di aver armato i georgiani e svelando la scoperta del passaggio di un cittadino americano nelle zone di sicurezza, accessibili prima del conflitto solo a russi, georgiani e «ribelli». Ricordando tuttavia che «sempre, in situazioni di emergenza, Russia e Usa si sono ritrovati fianco a fianco», come «nelle due guerre mondiali». Putin ha auspicato che le relazioni migliorino: «ma sono gli americani che devono fare lo sforzo, perché la situazione si è degradata a causa loro».

ENTRO IL 10 OTTOBRE

Georgia, Mosca avvia il suo ritiro

Il premier mantiene la promessa fatta all'Ue

Nuove accuse agli Usa

MOSCA Mosca lancia segnali incoraggianti all'Europa, ritirandosi dall'invest della Georgia con due giorni di anticipo sulla scadenza prevista dai nuovi accordi di pace siglati lunedì con la troika Ue guidata dal presidente francese Nicolas Sarkozy. Il premier russo Vladimir Putin, infatti, ne ha riconosciuto il «grande ruolo di pacificazione» come capo di turno dell'Unione Europea. Invece, ha sollecitato la futura amministrazione Usa a migliorare i rapporti con Mosca.

Il ritiro delle truppe russe dai cinque checkpoint tra la città di Senaki e lo strategico porto di Poti sul Mar Nero è stato tranquillo, ma segnato dalla controversa uccisione di un poliziotto georgiano alla periferia della regione separatista dell'Abkhazia.

PUTIN

Conciliante con Bruxelles ma severo contro Washington: «Situazione difficile solo per colpa loro»

DALLA PRIMA

Energia oltre i campanili

La proposta di un'unica società tra Acegas, Amga e Iris (rispettivamente Trieste-Padova, Udine e Gorizia) è stata lanciata dal sindaco del capoluogo isontino Romoli e poi fatta propria con qualche distinguo palese e molte riserve occulte dagli altri primi cittadini, dalle società stesse e soprattutto dal presidente della Regione Tondo. Che gli attori in campo la vogliano veramente, è da verificare; che siano disposti a qualche rinuncia per costruirla, e che pertanto la si riesca a realizzare in tempi brevi, è da dubitare. Ma che vada fatta quanto prima è fuori discussione.

E' davvero stridente il contrasto fra la partita mondiale che si gioca sull'energia e la dimensione lillipuziana delle nostre aziende di settore. Tra esse l'Acegas è l'unica che si sia data una proiezione internazionale, grazie allo sbarco in Borsa avvenuto una decina d'anni fa (uno dei casi di continuità virtuosa sinistra-destra che tutti fanno finta di non vedere) e alla solidità del management. Ma le alleanze strette all'Est europeo sono ancora troppo poco in un contesto mondiale che postula economie di scala molto più ampie.

Almeno due ragioni rendono urgente l'integrazione delle multiservizi non solo regionali, ma dell'intero Nordest. La prima è che l'energia è troppo cara per le famiglie e per le imprese, che sostengono tariffe tra le più alte al mondo: causa d'impoverimento per le famiglie, di competitività negativa per le imprese. E tra i motivi vi è senz'altro l'inefficienza generata da una miriade

di aziende locali troppo piccole per garantire servizi efficienti. La seconda ragione è di prospettiva. L'indispensabile diversificazione delle fonti energetiche, si tratti dell'energia solare come dei rigassificatori, richiede la partecipazione degli attori locali: ma non sarà la municipalizzata di Forlimpopoli a poterlo fare, bensì un'azienda strutturata che combini il suo radicamento territoriale con una massa critica sufficiente.

Perché dunque le fusioni a Nordest, astrattamente auspiccate da tutti, arrancano da anni fra trattative logore, eccezioni fatte per l'alleanza fra Trieste e Padova? La risposta l'ha data il sindaco Dipiazza qualche giorno fa: poltrone. Nessuno rinuncia allo scranno e tutti pretendono di menare la baracca. Nel solo Triveneto convivono una ventina di società tra gas, luce e acqua, nonché almeno duecento posti (e prebende) nei consigli d'amministrazione. Impossibile fare un solo passo avanti se ogni municipalizzata e ogni città pretendono la medesima autonomia di prima, quando non la maggioranza nella nascita fusione, e se ogni consigliere si avvita alla sedia difendendola alla morte.

Prima o poi finirà: la forza trascinatrice della logica prima o poi s'impone. Ma affinché avvenga prima e non poi, ci vuole un salto di qualità dei sindaci e dei vertici delle aziende. Se essi, spinti in ciò da Tondo, saranno capaci di questo colpo d'ala, renderanno un servizio ai cittadini e anche a se stessi: perché a quel punto un'azienda unica regional-padovana potrà trattare con le cugine venete da posizione autorevole, e finanche le smanie di visibilità della politica troveranno soddisfazione.

Roberto Morelli

Ike devasta il Texas ma grazie Houston

L'uragano ha travolto la città di Galveston. Oltre due milioni di evacuati

NEW YORK Ike si è lasciato alle spalle allagamenti e devastazione, ma il gigantesco uragano che si è abbattuto ieri mattina sul Texas è stato meno violento di quanto si pensasse. Dopo aver travolto la città costiera di Galveston, infatti, ha proseguito verso Houston per poi muoversi velocemente verso l'Arkansas da tempesta tropicale e non più da uragano categoria 3.

Erano le 9 del mattino passate in Italia quando Ike ha toccato terra con venti furiosi a 150 chilometri all'ora. Le acque del golfo del Messico

si erano gonfiate e Galveston è stata travolta. Il percorso di Ike era stato previsto e i 57mila abitanti avvertiti per tempo di evacuare. «Chi resta va incontro alla morte», avevano detto le autorità cittadine. Molti hanno risposto all'appello, abbandonando le abitazioni e riparando verso l'interno del Texas. Ma circa il 40 per cento degli abitanti ha ignorato l'ordine. Ma, mano a mano che l'uragano si avvicinava, la situazione è peggiorata con le acque salate persino sopra i cartelli stradali. Il centralino ha incominciato a suonare all'im-

pazzata con centinaia di persone che chiedevano aiuto.

Ma il vero timore era che Ike potesse essere devastante per Houston, la quarta città più popolata d'America. Molti avevano abbandonato la città e altri avevano riempito i rifugi anti-uragano. Ike però ha perduto forza non appena ha toccato terra e, spostatosi su Houston, era ormai di categoria 2. Venti impetuosi, tuttavia, hanno danneggiato i grattacieli del centro commerciale, spazzato via i vetri a intiere facciate e sradicato condizionatori d'aria dalle finestre. Ma l'oc-

chio dell'uragano non ha colpito il centro di Houston: era a più di 20 chilometri a ovest.

Si parla di danni tra gli 8 e i 18 miliardi di dollari ma sono dati preliminari perché ci vorranno giorni per stabilire l'impatto su una zona di circa mille chilometri. Gli evacuati sono stati più di due milioni e le autorità federali hanno parlato di «alcuni morti» ma devono essere confermate. Ora si deve fare i conti con la mancanza di energia elettrica mentre in Texas le temperature rimangono sopra i 40°.



Gruppo leader mondiale nella produzione di componentistica elettrica, elettromeccanica ed elettronica, ricerca

FUNZIONARIO COMMERCIALE

- La funzione prevede una attività di Vendita Diretta in alcune province del **TRIVENETO e/o EMILIA ROMAGNA**;
- È necessaria esperienza di Vendita ed una buona conoscenza dei Mercati dell'**Automazione Industriale** e dell'**Installazione Civile**, nonché della **Distribuzione di Materiale Elettrico**;
- Costituisce titolo preferenziale una buona conoscenza dei più noti **PLC** e **FIELDBUS** industriali;
- È necessaria la **residenza in area** ed è gradita una buona conoscenza dell'inglese;
- La retribuzione è costituita da un fisso ed interessanti incentivi. Benefits Auto 7/7, GSM, Notebook.

WAGO ELETTRONICA SRL
Via Vittoria 5/b - 40068 S. Lazzaro (BO)
Fax 051-6272174 @ cecilia.teglio@wago.com



ideal fenster srl

Azienda leader nella produzione di serramenti in PVC ricerca per potenziamento della propria rete commerciale

IMPIEGATO/A COMMERCIALE ESTERNA

di età compresa tra i 22/45 anni per le province di:
TV/BL - VE/PD - UD/PN - TS/GO

Offresi: inquadramento dipendente secondo le norme del CCNL, automezzo aziendale, telefono aziendale, rimborso spese.
E' previsto corso di formazione aziendale ed affiancamento in zona di competenza.

Invia il C.V. al fax 0445/329090 oppure via mail all'indirizzo: nicola@idealfenster.it

Professioni & Carriere



Sei arrivato ad uno **STOP** nella tua crescita professionale??
MIND CONSULTING, primaria società di consulenza aziendale alle PMI ricerca, nell'ambito del suo programma di espansione dell'Area Triveneto

FUTURO RESPONSABILE DI AREA

Il nostro Candidato Ideale ha spirito imprenditoriale, ha deciso di costruire il suo futuro puntando sulla sua grinta, ha esperienza nella vendita e doti di leadership.

Sarà formato per intraprendere con successo la sua carriera, espandere la propria area e far crescere i suoi uomini.

Ti offriamo guadagni elevati e un piano di avanzamento concreto che ti porterà a crescere all'interno della nostra azienda occupando ruoli dirigenziali.

Le opportunità sono tante... cerchiamo una persona ambiziosa in grado di coglierle...sei tu??

Manda un curriculum a lavoraintriveneto@mindconsulting.it o al numero di fax 045 8795989



Società di consulenza multinazionale specializzata nel settore **AUTOMOBILISTICO** ricerca un

AREA MANAGER VETTURE USATE

Area di competenza: Veneto - Friuli - parte dell'Emilia-Romagna

Operando per conto di uno dei maggiori produttori mondiali di automobili, l'Area Manager fornirà consulenza ai concessionari per favorire lo sviluppo del business relativo alle vetture usate e raggiungere i volumi di vendita e gli obiettivi di profitto stabiliti. In particolare agirà sulle strategie e sui processi per migliorare la qualità delle vetture usate, sull'esposizione, sul merchandising e sull'organizzazione delle vendite.

I candidati che desiderano incontrare sono in possesso di una esperienza, anche limitata, in analoghe attività di consulenza o nella vendita e nel marketing di autovetture usate, posseggono una forte determinazione ed entusiasmo, capacità di lavorare in team e buone doti relazionali.

Sono inoltre titoli preferenziali il possesso di una laurea e la padronanza della lingua inglese.

Invia un CV e l'attuale retribuzione a: jobs@ams-online.net
www.ams-online.net

Ai sensi della normativa vigente l'offerta di lavoro si intende estesa a entrambi i sessi (L. 903/77)

ITAL TBS S.p.A., società leader in Europa nei settori di Ingegneria Clinica, Informatica Medica e Telemedicina, ricerca, per una posizione di

PROGRAMMATORE ESPERTO J2EE per JBoss Application Server

- Laurea nel settore dell'ingegneria dell'informazione (Informatica, Ing. Elettronica, Telecomunicazioni, Biomedica, Clinica)
- TITOLO preferenziale esperienza certificata sulle seguenti tecnologie: J2EE (Enterprise Java Beans), JBOSS Application Server (JBoss Seam), Web Services (WSDL, SOAP)
- Buona conoscenza della lingua Inglese
- Sede di lavoro Trieste, Arca Science Park di Padriciano.

Spedire il CV a jobs@italtbs.com evidenziando il riferimento **JBoss Developer**

La ricerca è rivolta a uomini e donne ex L.903/77 e in osservanza del D.lgs. 196/03 art. 7/13/21.



PROMAN

La Società nostra cliente opera nell'ambito della produzione musicale e si occupa di tutelare i diritti delle figure professionali coinvolte. È parte di un network internazionale e rappresenta parte del mondo discografico nazionale. Cerca due

AGENTI MONOMANDATARI

per **GORIZIA, PORDENONE, TRIESTE e UDINE**

per VICENZA, TREVISO e BELLUNO

Informando i potenziali clienti sulle direttive dell'Unione Europea in merito ai diritti discografici, l'Agente dovrà individuare le opportunità di mercato e gli interlocutori locali con cui interfacciarsi. In collaborazione con l'Area Manager ottimizzeranno strategia e tattica anche nel contatto con Enti locali.

Cerchiamo persone dinamiche e che amino la sfida, proattive e tenaci. Per le caratteristiche particolari del business chiediamo un'ottima dialettica, assertività e buona cultura di base.

La ricerca è rivolta a persone di entrambi i sessi (L. 903/77). Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 276/2003) al seguente indirizzo: B84@transearch.it; Aut.Min.Lav. n. 1341/RS - 5.1.2007

IL PICCOLO

OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'



L'OPERAZIONE TRASPARENZA DEL MINISTRO BRUNETTA



Il ministro della Pubblica amministrazione Renato Brunetta



Regione, record di consulenze Nel 2007 spesi oltre 2,6 milioni

TRIESTE Dalla collaborazione con Agenda 21 al progetto di cooperazione comunitaria, dalla rilevazione statistica in agricoltura alla valorizzazione del patrimonio culturale. Ma anche il monitoraggio ornitologico in Friuli Venezia Giulia e quello più specifico sugli uccelli strigiformi e caprimulgiformi nel Carso, il corso di tiro con annessa tecniche operative e la consulenza estetico-artistica «altamente specializzata» sugli arredi delle sedi di rappresentanza dell'amministrazione regionale. Di tutto e di più. Con costi diversissimi: da 500 a 274.951 euro, il minimo e il massimo dei 112 incarichi affidati dalla Regione a consulenti e collaboratori esterni nel 2007. Il costo? Oltre 2,6 milioni di euro.

BRUNETTA L'«operazione trasparenza» di Renato Brunetta non si ferma. Dopo averlo fatto per il 2006 il ministro della Funzione pubblica ha messo in rete tutte le consulenze pubbliche del 2007 (un totale di 1,3 miliardi di euro, ma solo il 50% delle amministrazioni comunica i dati al ministero), altro passo, nelle intenzioni del ministro, sulla via della riduzione di uno degli sprechi giganti della prima e della seconda Repubblica. Secondo Brunetta, che ha consegnato gli elenchi pure alla Corte dei conti, l'ope-

razione potrebbe produrre risparmi fino a 1 miliardo.

IN FVG Delle 421 pagine che riguardano le Regioni (126 milioni promessi, 50 sin qui erogati), il Friuli Venezia Giulia ne occupa 12, riempite di 112 consulenze decise nell'ultima fase del governo illy. Il costo previsto per le casse regionali è di 2.631.812,84 euro, di cui sinora, causa pagamenti spalmati su più anni finanziari, sono stati erogati 143.123,67 euro. Sono 5 gli incarichi dai 100mila euro in su, 37 quelli tra i 20 e i 100mila euro, 29 tra i 10 e i 20mila, altri 41 sotto i 10mila. La media è di circa 23.500 euro a consulenza.

I PICCHI La parcella più rilevante è quella pattuita con un'associazione temporanea di impresa, con capogruppo la Vidoni di Tavagnacco: 274.951 euro per la gestione annuale di

un acquedotto nella Destra Tagliamento. Ci sono poi i 162.000 euro (De Beaumont) per il supporto alla redazione del piano regionale del trasporto pubblico locale, i 153.576 e i 150.000, beneficiaria Insiel, per l'ottimizzazione della comunicazione istituzionale attraverso il web e la realizzazione di un pro-

getto di bigliettazione elettronica e ancora i 100.000 a favore della Ambrosetti per il coordinamento delle relazioni con i media durante InnovAction.

PROGETTI E SEMINARI Non mancano sorprese e stranezze. La consulenza per supportare la fase di rendicontazione del progetto AdriEurop di

Il 50% degli enti non trasmette i dati

TRIESTE L'«operazione trasparenza» è iniziata a giugno con la pubblicazione dei dati relativi al 2006. Per quell'anno avevano comunicato i dati 9.160 amministrazioni che avevano conferito 265.212 incarichi, per un totale di 1.287.894.854,25 di euro di compensi.

Nel 2007 i numeri aumentarono: le amministrazioni trasparenti (9.843) crescono del 7,5%, gli incarichi (269.455) del 2,6%, i compensi (1.354.509.416,21 euro) del 5%. Rimane un numero cospicuo di amministrazioni (poco più del 50%) che non hanno trasmesso i dati.

cooperazione interregionale nell'area Adriatica vale 10.100 euro: non male per un incarico che copre 24 giorni, dall'1 al 25 luglio 2007. Ma non ci sono solo supercompensi.

LE CURIOSITÀ Non ci sono solo le cose che ti aspetti: consulenze tecniche, giuridico-legislative (specialmente in tema di Statuto), ricerche, statistiche, servizi di interpretariato. L'elenco pubblicato dal ministero è punteggiato di curiosità. Il monitoraggio di uccelli strigiformi (rapaci notturni come gufi e allocchi) e caprimulgiformi (insettivori tra i quali succiacapre e podarghi) nel carso triestino e goriziano, affidato a Enrico Benussi, costa 8.320 euro, la consulenza artistica di Spira Radomirovic sugli arredi della Regione a Trieste e Udine 24.960 euro, il corso di tiro di Alain Marco Della Savia 1.224 euro.

IL CONFRONTO Tanti soldi? Troppi soldi? Il Trentino Alto Adige ha speso in consulenze nel 2007 più del doppio rispetto al Friuli Venezia Giulia: 5.883.358 euro. Ma, nella lista pubblicata dal ministro, un'altra «speciale» come la Sardegna è del tutto assente. E così pure il Piemonte, Abruzzo e Molise si sono limitati a un solo incarico. Poche, molto poche, anche le consulenze di Lombardia (19) e Lazio (34).

Marco Ballico

†
Si è spenta serenamente

**Francesca Chervatin
ved. Belli**

ne danno il triste annuncio le sorelle ANITA e PAOLA, il fratello ITALO ed il nipote DIEGO, la cara amica ANGELINA, STEFANO e DEBORAH, parenti e amici tutti. Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico della Casa di cura "Pineta del Carso". I funerali seguiranno martedì 16 settembre alle ore 11 da via Costalunga.

Trieste, 14 settembre 2008

†
Ci ha lasciati
Giuseppe Godinich

da Rab

Ne danno il triste annuncio i nipoti FABRIZIO con MICHELA ed ALESSIO con MAELA, la nuora MARINA, la piccola SARA ed i parenti tutti. Le esequie avranno luogo lunedì 15 alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 settembre 2008

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Lucio Bruno

ringraziano quanti sono stati loro vicini nel ricordo e nella partecipazione al loro grande dolore.

Trieste, 14 settembre 2008

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Romano Ritani

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 settembre 2008

†
Si è spenta serenamente

**Anna Stieповich
ved. Bertoni**

Na danno il triste annuncio le nipoti LUCIA, SILVIA e l'amica LAURA. Si ringrazia l'associazione DE BANFIELD per l'assistenza continua e premurosa. I funerali seguiranno lunedì 15 settembre alle ore 10.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 settembre 2008

†
Si è spenta serenamente la nostra cara mamma e nonna

**Giustina Gustin
ved. Pianini**

Lo annunciano ARMIDA e DANCE con le famiglie e parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 15 settembre, dalle ore 11, da via Costalunga per la Chiesa di S. Bartolomeo a Opicina.

Opicina, 14 settembre 2008

Il giorno 13 settembre è mancato

Giuseppe Mussi

Ne danno il triste annuncio il figlio DOMENICO con ANNA ed i figli GIUSEPPE e CRISTINA.

Alghero, 14 settembre 2008

RINGRAZIAMENTO
I famigliari di

Stefano Gleria

ringraziano di cuore quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore e ricordano che una S.Messa verrà celebrata per STEFANO mercoledì 17 settembre, alle ore 18.30, nella chiesa Beata Vergine del Soccorso (Piazza Hortis).

Trieste, 14 settembre 2008

DOMANI A UDINE L'ASSEMBLEA SULLA FUSIONE TRA AN E FI

Menia: «Non vogliamo essere inglobati nel Pdl» Gottardo: «Nessuno deve rinnegare la propria storia»

TRIESTE «Non vogliamo essere inglobati nel Pdl». Alla vigilia dell'appuntamento che ufficializzerà anche in regione il progetto di fusione di Fi e An, Roberto Menia si preoccupa delle modalità dell'operazione. Perché, aggiunge il segretario regionale della destra, in questa fase «c'è troppa ragoneria e poca politica». «Siamo d'accordo con il ministro Scajola quando

dice che nel Pdl deve entrare solo chi crede nei valori democratici - insiste il sottosegretario triestino - ma cominciamo con il fare un partito che sia democratico».

Il Pdl, a parole, sembra cosa fatta.

Ma An lo vuole come partito libero e partecipato, che sia «una comunità politica, umana e di sentimento, che sappia alimentare miti». E vuole soprattutto evitare si diventare

«come quelle società che vengono inglobate con una fusione per incorporazione», dice Menia nel corso del «Pdl Forum» in corso fino a oggi a Selinunte, nel trapanese. «Un partito che ambisce giustamente a raggiungere il 50 per cento e oltre dei consensi - conclude Menia - deve spiegare quali siano le regole e quali i valori».

E ribadisce: «Oggi vedo troppa ragoneria e poca politica».

Tensioni interne? Dalla parte azzurra si minimizza.

Isidoro Gottardo, segretario regionale di Fi, è il primo a rassicurare: «A nessuno viene chiesto di rinnegare una storia, ma solo di guardare avanti e di creare una sola grande forza, non certo una federazione di schieramenti dentro un cartello elettorale. E nessuno si potrà mai sentire inglobato in

una cultura di altri». Il Pdl, prosegue Gottardo, «risponde a un sentimento presente nel cuore di tutti i nostri elettori e sarà un partito di forte idealità, capace di parlare alla gente e pronto ad accogliere la gente che intende partecipare a questa fantastica sfida. Sarà una rivoluzione culturale di cui l'Italia aveva grande bisogno». Domani il Pdl farà intanto prove di fusione a Udine, all'istituto



Il sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia

Tomadini a partire dalle 18.30, durante l'assemblea «Tante anime una sola forza», organizzata dal coordinamento e dal gruppo consiliare. L'ospite più atteso è il ministro degli Esteri Franco Frat-

tini, a Udine già nel primo pomeriggio per l'assemblea di Confindustria e in serata a cena al Castello di Susans su invito di Edi Snaidero e delle categorie economiche. (m.b.)

ANTICHITÀ e PREZIOSI ACQUISTIAMO:

ANCHE A DOMICILIO

- Vecchi gioielli in oro
- Oggetti in argento
- Pietre preziose
- Perle, corallo, avorio...
- Bigiotteria in quantità
- Orologi anche guasti
- Collezioni di monete e medaglie
- Dipinti d'epoca...
- Valutazioni gratuite

Lo Scigno
Piazza Cavana, 1
Tel. 040 303350

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

**La campagna abbonamenti
dal 1° settembre**

**PROSA
TEATRO**

Musica

DANZA

**STAGIONE
2008/2009**

Ufficio informazioni tel. 0432.248418/19
www.teatroudine.it - info@teatroudine.it



A CAPODISTRIA IL PRIMO INCONTRO TRA DELLORE, PELAN, BATTELLI, MONICA E JURI

Candidati italiani al Parlamento sloveno: confronti pubblici tra i cinque in lizza

CAPODISTRIA Nella sede della Comunità degli Italiani «Santorio Santorio» di Capodistria ha avuto inizio la serie di confronti pubblici tra i candidati per il seggio specifico riservato alla minoranza italiana nel Parlamento sloveno. Davanti a un pubblico attento, ma non molto numeroso, hanno presentato i loro programmi tutti e cinque i candidati, che sulle schede elettorali, il 21 settembre, appariranno nel seguente ordine: Vladimir Dellore, Sebastian Pelan, Roberto Battelli, Luciano Monica e Aurelio Juri.

Dellore è giornalista, ex caporedattore responsabile dei programmi italiani di Radio Capodistria; Pelan, il candidato più giovane, è grafico e designer; Battelli, ex giornalista, è dal 1990 deputato della comunità italiana ed è stato sempre rieletto, le ultime due volte come candidato unico; Monica, il candidato più anziano, è stato insegnante, consulente pedagogico per le scuole italiane in Slovenia e preside della elementare «Dante Alighieri» di Isola; Juri, ex sindaco di Capodistria, è stato negli ultimi tre mandati eletto deputato nelle file del partito socialdemocratico.

Proprio questa sua militanza politica - anche se pure Monica è consigliere a Pirano nella lista civica dell'immobiliarista Gaspar Gaspar Misic e non nelle liste della comunità italiana - è stata oggetto di critiche del pubblico, che ha rimproverato a Juri la decisione - risalente al periodo in cui era sindaco, dunque più di dieci anni fa - di vietare l'esposizione della bandiera italiana nel momento in cui la minoranza aveva deciso di togliere la stella rossa dal proprio vessillo.

Il confronto, per il re-

sto, è stato alquanto tranquillo, ed è servito principalmente a fare un inventario dei problemi che assillano la comunità italiana e che il futuro deputato sarà costretto ad affrontare. Quello in carica, Battelli, ha preparato nell'occasione un volantino per il pubblico con una lista di risultati concreti del suo lavoro negli ultimi quattro anni. La prossima settimana sono in programma gli ultimi due confronti: lunedì alle 17.30 a Isola, martedì alle 18 a Pirano. La Commissione elettorale centrale ha incaricato intanto le Commissioni delle unità elettorali minoritarie italiana e ungherese di uniformare il meccanismo di assegnazione dei punteggi ai candidati.

Per le minoranze, infatti, la Legge elettorale prevede che l'elettore sulla scheda esprima una graduatoria, poi la Commissione deve assegnare i punteggi: 5 punti al primo candidato prescelto, 4 al secondo, 3 al terzo, 2 al quarto e 1 al quinto. Il problema però riguarda quelle schede sulle quali l'elettore esprimerà una sola preferenza. In passato, è successo che a tutti gli altri candidati la Commissione «ungherese» assegnava 1 punto, la Commissione «italiana» nessuno.

La Commissione centrale ritiene leciti entrambi i meccanismi, ma la scelta, questa volta, dovrà essere uniformata, per cui nei prossimi giorni le due Commissioni dovranno stabilire se ai candidati non prescelti assegneranno uno o zero punti. Sarà eletto, naturalmente, il candidato che avrà ottenuto il maggior numero di punti. Sugli elenchi elettorali degli appartenenti alla comunità nazionale italiana sono iscritte complessivamente 2.673 persone: 1.097 a Pirano, 915 a Capodistria, 661 a Isola.

Riparte la tournée istriana del «Dramma italiano»

FIUME Dopo il successo ottenuto lo scorso maggio con la commedia «Buonanotte Desdemona» - Buongiorno Giulietta» di Anne Marie McDonald, il Dramma italiano del teatro «Ivan Zajc» di Fiume, in collaborazione con l'Atir (Associazione teatrale indipendente per la ricerca teatrale di Milano), riprende la tournée istriana dello spettacolo, la cui regia porta la firma di una delle giovani registe italiane del momento, Serena Sinigaglia. Si tratta di un'esilarante e sagace parodia di due fra i più conosciuti testi shakespeariani, «Otello» e «Romeo e Giulietta». In scena cinque attori (un'equipe internazionale e giovane) che vestono i panni di vari personaggi: Mirko Soldano ed Elena Brumini in rappresentanza del Dramma Italiano, nonché Maria Pilar Perez Aspa, Marcela Serli e Fabio Chiesa, dell'Atir. Il 17 settembre «Buonanotte Desdemona -

Buongiorno Giulietta» (la cui premiera si è avuta a metà maggio alla Filodrammatica a Fiume) verrà proposto alla Comunità degli Italiani di Sissano, il giorno dopo al cinema teatro di Buie e il 19 settembre i cinque giovani attori faranno tappa al teatro Gandusio di Rovigno. Subito dopo le compagnie riunite partiranno alla volta di Milano. La commedia sarà di scena al Teatro Ringhiera dal 22 settembre al 12 ottobre. Il 29 settembre, invece, la rappresentazione verrà proposta a Torino nell'ambito della Fiera del libro e alla presenza della scrittrice Anne Marie McDonald. Intanto in questi giorni gli attori del Dramma italiano sono impegnati nelle prove del nuovo spettacolo che verrà messo in scena l'8 novembre prossimo. Si tratta di «Questa sera si recita a soggetto» di Luigi Pirandello. La regia della rappresentazione è stata affidata a Paolo Magelli. (v.b.)



Il deputato uscente della minoranza italiana in Slovenia Roberto Battelli

DISEGNO DI LEGGE

Croazia, stop al fumo nei locali pubblici

Le norme anti-tabacco entreranno in vigore tra marzo e aprile 2009

ZAGABRIA Anche la Croazia sta per unirsi ai Paesi europei con severe leggi anti-fumo nei luoghi pubblici, inclusi bar e ristoranti. Ieri il governo di Zagabria ha presentato il disegno di legge anti-tabacco, che dovrebbe entrare in vigore in marzo o aprile. «La Croazia ha deciso di seguire l'esempio degli ormai numerosi Paesi europei con simili leggi», ha spiegato il ministro della sanità Darko Milinovic. Secondo il disegno di legge, che dovrà passare al vaglio del parlamento, in tutte le istituzioni, aziende, posti di lavoro, scuole, bar e ristoranti sarà vietato fumare. I datori di lavoro potranno allestire una stanza per le «pause sigaretta», mentre i ristoranti potranno avere una sala per fumatori dove però non sarà permesso servire da bere e da mangiare. Le multe andranno dai 130 euro per i singoli fumatori, fino a 2.800 per i titolari dei bar e i datori di lavoro. Per ora non ci sono state drastiche reazioni negative.

Guido Crainz

BENZINA E CAMBI

SLOVENIA

EUROSUPER
euro 1,212

SUPERPLUS
euro 1,248

PRIMADIESEL
euro 1,311

fonte: Petrol

CROAZIA

Kuna 1,00 ➔ 0,1388 €

BENZINA SUPER 98
kune/litro 9,50

1,30 €/litro

EURODIESEL
kune/litro 9,72

1,36 €/litro

fonte: Ina



CAROSSELLO.

QUANDO LA TV FACEVA SOGNARE

IL PROGRAMMA PIÙ AMATO E POPOLARE DELLA TV.

Nel 3° DVD continua l'affascinante viaggio all'interno di Carosello: tutte le puntate andate in onda dal 1971 al 1977, fino al gran finale presentato da Raffaella Carrà. Rivedrete una splendida Brigitte Bardot, gli intramontabili campioni Pelé, Felice Gimondi e Nicola Pietrangeli, i goliardici Renzo Arbore e Gianni Boncompagni, un indimenticabile Gino Bramieri e tanti altri ancora. Carosello, emozionatevi sull'onda dei ricordi.



Rai Trade
Divideo terre

**DA MARTEDÌ 16 SETTEMBRE IL 3° DVD
A SOLI € 8,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO**





da orm. 47 a Cesme	ore 02.00
da Molo VII a Venezia	ore 06.00
da Molo VII a Venezia	ore 06.00
da Molo VII a Venezia	ore 06.00
da orm. 29 ad Ancona	ore 18.00
da orm. 39 per Ambarli	ore 20.00
da orm. 32 per Istanbul	ore 23.59

MSC ANTONIA	da Venezia a Molo VII	ore 06.00
COSTA CLASSICA	da Dubrovnik a orm. 29	ore 08.00
UND EGE	da Ambarli a orm. 39	ore 10.30
UN AKDENIZ	da Istanbul a orm. 32	ore 15.00

ULUSOY 5	da Venezia a Molo VII	ore 06.00
MSC PROVIDER	da Molo VII a Venezia	ore 06.00
ERNST RIKMERS	da Molo VII a Venezia	ore 06.00
ADRIA BLU	da Molo VII a Venezia	ore 06.00
COSTA CLASSICA	da orm. 29 ad Ancona	ore 18.00
UND EGE	da orm. 39 per Ambarli	ore 20.00
UN AKDENIZ	da orm. 32 per Istanbul	ore 23.59

ENERGIA
LE FUSIONI

Il rilancio del gruppo triestino-padovano comprende anche l'opportunità per gli isontini di entrare in Estenergy

AcegasAps lancia un'offerta da 100 milioni per Iris

La sfida con l'udinese Amga. Si punta alla creazione di una super-multiutility regionale

di PIERCARLO FIUMANÒ

TRIESTE AcegasAps lancia una super-offerta sulla goriziana Iris mettendo sul piatto oltre 100 milioni di euro. Una svolta sullo sfondo di una strategia che punta alla creazione di una forte aggregazione in Friuli Venezia Giulia. L'offerta comprende anche l'opportunità per Iris di entrare con una quota in Estenergy.

Il numero uno di AcegasAps, Massimo Paniccia, nei giorni scorsi aveva sostenuto la necessità di superare i particolarismi locali per guardare a una strategia più ampia di aggregazione: «Io credo che in un mercato globale delle multiutility anche italiane non ci sia spazio per rimanere divisi soprattutto in una regione piccola come la nostra», aveva detto. Ora arriva la mossa del gruppo triestino-padovano, quotato in Borsa, che lancia un nuovo quanto di sfida ad Amga, l'azienda friulana anch'essa in lizza per l'acquisizione della società isontina con una offerta che si aggirerebbe intorno agli 80 milioni.

La corazzata AcegasAps (un capitale investito di 660 milioni nel 2007), guarda al mercato e alle prospettive di aggregazione. La mossa su Iris potrebbe riaccendere l'attenzione del mondo



Massimo Paniccia

politico regionale in vista di una pax strategica che possa condurre alla creazione di una multiutility regionale. In questa direzione si sono mossi di recente il sindaco di Gorizia, Ettore Romoli (autore di una proposta specifica che non veda Iris come una preda ma protagonista di una reale operazione di aggregazione), e in seguito anche il presidente della regione, Renzo Tondo.

Il vertice di Amga (che muove anch'esso su Iris, di recente, ha fatto sape-



Cesare Pillon

re di guardare allo scenario di una multiutility regionale con cautela. Pur favorevole ai piani di aggregazione, il presidente Antonio Nonino ha chiesto di procedere per gradi individuando tre aree di specializzazione per la nuova holding pubblica: l'acqua, l'ambiente (con la gestione dei rifiuti) e l'energia. E questa la strategia che ha innescato l'interesse di Udine verso l'azienda goriziana. La visione triestina del progetto invece non muove solo dalle dimensioni (la



Ettore Romoli

nuova multiutility del Nordest si piazzerebbe al secondo posto in Italia) ma ambisce a creare una società sempre più concorrenziale, garantendo e conservando l'autonomia delle singole utility della regione. E guardando all'intero Nordest.

Si lavora in sostanza su un progetto complesso, guardando anche alle realtà del vicino Veneto, che punti a garantire l'autonomia delle utility facendo leva sul loro business. La nuova super-utility dovrebbe comprende-

LE MULTIUTILITY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

ACEGAS-APS

Ricavi netti	443,3 milioni
Utile netto di gruppo	41,6 milioni
Investimenti	80,1 milioni
Capitale investito	660,9 milioni
Patrimonio netto	363,9 milioni



IRIS GORIZIA

Fatturato	91,57 milioni
Utile	965mila euro
Margine operativo lordo	7,5 milioni
Investimenti	4,1 milioni
Costi	84 milioni

AMGA

Ricavi totali	89,2 milioni
Margine operativo lordo	15,2 milioni
Utile netto	2,9 milioni

re i diversi business, dal ciclo dell'acqua, all'ambiente, al gas e all'energia elettrica, mantenendoli separati e con un'unica grande holding di controllo partecipata dalle società che entrano nel progetto. Una visione che guarda anche all'Est Europa dove c'è una forte richiesta di infrastrutture e servizi sul fronte della distribuzione del gas, degli impianti di depurazione,

della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti e dell'ammodernamento degli acquedotti.

L'offerta di AcegasAps arriva mentre fra gli amministratori degli enti locali soci di Iris è in corso un dibattito acceso. L'offerta di AcegasAps a questo punto cambia lo scenario rilanciando le chances dei triestini e ridando forza al progetto di una super-fusione.

ECOFIN A NIZZA

Draghi: banche italiane poco esposte alla crisi

Segnali di ottimismo per il 2009

Apertura al piano Tremonti:

«La ripresa economica ci sarà»

NIZZA L'economia italiana è in affanno, ma il futuro non è così nero per il nostro paese: il 2009 sarà infatti migliore, anche se a certe particolari condizioni. E un segnale di ottimismo quello che arriva al termine della due giorni dell'Ecofin informale a Nizza, nel corso del quale si è ampiamente discusso della

ta così: «Ho l'impressione che si sia ridotto il pregiudizio nei nostri confronti». E comunque in Italia, ha sottolineato, «non c'è una particolare criticità».

Di fronte alla debolezza della congiuntura internazionale, l'Europa comunque non resta a guardare. Nel documento finale diffuso al termine dell'Ecofin, si leg-

“

La flessione dell'export, degli investimenti e la stagnazione dei consumi hanno causato la frenata

”

ge che sia i titolari della politica economica sia i Governatori delle banche centrali sono d'accordo sulla necessità di dare «una risposta coordinata per far fronte al rallentamento dell'economia

e stabilire la fiducia sui mercati finanziari». E gli stessi Ministri hanno convenuto sull'opportunità di dar vita ad un gruppo di lavoro per discutere del ruolo della Bei nell'ottica di stimolo agli investimenti. Lo spunto è stata la proposta di Tremonti di istituire un fondo sovrano come pungolo alla crescita.

Ma ci sono le condizioni perché il 2009 possa dare segnali di un'inversione di tendenza. Tutto dipende da alcuni fattori, come il rapporto di cambio Euro-dollaro o il prezzo del greggio. Gli ultimi dati della Commissione Europea parlano di una crescita del Pil nel 2008 dello 0,1% in Italia, e dell'1,3% in Europa ma Germania, Regno Unito e Spagna sono tecnicamente in recessione perché per due trimestri consecutivi il Pil ha fatto registrare un segno meno. Previsioni che Tremonti commen-

ne - ha detto il ministro - si è deciso di approfondire l'idea di un maggior coordinamento tra la Bei e le Casse Depositi e Prestiti e gli altri operatori privati». In pratica, potrebbero essere attratti capitali privati per la realizzazione di infrastrutture ma sotto la regia e secondo una strategia pubbliche. Mario Draghi, vede aprirsi uno spiraglio di ripresa per il prossimo anno. Sottolinea come le banche italiane «non sono al momento particolarmente esposte alla crisi finanziaria».

CONSULTO SULLE DIFFICOLTÀ DEL MOBILE

Promosedia al via con 900 espositori
Tondo: fondi europei contro la crisi

UDINE Inaugurazione nel segno del cambiamento, quella del trentaduesimo Salone della Sedia avvenuta ieri nei padiglioni della Fiera di Udine. La kermesse partita ieri sarà l'ultima con la formula utilizzata dal 1976 a oggi. Sono oltre 900 gli espositori presenti al Salone. «Il distretto della sedia della nostra Regione - ha detto il presidente Tondo nel corso della cerimonia di apertura - rappresenta perfettamente la volontà e la potenzialità di sviluppo dell'estremo Nordest. Tondo ha definito il settore della sedia «sempre pronto a raccogliere le sfide del mercato, ottimo esempio di sviluppo per tutto il si-

stema economico regionale che, con cauto ottimismo, riteniamo possa riprendere a crescere se riuscirà - ha concluso - a mettere in campo il necessario dinamismo». Il presidente di Udine e Gorizia Fiere, Sergio Zanirato, quello di Promosedia, Matteo Tonon e quello della Camera di Commercio di Udine, Giovanni Da Pozzo, hanno confermato che il Salone avrà cadenza biennale.

Dopo diciassette trimestri negativi si cercano ricette per ridare slancio al mobile. «La crisi - ha detto Da Pozzo - va analizzata senza drammi. Nel triangolo della sedia nel 1961 c'erano solo 276 imprese con 292 unità locali e quasi 3.000 addetti;

negli anni '80 (la fase di massima espansione del settore) si è arrivati a 900 imprese, 930 unità locali e quasi 10.000 addetti. Alla fine degli anni '90 si è toccato il massimo storico con 1015 imprese, 1076 unità locali e 10.600 occupati. Oggi le aziende sono calate di quasi 250 unità, ma le unità locali sono rimaste quasi inalterate (1058) e i dipendenti sono calati di 1.600 unità: «Coloro che hanno perso il lavoro - ha osservato Da Pozzo - sono stati quasi tutti riassorbiti dalla forte espansione dei servizi nella zona».

«La crisi c'è stata ma questo ha portato soprattutto a una trasformazione del settore, con molte aziende che si sono irro-

bustite, adeguando le proprie dimensioni ai nuovi contesti competitivi».

Tondo ha promesso che per il rilancio del mobile saranno messe a disposizione i fondi di Bruxelles per le aree a bassa crescita (200 milioni di euro nei prossimi anni).

Tra le presenze al salone figura quello del Parco tecnologico di Udine «Friuli innovazione», che ha presentato il progetto «100% made in Fvg», con il quale vengono introdotte metodologie e approcci innovativi alla filiera produttiva, facendo lavorare insieme le aziende e al quale hanno aderito sei imprese del comparto. Le donne di Confartigianato Udine



Il presidente di Udine e Gorizia Fiere Spa, Sergio Zanirato, fra il presidente Tondo e Matteo Tonon.

infine hanno promosso un «muro» per raccogliere idee per nuove politiche di sviluppo del Distretto.

Intanto nel 2007, il valore delle esportazioni di mobili «made in Italy» verso la Federazione Russa è cresciuto del 28,55%. Un incremento che ha interessato anche il Friuli Venezia Giulia, nella cui voce export diretto all'ex mercato sovie-

tico i mobili e i componenti d'arredo rappresentano il 25,6% del totale (pari a 478 milioni di euro, con un aumento del 16,59% rispetto al 2006). Sono i dati emersi nel corso del convegno «Federazione Russa: internazionalizzazione attiva o passiva?», organizzato dall'Azienda Speciale Promozione della Cciaa di Udine

Carlo Tomaso Parmegiani

IL FISCO
& I CITTADINI

di FRANCO LATTI*

In data 27/4 avevamo già trattato, in questa rubrica, il tema della normativa antiriciclaggio di cui al D.Lgs. n. 231/2007 (art. 49 comma 10), entrata in vigore il 30 aprile scorso. I vari aspetti della stessa normativa erano stati anche esplicitati dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate (18/E) del 7 marzo scorso. Il testo in oggetto prevede che le banche e gli uffici postali rilascino esclusivamente assegni con la dicitura «non trasferibile» e che «per ciascun modulo di assegno bancario o postale richiesto in forma libera ovvero per ciascun assegno circolare o vaglia postale o cambiale rilasciato in forma libe-

ra è dovuta dal richiedente, a titolo di imposta di bollo, la somma di 1,50 euro. Ciascuna girata deve recare, a pena di nullità, il codice fiscale del girante». Il D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge nel mese di agosto (legge 133 del 06.08.2008, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 195 del 21.08.2008), introduce con l'art. 32 alcune modifiche rispetto a quanto previsto dalla precedente, sopracitata normativa.

Le variazioni apportate si limitano ad alcuni aspetti della disciplina degli strumenti di pagamento, che proponiamo di seguito.

1. Viene elevata da 5 mila a 12.500 euro la soglia massima per l'utilizzo del contante e degli assegni «liberi» (senza la clausola di non trasferibilità). Rispetto a prima, quindi, permane la necessità di presentare apposita richiesta scritta e

LA NUOVA NORMATIVA

Assegni, cosa cambia

pagare un'imposta di bollo di euro 1,50 per ogni assegno bancario, postale o circolare, o vaglia postale o cambiale emesso da banche o Poste italiane S.p.A. in forma libera. Rimane inoltre valido il postulato secondo cui, in assenza di apposita richiesta, le banche emettono i soli assegni muniti della clausola «non trasferibile»; il limite massimo di un assegno «libero» viene, però, elevato a 12.500 euro, rispetto ai 5 mila previsti dal D.Lgs. n. 231/2007.

2. In secondo luogo, viene soppressa la disposizione che prevedeva, per ciascuna girata, l'apposizione del codice fiscale del girante. In base alla

normativa introdotta il 30 aprile, il c.f. del girante andava invece apposto in qualunque caso, indipendentemente dall'importo del titolo, pena la nullità dello stesso.

3. La terza modifica riguarda da vicino i professionisti e la loro «tracciabilità». Con il D.L. 112 viene di fatto soppresso l'obbligo - per i lavoratori autonomi e i professionisti - di tenere un conto corrente bancario o postale per l'esercizio dell'attività professionale, che consenta la tracciabilità di incassi e pagamenti. Il legislatore elimina conseguentemente l'obbligo per artisti e professionisti di tenere uno o più conti

correnti bancari o postali ove convogliare le somme percepite nell'esercizio della propria attività o professione - e dal quale eventualmente prelevare importi per l'effettuazione dei pagamenti. Il decreto legge 112/08 ha soppresso, altresì, le disposizioni dell'art. 12-bis della citata legge 248/06, così da far venire meno i limiti progressivi negli anni - per l'incasso di importi in contanti. I limiti per il pagamento in contanti erano stati fissati, infatti, a: euro 1.000 dal 12 agosto 2006 al 30 giugno 2008, euro 500 dal 1° luglio 2008 al 30 giugno 2009, euro 100 dal 1° luglio 2009.

*direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate del Friuli Venezia Giulia

■ **Ditelo al Piccolo**
Inviare i vostri quesiti per posta a: «Il fisco e i cittadini» via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste o per e-mail: fiscoecittadini@ilpiccolo.it

ARTESEGNO CASA D'ASTE

3 ASTA

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

PRIMA SESSIONE ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
GIOVEDÌ 9 OTTOBRE ORE 20.30 - SABATO 11 OTTOBRE ORE 16.00SECONDA SESSIONE ARTE DEL FRIULI V. G. E VENETO
GIOVEDÌ 16 OTTOBRE ORE 20.30 - SABATO 18 OTTOBRE ORE 16.00TERZA SESSIONE ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
GIOVEDÌ 23 OTTOBRE ORE 20.30 - SABATO 25 OTTOBRE ORE 16.00

Tel. 0432.512642 - Fax 0432.1792000

www.artesegno.comartesegno@artesegno.com

ARTESEGNO: VIA GRAZZANO 5 - 33100 UDINE

L'ATTENTATO A POLA DEL 1947

Il libro-intervista di Rosanna T. Giuricin viene presentato nella giornata conclusiva della «Bancarella» a Trieste

Segue dalla prima di PIETRO SPIRITO

Persino il filosofo Stefano Zecchi, che ha appena scritto un racconto a lei dedicato e intitolato «Maria», pubblicato nei «Corti» del Corriere della Sera proprio in questi giorni, ammette di non sapere che fine abbia fatto e suppone sia morta. E invece dopo 60 anni, diciassette dei quali scontati in carcere, eccola di nuovo, Maria Pasquinelli, la maestra assassina diventata simbolo di tutta la sofferenza, l'amarezza, la rabbia degli esuli istriani, fiumani e dalmati.

L'attentato di Pola del 10 febbraio 1947 fu l'unico, terribile atto di violenza compiuto in nome dell'esodo e della perdita delle terre italiane, e per tanta parte di chi quelle perdite subì Maria Pasquinelli è come se si fosse fatta carico da sola di tutto il dolore e lo sconforto di un intero popolo, convogliandolo nell'eplosione dei tre fatali colpi di pistola. Di quel gesto la Pasquinelli non si è mai pentita, non ha mai chiesto scusa, ma nemmeno ha preteso sconti né dalla giustizia né tantomeno dalla vita. Un'irriducibile. Ma la morte del generale De Winton le pesa sulle spalle da 61 anni, sei mesi e 14 giorni, e continuerà a pesarle - dice - finché vive. Una delle ultime sue immagini la ritrae nei giorni del processo, a Trieste, davanti alla Corte alleata. Per i giudici angloamericani non era altro che una pericolosa esaltata, che rischiava però di diventare una martire e di fomentare disordini qualora fosse stata condannata a morte, come voleva la legge, e come in effetti i giudici decisero. In quella immagine la Pasquinelli ha i capelli neri corti e crespi, occhiaie profonde, lo sguardo fermo. Le immagini scattate oggi ci restituiscono un'anziana di 94 anni che di quella fermezza conserva i tratti, pur se appesantiti e resi opachi dalla patina del tempo.

Il suo ritorno sulle scene - dopo tanto tempo di ostinato, impenetrabile silenzio - lo si deve alla giornalista Rosanna Turcinovich Giuricin, che in un paio di occasioni ha recentemente incontrato Maria Pasquinelli nella sua casa di Bergamo, e da quegli incontri - ovviamente in accordo con la stessa Pasquinelli - ha tratto un libro: «La giustizia secondo Maria» (Del Bianco editore, pagg. 134, 15,00 euro), pubblicato nella collana Civiltà del Risorgimento, con una premessa di Diego Redivo. Il libro sarà presentato oggi, alle 18.30, in Piazza Sant'Antonio, nella giornata conclusiva del Salone del libro «La Bancarella», da Guido Brazzoduro, Fulvio Salimbeni e Diego Redivo (letture di Elke Burul a cura di Rosanna Poletti). Verranno proiettati anche brani del filmato realizzato durante le interviste.

Va detto subito: nel libro della Giuricin Maria Pasquinelli parla poco, e continua a mantenere il



In alto, a sinistra, Maria Pasquinelli durante il processo a Trieste nel 1947. Qui sopra, la Pasquinelli oggi. A sinistra, una Corte alleata durante il primi anni del Gma (da «Trieste a stelle e strisce», Mgs Press)

Ritorna Maria Pasquinelli la donna che sparò alla Storia

segreto su alcune questioni non di poco conto. Come la circostanza secondo la quale l'attentato non fu un'iniziativa squisitamente personale, ma ci fosse dietro uno o più complici. Sull'argomento c'è solo una velata ammissione, per altro riportata da terzi: «Non era Maria che avrebbe dovuto sparare - scrive Giuricin - il compito era stato assegnato a Giuliano». Chi poi fosse Giuliano non si sa, la trattazione si ferma all'ipotesi secondo la quale, all'ultimo momento, «Giuliano», preso dagli scrupoli, avesse passato la pistola alla Pasquinelli (che per altro, nel libro, continua a

ripetere di averla trovata in strada, per puro caso, a Milano).

Reti e ricchezze a parte, resta il fatto che Maria Pasquinelli attraverso le pagine del volume della Giuricin torna a farsi sentire e vedere. Il testo si basa soprattutto sulla testimonianza di Giuditta Perini, detta Jolly, la donna che «ha seguito la Pasquinelli da una vita», prima come sua collega ai tempi della scuola, oggi come amica e assistente. Ma la stessa Pasquinelli interviene, racconta, scherza. E una biografia autorizzata, che intende sottolineare l'aspetto più umano della vicenda, nella cornice di un

dramma storico che portò all'esodo di 300 mila istriani, fiumani e dalmati «nell'assordante silenzio del mondo», come nota Redivo.

Con un racconto misurato, dal taglio prettamente narrativo che gioca anche con i cambi dei punti di vista, flash-back e salti temporali, pagina dopo pagina si sfoglia la vita di Maria Pasquinelli, dal suo lavoro di maestra alla Bicocca (diversi ex allievi la ricordano oggi), al periodo di frequentazione dei corsi di mistica fascista («tra noi si diceva spesso: chi mastica non mistica e chi mistica non mastica», scherza Pasquinelli), fino

all'attentato del 10 febbraio con il processo (rievocato attraverso documenti già pubblici all'epoca), la condanna a morte poi commutata in ergastolo, la detenzione. Quest'ultima è forse la parte più inedita. Gli anni nel carcere prima a Venezia, poi a Firenze, dove Pasquinelli stringe amicizia con una delle ergastolane più famose del tempo, Caterina Fort, la «belva di via San Gregorio», condannata per aver ucciso la moglie del suo amante e i tre figli piccoli (ma lei ha sempre negato, fin sul letto di morte, nel 1988). La lettera, il cui contenuto non si conosce, scritta da Pasqui-

nelli alla moglie di De Winton (che considerò la morte del marito in termini di «vittima della guerra»), e la visita che il fratello del generale ucciso fece in carcere alla Pasquinelli stessa. E poi le relazioni, le amicizie, l'assistenza durante tutta la detenzione soprattutto da parte della Curia e del vescovo di Trieste, monsignor Antonio Santin. La Curia - per altro - ha sempre riconosciuto nella Pasquinelli una donna «di alta spiritualità», nonostante lei non abbia mai ripudiato il gesto compiuto, né chiesto perdono, scegliendo la strada della piena assunzione di responsabilità.

Maria Pasquinelli venne scarcerata nel 1964, dopo 17 anni di prigionia. La malattia della sorella Benedetta - scrive Giuricin - «l'aveva convinta ad accettare la libertà, la sorella s'era occupata di lei per tutta la vita, ora era in arrivo il suo turno, doveva ricambiare». Prima l'ex ergastolana accettò l'ospitalità degli amici più cari poi, quando la sorella acquistò la casa a Bergamo, si stabilì da lei. Il libro non si sofferma su cosa abbia fatto in tutti questi anni Maria Pasquinelli, nel corso di una vita assolutamente ritirata, con pochi contatti con le persone più vicine e care, circondata da una cortina di silenzio un po' voluta, un po' indotta dagli anni e forse, dall'imbarazzo di una parte degli esuli. Di certo il suo ritorno sulle scene riapre e chiude allo stesso tempo un doloroso capitolo di storia. Lo riapre perché, come scrive la giornalista, evoca aspetti forse non ancora esplorati a fondo dagli storici, argomenti che girano attorno alla domanda che nel libro Giuricin pone e si pone: «Perché gli istriani invece di andarsene, non si difesero con le armi?». Per rispondere alla domanda l'autrice dedica alcune pagine del volume al ruolo svolto dal Cln a Pola in quegli anni, e al dibattito che animò le fila del Comitato in particolare nel 1946. Indecisioni, timori, il mancato plebiscito, l'abbandono da parte degli Alleati, la debolezza del governo italiano, tutto ciò contribuì a creare una situazione che può essere forse «una chiave di lettura della strage di Vergarola e anche del gesto estremo di Maria Pasquinelli che si sentiva coinvolta in quelle giornate di convulsa ricerca di una soluzione più di quanto potesse sospettare chi l'aveva incontrata e conosciuta».

Questa la riapertura del capitolo di storia. Il significato conclusivo della ricomparsa della Pasquinelli riguarda invece una semplice considerazione sul presente: i tempi sembrano maturi per consegnare la persona e il suo gesto alla storia. Resta l'aspetto umano, terribilmente umano. Scrive Rosanna Giuricin: «Maria Pasquinelli mi ha sempre detto che il suo morto se lo porta dietro le spalle, il suo fiato lo sente sul collo e il tempo non riuscirà a cambiare nulla della tragedia che è stata».

PROMEMORIA

✓ Il Leone d'Oro per il miglior progetto di installazione della Biennale di Architettura di Venezia è stato attribuito a Gregg Lynn Form (Usa), presente alle Corderie

dell'Arsenale in «Installations», con «Recycled Toys Furniture». Il Leone d'Oro per la migliore Partecipazione nazionale è andato alla Polonia (Padiglione ai Giardini).

✓ Scoperto, dopo 73 anni, il diario di guerra di un soldato italiano che ha preso parte alla campagna d'Etiopia. L'autore del diario,

Elvio Cardarelli, originario di Vignanello (Viterbo), è morto nel gennaio del 1937, solo 15 giorni dopo il suo ritorno a casa.



Un'immagine dell'esodo da Pola

ALL'UNICREDIT BANCA

La verità nelle carte conservate sotto chiave dal vescovo di Trieste

TRIESTE In una cassetta di sicurezza di un'agenzia dell'Unicredit banca, a Trieste, sono conservati documenti relativi al caso Pasquinelli, con ogni probabilità documenti del processo del 1947. Le chiavi della cassetta di

Monsignor Ravignani:

«Non ho alcuna difficoltà ad aprire la cassetta di sicurezza, non so cosa c'è dentro»

sicurezza le ha il vescovo di Trieste, Eugenio Ravignani, che afferma di non aver mai esaminato quelle carte. La circostanza è riportata nel libro di Rosanna Turcinovich Giuricin, «La giustizia secondo Maria», che in appendice al volume riproduce un biglietto manoscritto della Pasquinelli, indirizzato al vescovo, in cui la stessa Pasquinelli autorizza la giornalista a consultare la «documentazione a Voi affidata». Ma al momento di mandare in stampa il volume all'autrice non era ancora pervenuta dalla Curia alcuna «delibera in tal senso». La circostanza rimanda a un altro misterioso episodio: all'Archivio di Stato di Trieste, dove sono depositati tutti i fascicoli dei processi svolti a Trieste tra il 1945 e i primi anni Cinquanta manca del tutto il fascicolo del processo Pasquinelli. Probabilmente, spiegano all'archivio, se lo portarono via gli Alleati (negli archivi di Washington è conser-

vata una cospicua documentazione relativa al caso Pasquinelli). Fra le carte perdute dovrebbe esserci la requisitoria del pubblico ministero, in pratica tutto l'impianto accusatorio a carico della Pasquinelli, che dai tempi del processo nessuno ha più visto. Cosa c'è allora nella cassetta di sicurezza dell'Unicredit banca? E il fascicolo del Tribunale oppure è documentazione privata di un ufficio legale? E lì la requisitoria? E perché quei documenti furono messi sotto chiave dall'allora vescovo Antonio Santin, come spiega nel libro Rosanna Giuricin?

«Fatte salve le norme sulla consultazione degli archivi e l'espressa volontà in tal senso di Maria Pasquinelli - risponde il vescovo Eugenio Ravignani, anch'egli esule polesano -, non ho alcuna difficoltà ad aprire la cassetta di sicurezza a e rendere noto il suo contenuto, che per altro non conosco». Quei documenti, spiega ancora il vescovo, «furono depositati da monsignor Santin in una cassetta di sicurezza intestata a Maria Pasquinelli verso al fine degli anni Settanta, e probabilmente provenivano dallo studio dell'avvocato Morgera, uno dei legali del collegio di difesa». «Nei primi anni Ottanta - racconta ancora Ravignani - dopo la morte di Santin, Maria Pasquinelli mi affidò la cassetta di sicurezza, che intestai a nome mio e di don Bruno Speranza; tuttavia non ne ho mai esaminato il contenuto, e non ho alcun problema a farlo adesso, sempre che le norme me lo consentano». (p. spi.)

LETTERATURA. PER IL CAPOLAVORO «NECROPOLI»

Grande festa a Latisana per il premio a Pahor

Oggi la cerimonia di consegna del riconoscimento allo scrittore triestino di lingua slovena

mio Internazionale Viareggio - Versilia 2008 appena ricevuto, il Premio Napoli che ritirerà in autunno e quelle centinaia di migliaia di copie vendute soltanto in Italia, nell'arco degli ultimi otto mesi.

Caso letterario dell'anno il suo romanzo «Necropoli» edito da Fazi, tradotto in italiano, sta per ricevere ancora un premio. Ultimo in ordine di tempo, gli verrà consegnato oggi alle 11 presso la Sala Consiliare del Muni-

cipio di Latisana. S'intitola Latisana per il Nord-Est ed è dedicato agli scrittori nati o residenti nel Friuli Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Veneto. Per questa volta Pahor, da decenni apprezzato in Francia, Germania e all'estero, già insignito con la Legion d'onore e il Premio Prešeren (maggior onorificenza slovena nel campo culturale, gioca quasi in casa, perché si tratta di un riconoscimento pensato per gli autori di opere di nar-

rativa ambientate nelle regioni del Triveneto, scritte o tradotte in lingua italiana. A decretargli il riconoscimento friulano, la giuria presieduta da Marco Salvador e composta da Tullio Avoledo, Lauretta Iuretig, Cecilia Scerbanenco, Gianfranco Scialino, Daniela Di Giusto, Mauro Tecovich, Madalena Spagnolo (assessore alla cultura del Comune di Latisana).

Molti complimenti per Pahor anche sul sito della Fazi, nei quali i singoli

lettori lo ringraziano «perché i libri come il suo aiutano a non dimenticare la storia, aiutano a riflettere, aiutano nel "mestiere di vivere". Rappresentano piccoli fiammiferi che si accendono improvvisi nel buio e aiutano ad illuminare».

Caso letterario dell'anno al punto che due altri suoi libri stanno per essere tradotti in tedesco e in italiano: il primo, uscito in sloveno appena tre anni fa ha per protagonista Trieste ed è dedicato ai



Un nuovo premio per lo scrittore Boris Pahor

giovani. Già perché questo autore di anziano ha soltanto la data di nascita, non certo lo spirito. E anche per questo che non si stanca di produrre. Alla fine di agosto è uscito il suo nuovo libro in sloveno, «Moje suhote», un insieme di momenti autobiografici. In occasione della presidenza francese dell'Ue, è stato il governo Transalpino a commissionargli un racconto da includere in una pubblicazione pensata ad hoc e il quotidiano «Le Figari» ha chiesto a Pahor la stesura di una novella ispirata all'«Odissea» di Omero. Una richiesta che oltre Pahor ha coinvolto altri ventinove autori viventi.

Ivana Godnik

Sfide matematiche

Stimola la tua capacità di risolvere i problemi.



L'editore si riserva il diritto di modificare la lunghezza dell'opera nonché di variare la sequenza delle uscite.

SFIDE MATEMATICHE, la raccolta di quiz, paradossi e giochi di logica dei più grandi matematici di tutti i tempi. Metti alla prova te stesso e i tuoi amici, sviluppa le tue potenzialità, tieni allenata la mente e divertiti risolvendo i quesiti e gli enigmi più affascinanti. Avere problemi non è mai stato così rilassante.



www.rbaitalia.it/sfide

1^a uscita
€4,99



RBA
ITALIA

SFIDE MATEMATICHE
I classici della matematica ricreativa

MUSICA. STASERA NEL PARCO DI SAN GIOVANNI

L'Ensemble Erev Laila in concerto



Il musicista triestino Davide Casali

TRIESTE Questa sera alle 21, nel Teatro della Provincia nel parco di San Giovanni, prima assoluta per tre brani di Leoni Schidlowsky, compositore cileno israeliano oggi quasi ottantenne, che ha lavorato con i maggiori compositori contemporanei con riconoscimenti di livello internazionale.

Ad eseguire una selezione della sua opera, tra cui la prima dei brani Threnos, Bakasha e Transparencias l'Ensemble

Erev Laila, diretto dal musicista triestino Davide Casali, formato in quest'ultima settimana dal lavoro comune di strumentisti israeliani e italiani riuniti nell'ambito delle iniziative del festival Erev Laila.

La manifestazione è organizzata dalla Comunità ebraica di Trieste, dal Museo ebraico e dall'associazione Musica libera con la collaborazione dei Comuni di Muggia e Gradisca e il sostegno della Regione e della Provincia di Trieste. (d.g.)

ARTE. CON GLI SLOVENI LEBAN E POGACAR

Ritorna Manifesti d'artista a Trieste



Gli artisti Sebastjan Leban e Stas Kleindienst

TRIESTE Domani nuovo appuntamento con «Manifesti d'artista», in via Fabio Severo angolo Foro Ulpiano a Trieste, alle 18.30. È un progetto del Gruppo 78 curato da Maria Campitelli con la collaborazione di Elisa Vladilo. La mostra lungo la strada negli spazi d'affissione di norma dedicati alla pubblicità commerciale prosegue con i lavori di due artisti sloveni: Sebastjan Leban (assieme a Stas Kleindienst) e Tadej Pogacar.

Sebastjan Leban e Stas Kleindienst propongono un manifesto di natura politica, dal titolo

«State of Exception». È una riflessione, in termini visivi, sulla situazione dei migranti nei confronti degli stati dell'Ue in cui aspirano ad approdare e ad inserirsi. È una constatazione della diversità tra condizione interna degli stati ed esterna lungo i confini, che i migranti si trovano ad attraversare per lo più illegalmente.

Dice l'artista: «La protezione di libertà e democrazia produce un prezzo che non viene pagato dai cittadini dell'Unione Europea, ma da tutti quelli che vi voglio entrare in forma illegale».

RASSEGNA. COMINCIA VENERDI' LA NONA EDIZIONE

Oltre 200 ospiti a Pordenonelegge.it

Da Baricco a Giordano, da Glucksmann a Calasso, da Balasso e Lella Costa

PORDENONE Un mix di grandi nomi della letteratura italiana e internazionale, come Micheal Cunningham, Alessandro Baricco, Catherine Dunne, Arturo Perez Reverte, Paolo Giordano, Vandana Shiva, Carlo Lucarelli e Boris Pahor, e illustri protagonisti del pensiero contemporaneo, come Marc Levy, Jean-Luc Nancy, Judith Butler, Fritjof Capra e André Glucksmann. Senza dimenticare le più interessanti espressioni culturali e artistiche del territorio e gli autori meno noti. Questa la formula, ormai collaudata, proposta per il 2008 da «Pordenonelegge.it», la festa del libro con gli autori, che con 141 incontri, oltre 200 ospiti, due sedi nuove, punta a superare il successo delle 100 mila presenze registrate nel 2007.

Si parte venerdì 19 e si prosegue fino domenica 21 settembre, con un prologo nella serata di giovedì 18, in omaggio a Pasolini. La IX edizione è stata presentata dal direttore artistico Gian Mario Vil-



Da sinistra a destra: Alessandro Baricco, Lella Costa e Paolo Giordano



lalta, che coordina la regia con Alberto Garlini e Valentina Gasparet. Vilalta ha sottolineato che la manifestazione «ha successo perché non è una serie di paludate presentazioni di libri, ma una festa che sperimenta modalità sempre nuove di incontro con gli autori, dialogando con il territorio». Il vicepresidente della Giunta regionale Ciriani, soddisfatto di un festival «che cresce di anno in anno con benefiche ricadu-

te», ha sollecitato un tavolo tra istituzioni e operatori per evitare inutili sovrapposizioni in calendario, come accade quest'anno tra Pordenonelegge.it e Friuli Doc a Udine.

Inaugurazione ufficiale il 19 settembre al Teatro Verdi alle 18, con l'intervista al celebre scrittore Roberto Calasso, condotta dal giornalista Marino Sinibaldi. Poi reading di Calasso su «La folie Baudelaire», anticipazione del suo libro in uscita a otto-

bre per Adelphi. Tra gli altri reading d'eccezione, quello del premio Pulitzer '99 Micheal Cunningham, amatissimo autore di «The Hours», che il 20 settembre presenterà il racconto inedito «Scheherazade Night».

Molte altre le novità letterarie, come il nuovo romanzo dell'autrice irlandese Catherine Dunne, «Se stasera siano qui» (Guanda), «I figli della libertà» dello scrittore francese Marc Levy (Rizzoli),

che dialogherà con il giornalista Gianpaolo Pansa sul tema della memoria storica. E, ancora, il primo «Dizionario affettivo della lingua italiana» a cura di Matteo B. Bianchi (Fandango) e il romanzo «Il volo dei corvi» dell'autore russo Sergej Nosov. Nutrito il programma degli incontri dedicati a scienza, filosofia e temi d'attualità, con protagonisti di grande richiamo tra cui Fritjof Capra, Vandana Shiva, André Glucksmann, Fulco Pratesi, Carlo Sini. Sull'editoria con «al femminile» interverranno autrici di fama come Lidia Ravera, Silvia Ballestra, Isabella Bossi Fedrigotti, Nadia Fusini, Elisabetta Rasy.

Parole in scena con attori molto amati dal pubblico, come Natalino Balasso, Lella Costa e Marco Baliani, che il 18 settembre proporrà un recital su testi di Pasolini. Torna la «Mappa dei sentimenti»: protagonisti i filosofi che converseranno con i giovani su valori e disvalori della nostra epoca.

Alberto Rochira

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ PASSEGGIATE MUSICALI

Oggi alle 15.30, dal laghetto dei cigni del Parco di Miramare, partiranno le tradizionali «Passeggiate musicali», affidate al coro dei «Lions Singers», che proporrà un repertorio dedicato all'amicizia con le più belle canzoni sul tema di grandi cantautori italiani, da Domenico Modugno a Paolo Conte.

■ MITTELEUROPA ENSEMBLE

Oggi alle 21, in piazza Sant'Antonio, concerto di chiusura della terza edizione del Salone del libro dell'Adriatico orientale «La Bancarella» con il Mitteleuropa Ensemble Chamber Quartet.

■ SERATA PER ORAZIO BOBBIO

Oggi alle 20.30, al Teatro Bobbio, si terrà la seconda edizione della «Serata d'onore per Orazio». Ingresso libero (fino ad esaurimento dei posti).

■ APERITIVI IN MUSICA A DUINO

Oggi alle 11, all'Auditorium Principe Raimondo di Duino, per la rassegna «La domenica a Duino: aperitivi in musica», doppio concerto: si esibiranno il trio Marton-Lorenz-Bogataj e il trio Desman-Gregoric-Pavlovic (Accademia di Lubiana).

■ SILVIO ORLANDO AL CINECITY

Mercoledì alle 21.45, al Cinecity, Silvio Orlando incontrerà il pubblico, in occasione della proiezione del film «Il papà di Giovanna».

GORIZIA

■ CHIUSURA OMISSIS

Si conclude oggi il festival «Omissis», con una giornata interamente dedicata alle realtà artistiche del Friuli Venezia Giulia. Alle 19.30, al palazzo Monte di Pietà, installazione coreografica in prima nazionale «Box Two», realizzata dagli udinesi Arearea. Alle 21, in sala Bergamas, prima assoluta di «in_vaso», performance degli udinesi Trrt.

■ CONCORSO LIPIZER

Oggi alle 20, all'Auditorium, si terrà la cerimonia di premiazione del Concorso Internazionale di Violino Premio Rodolfo Lipizer. Seguirà, alle 21, il Concerto dei Laureati con l'Orchestra Filarmonica, diretta dal maestro Ovidiu Balan.

RICONOSCIMENTI

Premio Città di Trieste a D'Alatri e Rigillo

E tre autori emergenti premiati per teatro, narrativa e cinema

DUINO Premio alla carriera al regista Alessandro D'Alatri e all'attore Mariano Rigillo e tre riconoscimenti ad autori emergenti. Sei trofei per un premio letterario, «Città di Trieste», che alla sua seconda edizione già riceve l'apprezzamento del Presidente della Repubblica Napolitano. A vincere l'ambito trofeo, disegnato



Alessandro D'Alatri (Bruni)

dallo scultore Bruno Chersicla, sono stati Maurizio Asquini con il romanzo «Dio ingannatore» per la sezione narrativa, Maria Rosa Ponte, per il teatro, con il monologo «La strega Agnese» e Mauro Casiraghi, con «Mani di vetro», per il migliore soggetto cinematografico. Venerdì sera, al Castello di Duino, Andro Merku e Marcello Crea hanno consegnato il trofeo ai vincitori. (g.b.)

BANCO POPOLARE
GRUPPO BANCARIO

www.bpv.it

LA FORZA DI UN'IDEA A SOSTEGNO DELLA VOSTRA AZIENDA

IDEA AZIENDE

TRE NUOVI CONTI:
PAY PER USE, BONUS, ALL INCLUSIVE

SCOPRI SUBITO LA FILIALE PIÙ VICINA

Numero Verde
800-024024

SEMPRE AL FIANCO DELLA
TUA IMPRESA



BANCA POPOLARE DI VERONA

STILISTI
A GORIZIALa migliore sperimentazione di Karisia Paponi
venticinque le collezioni in gara da 14 nazioniMittelmoda premia le donne sexy
dell'italiano Paolo Valerio Ferrari

GORIZIA Sono stati la creatività e il talento dell'italiano Paolo Valerio Ferrari ad essere premiati con il massimo riconoscimento alla sedicesima edizione del «Mittelmoda - The fashion award». Una collezione «pensata per una donna sensuale, dall'eleganza quasi aristocratica» quella di Ferrari che si è ispirata alla borghesia di metà Novecento, snob, ironica, lussuosa per questi abiti sensuali, neri con brevi accenni di rosso, a indicare che «dietro il perbenismo estetico di ogni signora borghese, si sa, ardono le ceneri della trasgressione».

Industrial designer, Ferrari ha alle spalle un curriculum di tutto rispetto, con esperienze da Dior, Dolce & Gabbana, Alessandro Dall'Acqua e La Perla. Accanto al primo premio assoluto di 10.000 euro per la miglior collezione donna offerto da Mittelmoda International Lab, Paolo Valerio Ferrari ha ricevuto anche il Premio Lectra - licenza più training gratuiti per un software offerto da Lectra. Il Premio Camera Nazionale della Moda Italiana per la collezione più creativa offerto dalla Camera Nazionale della Moda Italiana è stato invece assegnato all'olandese Elisen Gringhuis, proveniente dalla scuola Fashion Design di Ar-



“

Il riconoscimento a capi ispirati alla borghesia snob e trasgressiva della metà del '900

”

Paolo Valerio Ferrari e, a destra, uno dei suoi capi presentati a Mittelmoda (Foto Bumbaca)

nhem, che ha creato una collezione di abiti dalle linee semplici e strutturate, vulnerabile e potente allo stesso tempo, abbinando materiali organici con altri artificiali e rigidi.

E andato all'italiana Karisia Paponi, proveniente dalla Royal Academy of Fine Arts di Anversa, il Premio Sistema Moda Italia per la miglior collezione di sperimentazione e ricerca che prevede anche un viaggio e soggiorno a San Paolo del Brasile in occasione della San Paolo Fashion Week. Cuio, pelle e seta per una collezione che nasce dall'incontro di diverse idee, quali la consapevolezza

del trascorrere del tempo e il mutamento del nostro corpo. La sua collezione femminile si aggancia anche il Premio LEVI'S per la miglior interpretazione di «Re-design an Icon - 501 Levis» offerto da Levi's. La capacità dimostrata da Karisia Paponi di entrare nel cuore del design Levi's, distillando gli elementi chiave di un look icona (i mitici 501 e la classica t-shirt bianca) e traducendoli, con mano sicura, in una micro-collezione ultramoderna ed ironica, dimostra che questa giovane di indubbio talento ha tutte le carte in regola per lavorare in un'industria in rapida evoluzione tra tradizione ed inno-

vazione. Karisia si è distinta per la sua attenzione al dettaglio ed alta sartorialità. Il Design Studio di Levi's si è detto «onorato di lavorare con lei nei prossimi mesi». Da ricordare che Karisia Paponi si è aggiudicata anche un terzo riconoscimento, il Premio H&M per la collezione più «global» ed innovativa offerta da Hennes&Mauritz. Le venticinque collezioni di capi ed accessori di stilisti provenienti da quattordici nazioni e da venti scuole di fashion design tra le più prestigiose a livello internazionale, accanto alle sei mini collezioni che si sono contese il Levi's Award, hanno sfilato per la prima volta nel Quartiere



Fieristico di Gorizia ieri sera davanti ad un pubblico numeroso ed interessato alle nuove tendenze della moda. Visti gli ottimi risultati conseguiti dai nuovi talenti della moda e le attraenti proposte, il lavoro della giuria, capitanata da Beppe Modenese, è stato sicuramente impegnativo e difficile, ma decisamente interessante e dai riscontri positivi, come si è potuto appurare anche dai notevoli consensi che ha ricevuto l'iniziativa del Mittelmoda Archives, la retrospettiva dedicata a Mittelmoda e alla sua storia, che ripercorre le 15 edizioni passate. Allestita nell'ambito di Promosedia, il Salone Internazionale della Sedra, in

corso a Udine Fiere fino al 16 settembre e quest'anno abbinato per la prima volta alla manifestazione della moda goriziana, Mittelmoda Archives raccoglie e valorizza i più rappresentativi talenti tra gli oltre 400 finalisti che in questi 15 anni hanno preso parte al concorso internazionale dedicato agli stilisti emergenti e che sono stati selezionati tra più di 5.000 partecipanti complessivi. Quest'ultima, a tutti gli effetti, è stato un'iniziativa significativa per riflettere sulla strada fin qui percorsa dalla rassegna, valorizzare i progressi e mettere a punto ulteriori sviluppi per l'edizione 2009.

Cristina Feresin



Stefan Anton Reck (foto di Fabio Parenzan)

TRIESTE Le vacanze terminate, suoni e luoghi delle rassegne estive itineranti stanno smobilando e la grande musica irrompe subitanea a segnare l'avvio della nuova stagione, non più chiamata autunnale. Al via ci pensa come di consueto il Teatro Verdi, riaprendo i battenti al pubblico di casa per il ciclo sinfonico, con esso onorando anche l'impegno da qualche lustro assunto con Pordenone.

Da qui a fine ottobre gli appuntamenti del venerdì sono sette, anche stavolta con una buona fetta riservata alle Sinfonie di Gustav Mahler, sempre e quanto mai di moda, un'esondazione oscurante il capitolo classico, esecuzioni ovunque e direzione di chiunque. Il che, sia

RASSEGNA. INAUGURATA LA STAGIONE SINFONICA

L'Orchestra del Verdi e Stefan Reck
in sintonia perfetta con Mahler

Masi a «Note del Timavo»

TRIESTE Domani nella la Chiesa di San Giovanni in Tuba a Duino Aurisina, alle 21, prenderà il via la XXI edizione di «Note del Timavo». Inaugurerà la manifestazione il pianista Pier Narciso Masi, considerato oggi uno dei massimi esponenti della musica da camera con pianoforte. In programma musiche di Schumann, Chopin, Brahms, Musorgskij. L'ingresso è libero.

chiaro, ci fa contenti, il musicista boemo ricevendo finalmente e con gli interessi quanto gli spettava da vivo e gli fu sottratto da incomprensioni ed ostracismi. Eppure, constatando che, in linea generale il linguaggio sinfonico mahle-

riano non rientra nel dna delle orchestre italiane e che in particolare, con l'Ottava irrealizzabile e la Decima ricostruita su frammenti, qui spesso le Sinfonie proposte si ripetono, meglio sarebbe puntare sul Mahler delle sillogi lie-

deristiche con Orchestra, di pari e semmai superiore valenza.

Le qualità in sé dell'Orchestra triestina non condizionano la prestazione dei direttori convocati di volta in volta, solo l'organico all'osso è in partenza riduttivo delle

componenti retoriche tipiche del linguaggio mahleriano. Vedi l'ultima «Sesta» offerta nel nostro Teatro quattro anni fa da Abbado, con un organico d'una ventina di archi in più.

Data l'esiguità di base, incombono rischi di forzature, fuori luogo anche per l'adozione della nuova camera acustica e sulla cui resa diciamo solo: «finalmente!».

E' assodato che i musicisti del Verdi sanno superarsi fino ai salti mortali quando chi li dirige lo merita. Tale è Stefan Anton Reck, un feeling intrecciato da un decennio per la sua disponibilità e sensibilità, per l'assenza di ogni pignoleria teutonica. Anche in questa

sua «Sesta» Reck non ha badato ad isolare i traccianti (e magari qualche particolare del primo movimento ne ha risentito), preferendo assecondare il flusso, inseguire l'emozione dei significati dietro le note. Il suo è stato un Mahler comunicativo.

Dallo Scherzo grottesco all'imperio terzo tempo, al commiato del Finale. Sull'ultima battuta Mahler scrisse: «Ersterbend...», più che morire, un'esaltazione rassegnata. Il pubblico ne ha colto l'intima disperazione ed ha giustamente aspettato molto prima di prorompere nel merito, fitto e prolungato consenso.

Claudio Gherbitz

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12.

STAGIONE SINFONICA 2008. Secondo concerto musica di Čajkovskij e Rachmaninov, direttore Gérard Korsten, violino Sergej Krylov, Orchestra del Teatro Verdi: venerdì 19 settembre, ore 20.30 (turno A); sabato 20 settembre, ore 18 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008-2009. Campagna abbonamenti per richiesta nuovi abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2008/2009: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Ticket Point e Teatro Orazio Bobbio. Prenotazione turni fissi «Spettacoli blu» e riconferme turni fissi «Spettacoli rossi» fino a venerdì 26 settembre. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

Domani ore 20.30 SERATA D'ONORE PER ORAZIO BOBBIO. Ingresso libero (fino ad esaurimento posti). 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ L'ARMONIA - TEATRO «SILVIO PELLICO»

(via Ananiani 5/2) ore 18 presentazione al pubblico della «XXIV Stagione del Teatro in dialetto triestino» con messa in scena del «Bocal 2008». Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE - www.teatroudine.it

Campagna abbonamenti stagione 2008/2009. Ufficio informazioni e Biglietteria: infoline 0432-248418 da lunedì a sabato ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi e 15 sett.).

Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 16 settembre.

Pordenonelegge.it
Festa del libro con gli autori
19 | 20 | 21 settembre 2008

www.pordenonelegge.it

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

POLLI SPIEDO gastronomia
...sempre con Voi tel. 040 392655
Via V. da Feltrè 3/B (a 100 mt da piazza Perugino)
APERTO TUTTI I GIORNI

FESTA DELLO SPORT
OGGI
Trebiciano c/o Campo sportivo
CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI
E MUSICA DAL VIVO CON BALLI

PRI BRIGITI (ex Kompas)
Insalate di pesce, gnocchi fatti in casa con frutti di mare o scampi...
Astice, S.Piero, scarpina in forno, branzino al sale e non solo...
anche filetto al pepe verde e al tartufo, grigliate miste e...
TANTO ALTRO ANCORA
Krvavi Potok - Pesek 00386/56802890
(fronte casinò Vis-a-Vis)

CINEMA

TRIESTE

HANCOCK

All'Ambasciatori e al Nazionale 1 alle 11.00, 14.30, 15.30, 16.30, 17.00, 18.00, 18.40, 19.30, 20.20, 21.00, 22.00, 22.30. Alle 11.00 e 14.30 a solo 4 €.

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

HANCOCK 15.30, 17.00, 18.40, 20.20, 22.00
con Will Smith, Charlize Theron.

■ ARISTON

12 16.00, 18.45, 21.30
di Nikita Michalkov. Tratto dalla pièce teatrale «La parola ai giurati». Acclamato a Venezia - versione integrale.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

HANCOCK

10.45, 11.00, 12.45, 13.00, 14.40, 15.15, 16.20, 16.30, 17.30, 18.20, 19.30, 20.10, 21.30, 22.00
con Will Smith e Charlize Theron.
A Cinecity con proiezione digitale
(10.45, 12.45, 14.40, 16.30, 18.20, 20.10, 22.00).

IL PAPÀ DI GIOVANNA 17.30, 19.55, 22.00
di Pupi Avati, Silvio Orlando. Coppa Volpi Venezia 2008.

PICCOLO GRANDE EROE 10.55, 13.30, 15.20
animazione.

X-FILES: VOGLIO CREDERCI 10.50, 13.10, 20.00, 22.10
con David Duchovny, Gillian Anderson.

UN GIORNO PERFETTO 20.00, 22.00
di Ferzan Ozpetek con Isabella Ferrari, Valerio Mastandrea, Angela Finocchiaro.

DECAMERON PIE 13.25, 18.05, 22.05
con Hayden Christensen, Mischa Barton.

KUNG FU PANDA

10.45, 11.00, 13.00, 13.35, 14.50, 15.30, 16.40, 17.30, 18.30, 19.30, 20.20, 21.30
animazione.

A Cinecity con proiezione digitale ore
10.45, 13.35, 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

LE CRONACHE DI NARNIA - IL PRINCIPE CASPIAN 10.45, 15.20 secondo episodio tratto dal capolavoro di C.S. Lewis. Con Sergio Castellitto e Pierfrancesco Favino.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

MACHAN 16.15, 18.15, 21.10
di Uberto Pasolini. Presentato alle Giornate degli Autori a Venezia 2008.

PRANZO DI FERRAGOSTO 16.30, 18.20, 21.00
di Gianni Di Gregorio e prodotto da Matteo Garrone. Premiato alla 65.a Mostra del Cinema di Venezia 2008.

■ FELLINI www.triestecinema.it

KUNG FU PANDA 15.15, 16.45, 19.45, 21.10

IL SEME DELLA DISCORDIA 18.15, 22.30
con Alessandro Gassman, Caterina Murino, Isabella Ferrari, Martina Stella. Dal Festival di Venezia.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

UN GIORNO PERFETTO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Ferzan Ozpetek, con Isabella Ferrari, Valerio Mastandrea. Dal Festival di Venezia.

IL PAPÀ DI GIOVANNA 14.30, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20
di Pupi Avati con Silvio Orlando e Francesca Neri. Un trionfo al Festival di Venezia. Alle 14.30 a solo 4 €.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

HANCOCK 11.00, 14.30, 16.30, 18.00, 19.30, 21.00, 22.30
con Will Smith, Charlize Theron. Alle 11.00 e 14.30 a solo 4 €.

KUNG FU PANDA 11.00, 14.30, 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15
Alle 11.00 e 14.30 a solo 4 €.

X-FILES VOGLIO CREDERCI 18.15, 20.15, 22.15

LE CRONACHE DI NARNIA - IL PRINCIPE CASPIAN 11.00, 14.30, 16.00, 17.45, 20.00
(Alle 11.00 e 16.00 al Nazionale, alle 14.30 al Giotto, alle 17.45 e 20.00 al Super). Alle 11.00 e 14.30 a solo 4 €.

LA TERRA DEGLI UOMINI ROSSI - BIRDWATCHERS 18.15, 20.15
di Marco Bechis. Dal Festival di Venezia.

PICCOLO GRANDE EROE 11.00, 14.30, 16.30
Cartone animato. Alle 11.00 e 14.30 a solo 4 €.

DENTI 22.15
con Jess Weixler. Dal Sundance Film Festival. V. m. 14.

■ NAZIONALE A 4 €

Oggi alle 11.00 e 14.30: KUNG FU PANDA, HANCOCK, LE CRONACHE DI NARNIA - IL PRINCIPE CASPIAN, PICCOLO GRANDE EROE.

■ SUPER www.triestecinema.it

DECAMERON PIE 16.15, 22.15

LE CRONACHE DI NARNIA - IL PRINCIPE CASPIAN 11.00, 14.30, 16.00, 17.45, 20.00
(Alle 11.00 e 16.00 al Nazionale, alle 14.30 al Giotto, alle 17.45 e 20.00 al Super). Alle 11.00 e 14.30 a solo 4 €.

GRADO

■ CRISTALLO

IL CACCIATORE DI AQUILONI 21.00
Spettacolo unico.

MONFALCONE

■ KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HANCOCK 15.00, 16.45, 18.30, 20.15, 21.15, 22.15

UN GIORNO PERFETTO 15.40, 17.00, 19.00

KUNG FU PANDA 15.00, 16.50, 18.30, 20.10, 22.00

IL PAPÀ DI GIOVANNA 15.20, 17.30, 20.00, 22.10

X-FILES - VOGLIO CREDERCI 16.00, 18.00

IL SEME DELLA DISCORDIA 20.10, 22.10

Lunedì 15 e martedì 16 settembre Rassegna Kinemax d'autore: SOTTO LE BOMBE di Philippe Aractingi.

GORIZIA

■ KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263.

HANCOCK 15.00, 16.45, 18.30, 20.15, 22.10

KUNG FU PANDA 15.30, 17.00, 18.30

UN GIORNO PERFETTO 20.00, 22.00

IL PAPÀ DI GIOVANNA 15.40, 17.40, 20.00, 22.00

Il «cruiser» del cantiere isontino

Nato due anni fa, è ormai un classico del mare. Ma ai cantieri Marine International di Monfalcone si sta già lavorando alla sua evoluzione. Così dall'Exclusive 39 nascerà l'Hard top 53, che si prevede verrà presentato al Salone nautico di Genova nel 2010. La progettazione inizierà, secondo i programmi, nel mese di novembre. «Ma questo – spiega Costante Rivadossi, amministratore unico del Marine International – non fermerà la produzione dell'Exclusive, che, nato tre anni fa, ha fatto breccia sul mercato e ne ha raggiunto le vette grazie alle prestazioni competitive». Il tutto, anche in virtù della partecipazione, nella sua progettazione e realizzazione, di alcuni tra i nomi del design e architetti più importanti del settore. Si tratta di Tommaso Spadolini, Luca Olivari e Roberto Starkel. Tre nomi di tutto rispetto, ognuno all'eccellenza nel suo campo. «Spadolini è stato impegnato nella realizzazione del lay-out dell'imbarcazione – spiega ancora l'amministratore unico del cantiere – mentre Olivari ha lavorato sulla realizzazione del materiale composito. Infine, Starkel ha curato in particolare la carena e l'impiantistica».

Un impegno volto a raggiungere un unico obiettivo. «Ottenere – spiega Rivadossi – la migliore tenuta di mare per un'imbarcazione di questo genere». Questo perché l'Exclusive ha la missione di mettere assieme funzionalità, tecnica e, allo stesso tempo, comodità per i suoi passeggeri. Tanto è vero che conta su motori a propulsione diesel, computer di bordo, fishfinder, bussola, GPS, chartplotter, Vhf come attrezzatura di navigazione. Ma, allo stesso tempo, garantisce il massimo della comodità con tre spaziosi ambienti (cabina del proprietario, cabina degli ospiti, salone) e due toilette. Realizzato in gelcoat neogel «Econgp» resina vinilistere a base epossidica con multiassiali di fibra di vetro e rinforzi in carbonio, con paratie strutturali in sandwich di alluminio, il modello 39 richiede per la sua costruzione una serie di passaggi in cantiere molto complessi. «La produzione dell'Exclusive è molto impegnativa – spiega infatti l'amministratore del Marine International – e impegna il cantiere per otto, dieci mesi all'anno. Ed è una produzione continua, nel senso che non avviene su ordinazione: abbiamo sempre in realizzazione un qualche modello, che poi verrà posto in vendita». Con i tempi che il tutto richiede, comunque, è evidente che la realizzazione si limita a pochi esemplari all'anno. Che, comunque, non



Exclusive 39, comodo e consuma poco

Solo 55 litri di gasolio l'ora per la barca progettata e costruita a Monfalcone

faticano a trovare acquirenti, vista l'alta qualità. Non a caso il Marine International è ormai una presenza costante da anni nelle più importanti fiere del settore, a cominciare da quello di Genova per finire con Portoroze e Jesolo, dove da alcuni anni si è spostato il Nautic Show. Proprio al Salone di Genova, nella prossima edizione in programma dal 4 al 12 ottobre, sarà presente l'Exclusive e, nel 2010, debutterà la nuova creazione, il previsto 53.

Senza aspettare la nuova creazione, comunque, l'Exclusive garantisce tranquillamente una fruizione del mare aperto di tutto rispetto. Può infatti contare su un layout molto originale tra cui spic-

cano i due profili alari delle sovrastrutture di poppa con prese d'aria per i motori, il parabrezza di forma semicircolare con profili di spessore

“
Spinto da due motori da 330 cavalli l'uno, riesce a raggiungere i 41 nodi di velocità
In arrivo il 53 piedi Ht

”
importante in acciaio 316l, come anche la porta d'entrata scorrevole con telaio, cornice, serratura e maniglia in acciaio e l'ampio cruscotto dove trova alloggio la strumentazione con il volante in alluminio e pelle che abbinano classe e facilità di presa. La carena dell'Exclusive è a V profondo e a geometria variabile. E' progettata per dare grande stabilità e tenuta anche con mare formato, ma la carta vincente che la distingue da tutte le altre imbarcazioni attualmente presenti sul mercato sono le strutture in



materiale composito e le paratie in sandwich di alluminio progettate da un famoso progettista (appunto l'architetto Luca Olivari, progettista degli off-shore del Victory-Team vincitori di numerosi campionati del mondo di classi 1 e di altri primari cantieri). L'Exclusive monta due tipi di motore tutti installati su supporti in

acciaio inox progettati appositamente per annullare qualsiasi tipo di vibrazione. Con i due nuovissimi modelli duprop Dp (2x330 hp) progettati basandosi sui più moderni sviluppi della tecnologia diesel, l'Exclusive esprime le sue massime potenzialità con velocità massima 41 nodi e di crociera 34 nodi. E a tal pro-

In alto, la cabina armatoriale dell'Exclusive 39, a destra l'alloggio per il tender, sopra la fiancata del cruiser fatto a Monfalcone

posito, ecco un'altra carta vincente dell'imbarcazione: i bassi consumi. «A velocità di crociera – spiega Rivadossi – l'Exclusive è capace di garantire un consumo di 55 litri all'ora, mentre le altre imbarcazioni si muovono su consumi ben più sostenuti, pari a 75, 80 litri all'ora, quasi un terzo in più. Con i prezzi del carburante, anche questo è un elemento da valutare con molta attenzione». Per quanto riguarda gli interni, Spadolini (progettista tra l'altro dei cantieri Aprea Mare e Baglietto), ha ricavato due campi cabine con rispettivi bagni interni.

Il bagno della cabina armatoriale ha i piani in teak. L'ampio salone ospita a dritta un divano (tre metri di seduta) con tavolo pieghevole (che può trasformarsi in letto), molto ampi i mobiletti superiori massellati dotati di pulsanti e serrature antivibranti. Disposta frontalmente si trova poi la cucina, anch'essa dotata di ogni comfort.

Elena Orsi

I CORSI ORGANIZZATI DALLE SOCIETA'

Piccoli velisti su grandi barche

Tanti bambini e ragazzini, tra i 7 e gli 11 anni frequentano durante le vacanze scolastiche i numerosi corsi di vela per principianti che quasi tutti i circoli nautici affiliati alla Fiv (Federazione Italiana Vela) annualmente organizzano. Concluso il periodo iniziale alcuni continuano con corsi più avanzati, arrivando infine, più grandicelli, all'agonismo. Quasi ogni giorno d'estate il nostro Golfo è punteggiato da decine di minuscole vele bianche che possono sembrare pulcini che seguono la chiocciola, sono in realtà i piccoli Optimist che stanno facendo allenamento sotto l'oc-

Ragazzini dai 7 agli 11 anni impegnati nelle regate insieme agli esperti

chio vigile degli istruttori. E' questo il grande serbatoio da cui sono usciti e continuano ad uscire tanti giovani velisti e validi atleti, di cui Trieste "capoluogo della vela" può andar fiera. Molte sono le iniziative per far navigare ma anche per far navigare, vista l'età, questi aspiranti velisti; l'ultima, ad esempio è stata quella di imbarcare su cabinati più

grandi e competitivi, come membri dell'equipaggio, allievi dei corsi vela della Triestina della Vela e dello Y.C. Adriaco, in occasione della tradizionale regata sociale. «Nastro Azzurro» a cui hanno partecipato ben 83 barche dei due circoli. Vedere nel Golfo, attrezzati con abbigliamento professionale, tanti ragazzi festosi e felici del «gran salto di qualità» impegnati ad aiutare l'equipaggio adulto nelle manovre, ha riempito tutti di grande soddisfazione. Certo è molto importante credere nelle capacità e voglia di imparare di tanti giovani che puntano a diventare velisti esperti.

Niki Orciuolo

IN ARRIVO A OTTOBRE

A Trieste il catamarano per disabili



Arriverà nelle prime giornate di ottobre e sarà ospite degli ormeggi nonché dell'ospitalità dei soci della Lega Navale di Trieste, Andrea Stella e il suo catamarano del tutto "speciale" ospitando amici e che coloro che vorranno provare l'esperienza di navigare su questa imbarcazione dove non vi sono barriere di nessun genere. L'Associazione "lo Spirito di Stella" Onlus nasce nel 2003 attorno all'esperienza del primo catamarano privo di barriere architettoniche "TIM Progetto Italia - lo Spirito di Stella". L'imbarcazione rappresenta la realizzazione di un sogno personale di Andrea Stella: tornare a navigare



Il catamarano per disabili

per un viaggio premio per la Laurea in Giurisprudenza conseguita poche settimane prima. Una sera, nel tornare a riprendere l'auto da un parcheggio inserito in una strada privata, scopre tre malviventi intenti a rubare il mezzo. Ha appena il tempo di scorgerli che uno dei tre, pur non minacciato, gli punta una pistola contro e lo colpisce con due pallottole ferendolo al fegato e ad un polmone. Stella trascorre 45 giorni in bilico tra la vita e la morte. Si riprende, ma al risveglio deve ricostruire la propria esistenza da una sedia a rotelle per la lesione che una delle pallottole ha provocato alla colonna spinale. Ripresosi dal tragico episodio Stella coltiva il sogno di tornare a navigare come in passato ma prende atto che al mondo non esiste un'imbarcazione nella quale una persona disabile possa essere autonoma sia per le esigenze personali sia per partecipare alle manovre veliche. Con il fondamentale supporto della propria famiglia trova il modo di far realizzare il catamarano grazie anche alla collaborazione di numerose persone che si sono prestate per realizzare questo sogno. Quando ormai mancano poche settimane all'uscita dell'imbarcazione dal cantiere nasce la constatazione che anima oggi l'Associazione: "Se abbiamo reso usufruibile, comodo e funzionale un mezzo tradizionalmente inaccessibile perché non utilizzare la stessa filosofia progettuale per migliorare gli standard di accessibilità delle nostre città, degli edifici e dei mezzi di trasporto? Perché in sintesi non si possono realizzare progetti integrati che consentano a tutti, indipendentemente da handicap o da limitazioni, di vivere meglio? Nel 2004 Andrea Stella, accompagnato anche da velisti del calibro di Giovanni Soldini e Mauro Pelaschier, è tornato a Miami a bordo del suo catamarano partendo da Genova.

Attualmente l'Associazione cura numerosi progetti che vanno dall'attività velica gratuita dedicata a persone disabili ad una campagna concreta di sensibilizzazione per l'abbattimento fisico e culturale delle barriere architettoniche con incontri nelle Università e la promozione di un concorso internazionale di idee. Recentemente l'Associazione ha promosso le attività della "Chiesa dell'Arte", la prima scuola di arte plastica al mondo diretta da uno scultore non vedente - Felice Tagliaferri - e si sta impegnando nel progetto "Una casa per tutti" con l'obiettivo di creare un edificio che faccia da ponte tra la struttura ospedaliera e le famiglie a disposizione di persone che si trovano al termine della fase di ospedalizzazione postuma ad una lesione spinale. Per informazioni: www.leganavale.it

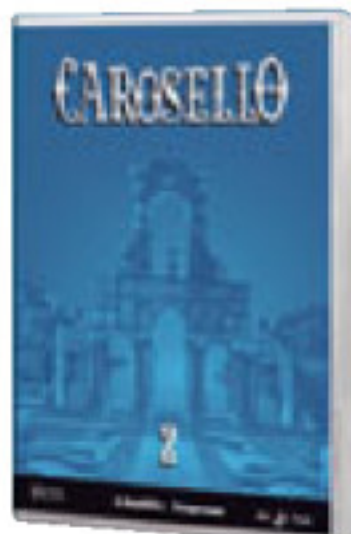
Gabriele Cutini

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

CAROSELLO IN DVD

Il programma più amato e popolare della tv. A grande richiesta, 4 DVD per rivedere le scenette con le réclame più famose e divertenti andate in onda dal 1957 al 1977.



IL 2° DVD

€ 8,90 ciascuno

ogni venerdì

BICICLETTA PER TUTTI

In 5 volumi, una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione per esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti.



IL 3° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

ogni sabato

PERCORSI DELLA GRANDE GUERRA

Quattro volumi di itinerari sui luoghi della Prima Guerra Mondiale in Friuli Venezia Giulia e in Slovenia nella Valle dell'Isonzo.



IL 1° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

disponibile

MERAVIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.



L'ULTIMO VOLUME CON IL CONFANETTO RACCOLTITORE

€ 6,90 libro+cofanetto

disponibili

ATLETI OLIMPICI DEL FVG

Un avvincente racconto sulle Olimpiadi dai primi Giochi del 1896 a Torino 2006. Una carrellata di immagini e testimonianze sulla grande passione per lo sport delle genti delle nostre terre.



ogni libro € 8,90

APERTO L'ITTITURISMO

Pesce in «Barca», sospesi sul golfo

Marina San Giusto raddoppia i ristoranti, riproponendo il terrazzo

di FURIO BALDASSI

Marina San Giusto raddoppia. Tranquilli, i moli e i maxi-yacht non c'entrano. Semplicemente, con una tempistica coraggiosa, in questi giorni ha riaperto sul tetto della struttura quell'ittiturismo che mancava all'appello da un paio di estati, dopo un inizio di gestione turbolento.

Ed è un vero piacere, chè posti del genere, «incastrati» sul mare e con una vista mozzafiato delle Rive e del golfo si contano sulle dita di una mano.

Certo, ci fosse stata l'apertura a maggio sarebbe stata un'altra cosa, ma in città le cose semplici e logiche non sono mai tali, e gli ostacoli lungo la strada degli imprenditori sono sempre abbondanti, se non proprio ottimi.

Considerato l'andamento della meteorologia degli ultimi anni, in Marina confidano comunque di prolungare l'apertura a tutto novembre, «perchè dopo, con la bora a 180 all'ora – commenta Francesco Stocovaz, il responsabile che si divide tra i due ristoranti – meglio non rischiare i clienti e la tensostruttura».

Il posto, giova aggiun-



TERRAZZO DELLA «BARCA»
Molo Venezia
Telefono 040/303375

Chiusura lunedì, martedì, mercoledì

Orario 19.30-23.30

Prezzo medio 15 euro (vini esclusi)

■ Ferie: variabili ■ Coperti: 100 ■ Tavoli all'aperto: sì ■ Divisione fumatori non fumatori: no ■ Accessibile ai disabili: no ■ Aria condizionata: no ■ Buoni pasto: no ■ Carte di credito: tutte ■ Parcheggio: sì

gerlo, è splendido. Il Salone degli Incanti, ex Pescheria, a fare da sfondo naturale da un lato, Istria e Miramare dall'altro, lampare e barche della Sacchetta dal terzo e su tutto, quarto lato, l'andamento ipnotico delle Rive di notte (il locale apre solo di sera). Al di là dell'etichetta, graditissima dai gestori, di luogo informale, dove

ciondolare con i brgonzi da vela e la t-shirt, in realtà è il circondario a fare l'atmosfera perchè, vecchio discorso, poche città di mare possono contare su così pochi accessi pubblici all'acqua come Trieste.

Potendo già contare su di un locale di qualità al pianoterra, chiaramente la scelta dei gestori rispetta l'etimologia del posto.

E dunque: gustose insalate di piovra e sardoni marinati come antipasto, paste di mare in due varianti (gettonatissima quella con cozze e vongole), sapidi e croccanti fritti come secondo, oltre a qualche proposta di giornata e, per i golosastri, una sorprendente offerta di dolci rigorosamente prodotti dalla casa. Punto.

Un posto, dunque, che tiene fede alla dichiarazione d'origine sia per quanto riguarda la proposta, spartana quanto si vuole, ma in linea con la tipologia scelta, sia per quanto riguarda i prezzi, che sono assolutamente da... ittiturismo. Con 10-15 euro andate via con la pancia piena comunque, concedendovi una boccata di... golfo che non è da tutti.

Valida anche la scelta dei vini che, al di là delle proposte «della casa» può contare sull'ampia cantina del piano di sotto. A Marina San Giusto, in mezzo ai classici produttori locali e regionali si fanno quasi un punto d'onore di aver lanciato i prodotti dei roianesi Sturmman, ormai diventati quasi l'«home wine», col bianco «Neve-rin», nome molto marino e molto velistico, su tutti.



Lo staff del terrazzo della «Barca» e, a sinistra, il buffet

LA RICETTA

E le seppie danno gusto agli gnocchi

Gnocchetti al ragù di seppia
Ingredienti per 4 persone

Per gli gnocchi: • 200 gr. di farina • 1 kg di patate • 200 gr. di spinaci lessati.
Per il ragù: • 200 gr. di seppie • aglio • olio • peperoncino • pomodorini Pachino • mezzo bicchiere di vino bianco.

Preparazione: impastare gli gnocchi. A parte preparare il ragù facendo soffriggere l'aglio nell'olio e aggiungendo le seppie tagliate a julienne, fiammate con un goccio di vino. Per ultimo aggiungere i pomodorini. Scolare gli gnocchi, farli saltare nel ragù e servire.

La ricetta è dell'Ittiturismo
«Terrazzo della Barca»



DALL'AZIENDA SANT'ELENA

«Mil Rosis», uvaggio profumato

Il proprietario è l'italo-americano Dominic Nocerino

■ MIL ROSIS	
2006 Igt Venezia Giulia	
■ Prezzo bottiglia	15 euro
■ Bottiglie totali	120.000
■ Bottiglie di Mil Rosis	5.400

AZIENDA AGRICOLA SANT'ELENA
via Gasparini 1
Gradisca d'Isonzo (Go)
Tel. 0481/92388
www.sant-elena.com

Correva l'anno 1893 quando l'i.r. Ispettore scolastico provinciale Antonio Klodic cavaliere de Sabladoski fondava l'attuale azienda Sant'Elena. Un ventennio dopo sarebbe scoppiata la Grande Guerra, ma nonostante le devastazioni dei bombardamenti la tenuta ha mantenuto la sua integrità e negli anni '60 i terreni vennero tutti convertiti a vigneto, con la contestuale realizzazione della cantina per la vinificazione. Nel susseguirsi di diversi proprietari, fu anche dei Toniatti Giacometti, grandi possidenti terrieri nella Bassa friulana, le cui feste a Sant'Elena sono indimenticabili...

A partire dalla metà degli anni '90 la proprietà viene acquistata da Dominic Nocerino, noto importatore di vini italiani negli Usa, con l'obiettivo di valorizzare le po-

tenzialità della Doc Isonzo, esaltando le caratteristiche del suo terroir. Inizia, perciò, un totale rinnovamento aziendale, seguito dall'enologo Maurizio Drasek con la supervisione di Carlo Ferrini, consulente di rilievo internazionale. L'intervento ha riguardato sia gli impianti che la cantina di vinificazione ed ora continua



gior concentrazione delle sostanze estrattive. Il risultato lo apprezzerete degustando il «Mil Rosis», un uvaggio di Chardonnay (70%), Traminer (20%) e Riesling (10%), che profuma come mille rose! Le uve sono state vendemmiate manualmente, poi hanno subito una

» MANGIA E BEVI

FINO AL 12 OTTOBRE

Escursioni tra gli uliveti dell'azienda Parovel

Tutti i fine settimana fino al 12 ottobre si possono effettuare escursioni guidate tra i vigneti e gli uliveti Parovel nelle zone tra Caresana e Bagnoli della Rosandra, per scoprire le fasi dell'antico e suggestivo rito della vendemmia. Numerosi i percorsi suggeriti: Filari tra la Serenisima e gli Asburgo, Meet Rosandra by bike, Sul sentiero dell'antica via del sale, Panorama bike (quest'ultimo percorso da effettuare in sella alle biciclette, consente di arrivare a Caresana-Mackolje, belvedere naturale sulla valle del Rio Osp. Prenotazioni: 3467590953, info@parovelevents.com

Funghi in tempura: continuano all'Expomittelschool di via San Nicolò 5 a Trieste gli appuntamenti di settembre con la birra di Sauris. Lunedì 15 alle 18 serata a base di funghi sposati all'aromatica Zahrebeer affumicata. Saranno presenti Piero Zanni del ristorante La Taverna di Colloredo di Montalbano e la produttrice Rosa Bosco per un'esclusiva degustazione del Merlot Boscorosso. Costo: 15 euro.

Pranzo e cena nei cortili: a Clauiano (Trivignano Udinese) nell'ambito di Immaginare il tempo, festa dell'equinozio d'autunno, oggi si potrà pranzare e cenare nei cortili del borgo con prodotti delle aziende agricole della zona.

Marmellata di fagioli: ci sarà anche la crostata con marmellata di fagioli fra le specialità che si potranno assaggiare oggi a Prato Carnico in occasione della festa Arlois e fasois. Non mancheranno il minestrone, i fagioli in umido con musetto, i fagioli in insalata.

Aglio di Resia: oggi a Resia si svolge la mostra mercato del raccolto e transumanza. Fra i protagonisti il «Rozjanski Strok», il pregiato aglio della val Resia.

Festa del Cinghiale: oggi ad Azzano X si fa la festa al aprente rustico del maiale.

Sagra del Frico: oggi a Fraelacco (Tricesimo) si svolge una delle numerose sagre dedicate al frico).

Settembre D.O.C.: oggi a Latisana giornata all'insegna dell'enogastronomia con prodotti tipici friulani e vasta gamma di specialità provenienti da tutte le regioni d'Italia.

Festa dell'Uva: oggi a Cervignano in Piazza Indipendenza grandi tini in legno verranno riempiti dall'uva trasportata in canestri dalle aziende agricole dei dintorni su carri trainati da buoi. L'uva verrà poi pigiata a piedi nudi da giovani ragazze.

Fabiana Romanutti

IL POSTO



Ervino dietro al banco del suo negozio di delicatessen di via Risorta 1 (Foto Giovanni ni)

Ervino di via Risorta, scopritore della qualità in tavola

Gli extravergini di San Dorligo? E' stato lui a scoprirli. Il Terrano migliore del Carso? E' là, fra gli scaffali del suo negozio. La birra Cittavecchia? Prima che diventasse famosa, lui l'aveva già in vetrina. Insomma l'aitante Ervino, dall'insolito quanto impronunciabile cognome (Mezgec), alle 5 del pomeriggio se ne torna biondo e abbronzato dal «Bivio», solleva con leggero guizzar di bicipite la seranda della sua bottega

al civico uno della via Risorta, angolo Bramante, e comincia a raccontarvi la storia dei produttori del Carso. Non dei noti Kante o Zidaric, nostrane perle ormai luccicanti, parla Ervino, bensì di quei «vignerons» minori, sia in termini di quantità sia, in alcuni casi, di qualità. I nomi? Tomsich, Slavec, Bibc, Kocjancic, tutti produttori di vini buoni dai prezzi seducenti (dai 4,95 ai 7,95 euro), ma non mancano i succitati mostri sa-

cri in compagnia di altrettanti discepoli, da Skerk a Bole. La bottega di Ervino, inoltre, è fra le poche a offrire sette crudi sette pronti al taglio e dove i formaggi del Carso regnano sul buon Montasio, cugino fuoriporta. Ecco dunque l'imperiale Jamar, stagionato dal «cavernicolo» Zidaric a Prepotto, in una grotta a 80 metri sotto terra, e poi Tabor, caciotta bianca e caciotte alle erbe, da gustare con i mieli del Carso di varie tipologie e marche. Si segnala un fornito banco frigo con latte fresco e tutti i derivati.

Rossana Bettini
Bottega Mezgec Giuseppe
Via Risorta,1 040 308878

15 euro di interrogazioni gratuite per chi si registra entro il 31 dicembre 2008

Il Registro delle Imprese: adesso anche su internet

Registrarsi al servizio **TELEMACO** su www.registroimprese.it entro il 31 dicembre 2008 conviene: 15 euro di servizi prepagati a tua disposizione!

Telemaco ti permette di avere informazioni su oltre 6 milioni di imprese a "portata di mouse". Ora è possibile conoscere quali sono le imprese nelle quali un tuo partner ha delle cariche o in quali possiede

una quota azionaria, conoscere come un tuo concorrente finanzia il suo business o ancora se un tuo potenziale fornitore o cliente è stato protestato. Con Telemaco, infatti, tutte queste informazioni sono disponibili in tempo reale.

Ulteriori informazioni sono disponibili contattando l'ufficio del registro delle imprese via mail: servizitelematici@ts.camcom.it



Camera di Commercio di Trieste
Piazza della Borsa, 14 - 34121 - Trieste
Tel. (+39) 040 6701111
Fax (+39) 040 6701321
www.ts.camcom.it

PER INFORMAZIONI
Ufficio Registro Imprese
e-mail: servizitelematici@ts.camcom.it

Da oggi ogni impresa è a portata di mouse.



HYUNDAI i10

Ogni dettaglio è il suo dettaglio migliore.



Hyundai i10. Da 7.990 euro*.

Design giovane e spigliato, ricco di stile e personalità.

Sicurezza di serie: doppio airbag, ABS + EBD e 4 freni a disco. **Divertimento** a bordo, col sistema audio integrato radio/CD/MP3 e presa AUX.

Comfort per tutti, con 5 posti veri, 5 comode porte.

Spazio organizzato con bagagliaio modulare e intelligenti vani portaoggetti. **Tecnologia** nei motori benzina 1.1 4 cilindri e diesel 1.1 CRDi VGT.

Energia di motori sorprendenti, con vivaci prestazioni fino a 75 CV. **Ecologia** applicata: basse emissioni, consumi ridotti, 26 km con un litro di gasolio.

La Vera
Qualità
Conta

HYUNDAI

www.hyundai-auto.it

Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

*Prezzo chiavi in mano esclusa IPT riferito a i10 1.1 benzina comprensivo di incentivo rottamazione pari a 800 euro Legge 28 febbraio 2008, n. 31. Versione fotografata con allestimenti speciali. Consumi ciclo medio combinato da 4,3 a 5,9 (litri x 100 km). Emissioni CO₂ da 114 a 139 (g/km).

Hyundai in Italia consiglia lubrificanti
Castrol

3 ANNI
GARANZIA
KM ILLIMITATA
DETTAGLI DAI CONCESSIONARI

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono

destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **1**

ACCATTIVANTE occasione saldi fine cantiere fronte mare zona Lignano introvabile villetta piano unico con favolosa piscina euro 129000 tel. 0309140277. (FIL1)

PRIVATO vende San Lazzaro/ Carducci terzo piano senza barriere architettoniche 204 mq luminosissimo cucina salone 4 camere 3 servizi poggolo climatizzato euro 375.000. Tel. 040631182 3395219757.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **2**

A.A. CERCHIAMO appartamento piano alto con ascensore soggiorno 2 stanze cucina bagno posto auto massimo 270.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Immobiliare Benedetti 0403476251.

A.A. CERCHIAMO panoramico soggiorno 3 stanze cucina bagno posto auto massimo 400.000. Definizione immediata. Studio Immobiliare Benedetti 0403476251.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **3**

A. CERCHIAMO vista mare per dirigente referenziato soggiorno 2 stanze cucina terrazzo posto auto massimo euro 1.100. Studio Benedetti 0403476251.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. VODAFONE per apertura call center a Gorizia assume 10 centraliniste/i anche part-time. Telefonare per appuntamento 0481061159 ore ufficio oppure inviare mail a vodafone@eurotelefon.net

ADDETTO scuderia e giardino part time cercasi in San Pier d'Isonzo; indispensabile dimestichezza con cavalli. Tel. 3494701361 dalle 9 alle 12.

AGENZIA Biline seleziona personale per lavoro promozione telefonica anche pensionati offresi fisso/provvigioni 040762600. (A5570)

AGENZIA immobiliare seleziona collaboratrice massima 30enne per inserimento nel proprio organico. Richiesta bella presenza tenacia autogestione predisposizione alle pubbliche relazioni offresi fisso provvigioni e premi a risultati raggiunti. 0481411229.

AGENZIA marittima cerca personale operativo conoscenza lingua inglese uso pc in possesso di patente B inviare curriculum a cv.agenziamarittima@libero.it o al fax 0403728059. (A5528)

AGENZIA ricerca per Trieste Monfalcone personale femminile maschile anche senza esperienza per servizi di sicurezza negli esercizi commerciali inviare curriculum Fermo Posta Ag 14 Trieste pat TS5091212N. (A5541)

AZIENDA Arredamento ricerca per inserimento proprio organico addetto con esperienza per centro lavoro (macchina controllo numeri-

co). Conoscenza uso PC, CAD/CAM e lingua inglese. Inviare cv F.P. 3605 Aquilina (Ts). (A00)

AZIENDA Arredamento ricerca per inserimento proprio organico un addetto ufficio acquisti, trentenne, molto capace, diplomato/laureato indirizzo tecnico/commerciale, indispensabile conoscenza uso PC e lingua inglese. Gradita esperienza pari mansioni anche settori diversi. Inviare cv C.P. 3605 Aquilina (Ts). (A00)

AZIENDA di Trieste operante nel settore industriale ricerca saldatori specializzati tig/elettrodo per assunzione 3475299500. (A00)

AZIENDA importanza nazionale assume a Trieste Gorizia Udine 6 funzionari commerciali offresi interessante fisso mensile provvigioni benefit possibilità di carriera. L'introduzione al lavoro prevede un corso gratuito con esame finale per la selezione telefonare lunedì ore 9-12 allo 040635399. (A5527)

AZIENDA internazionale leader nella produzione e vendita di sistemi tecnologici per l'industria e artigianato seleziona esperti venditori capaci dopo un breve periodo di formazione gestire una squadra di venditori si offre fisso mensile provvigioni e premi per un guadagno medio 4/5.000 euro già primo mese inviare curriculum e-mail cv@grizzly.it o fax 035525012 oppure telefonare 0354522041. (FIL17)

AZIENDA metalmeccanica di Villesse ricerca programmatore cad-cam conoscenza lavorazioni meccaniche. Offresi formazione specifica 3487899052 Luca.

AZIENDA operante settore riscaldamento autonomo cerca manutentore caldaie con esperienza. gradito curriculum cell. 3406994870 ore ufficio. (A5441)

CERCASI 4 operatori/rici per call center. Richiesto utilizzo pc. Orario di lavoro Monfalcone. No vendita. Telefonare 0481412525.

CERCASI cameriere/a, banca-niere/a con esperienza per osteria/locanda a Cormons. Inviare curriculum per fax al n. 0481639198.

CERCASI cuoco/a per trattoria zona Palmanova e dintorni, orario dal lun. al ven. ore 9-15. Per informazioni tel. 0432997447 orario 8.30-13.30. (Cf2047)

CERCASI internista lavoro diurno e serale. Presentarsi lunedì ore 10 via Ginnastica 20.

CERCASI pensionato cuoco telefonare 3478453714. (A00)

CERCASI venditore di autovetture per concessionaria zona Trieste. Fermo posta Monfalcone centrale: C.I. n. AO1868414. (C00)

DITTA con sede in Ronchi dei Legionari (Go) cerca urgentemente periti meccanici con esperienza bidimensionale e tridimensionale tel. 3394458722. (A00)

DITTA livello regionale cerca ragazze 20-28 anni bella presenza per lavoro fiera telefonare 8-13 lun-ven allo 040942282. (A5573)

FISIOTERAPISTA cercasi part-time presso centro fisioterapico centrale tel. 3923227364 dopo 19.30. (A5512)

IMPORTANTE società informatica cerca impiegato/a a tempo pieno per propria amministrazione. Richiede: serietà dinamicità laurea o diploma conoscenza ambiente Windows e Office. Offre inquadramento di legge e incentivi inserimento in azienda giovane e in sviluppo. Inviare curriculum a Fermo posta Trieste 17 CIAM5984212. (A00)

PARRUCCHIERI cercasi, apprendista e mezza lavorante per un serio rapporto lavorativo. Campo San Giacomo 9/1. Tel. 0403728511. (A5534)

PER ampliamento organico, società di servizi in espansione cerca impiegato/a ufficio amministrativo zona Ronchi. Richiesta bella presenza, gradita foto inviare curriculum vitae a: info@sia-antincendio.net

causale: amministrativo. **PRIMARIA** impresa assume giovane ragioniere conoscenza programmi office, dettagliare esperienza acquisita, anche part-time.

fedrigo@fedrigospa.it (A00)

PRIMARIA impresa assume ragioniere responsabile esperta contabilità aziendale, adeguata conoscenza programmi office, dettagliare esperienza acquisita, anche part-time.

fedrigo@fedrigospa.it (A00) **QUALIFICATA** azienda vitivinicola dell'Isonzo ricerca: impiegato/a buona conoscenza informatica, inglese, tedesco, capacità relazionali; operaio per cantina/campagna, patente C. Tel. 048169680. (B00)

Continua in 25.a pagina

Limes

RIVISTA ITALIANA DI GEOPOLITICA

RUSSIA CONTRO AMERICA PEGGIO DI PRIMA

LE VERITÀ SULLA GUERRA IN GEORGIA
IL BASEBALL DI BUSH E IL JUDO DI PUTIN
CHE COSA RESTA DELL'OCCIDENTE

Il nuovo Quaderno Speciale di Limes
la rivista italiana di geopolitica
è in edicola e in libreria

VISITA IL NUOVO SITO DI LIMES
www.limesonline.com

✓ Domani alle 11 in Municipio il sindaco Dipiazza e il vicesindaco Paris Lippi riceveranno una delegazione di ambasciatori dell'Imam Onu di New York,

guidata da Marco Fantinel. L'Imam è un'associazione intergovernativa che punta a contribuire a migliorare le condizioni di vita nei Paesi del terzo mondo.

✓ Il Comune informa che, meteo permettendo, da domani a giovedì in orario 20.30-6.30 saranno eseguiti lavori alla segnaletica stradale

orizzontale. Domani si partirà con le vie Colonia (tratto Volta - Kandler), Kandler e Giulia (Margherita - Boschetto).



TRASPORTI
NUOVA TENDENZA



Per liberare spazi sul Molo VII trovata una soluzione pratica

In arrivo linee marittime dirette di Msc e Maersk dall'Estremo Oriente

Porto, boom di treni per container e camion

Al via nuove linee per Brno, Bratislava e collegamento-navetta col terminal di Ferneti

di SILVIO MARANZANA

Una navetta ferroviaria metterà in rete tra qualche settimana il porto con gli interporti regionali collegandolo pressoché quotidianamente con i terminal di Ferneti, Gorizia, Cervignano e Pordenone. Contemporaneamente nuovi convogli si aggiungeranno ai numerosi che già adesso partendo dal Molo Settimo e da Riva Traiana penetrano fin nel cuore dell'Europa centrale e orientale per tagliare gli inediti traguardi di Brno e di Bratislava. Il traffico ferroviario per il trasporto di container e Tir (che scesi dai traghetti salgono direttamente sui convogli) a Trieste è in crescita tumultuosa e il modulo treno più nave sta facendo decollare il porto.

Le cifre cominciano a essere importanti: dal primo gennaio al 31 agosto sono partiti dal porto 2.476 treni. Negli stessi otto mesi dell'anno scorso erano stati 2.154, l'aumento dunque è del 15 per cento. Per il territorio nazionale sono cresciuti del 16 per cento i treni e del 13 per cento i teu trasportati, per l'estero 15 per cento in più nei treni e addirittura 21 per cento in più per i teu.

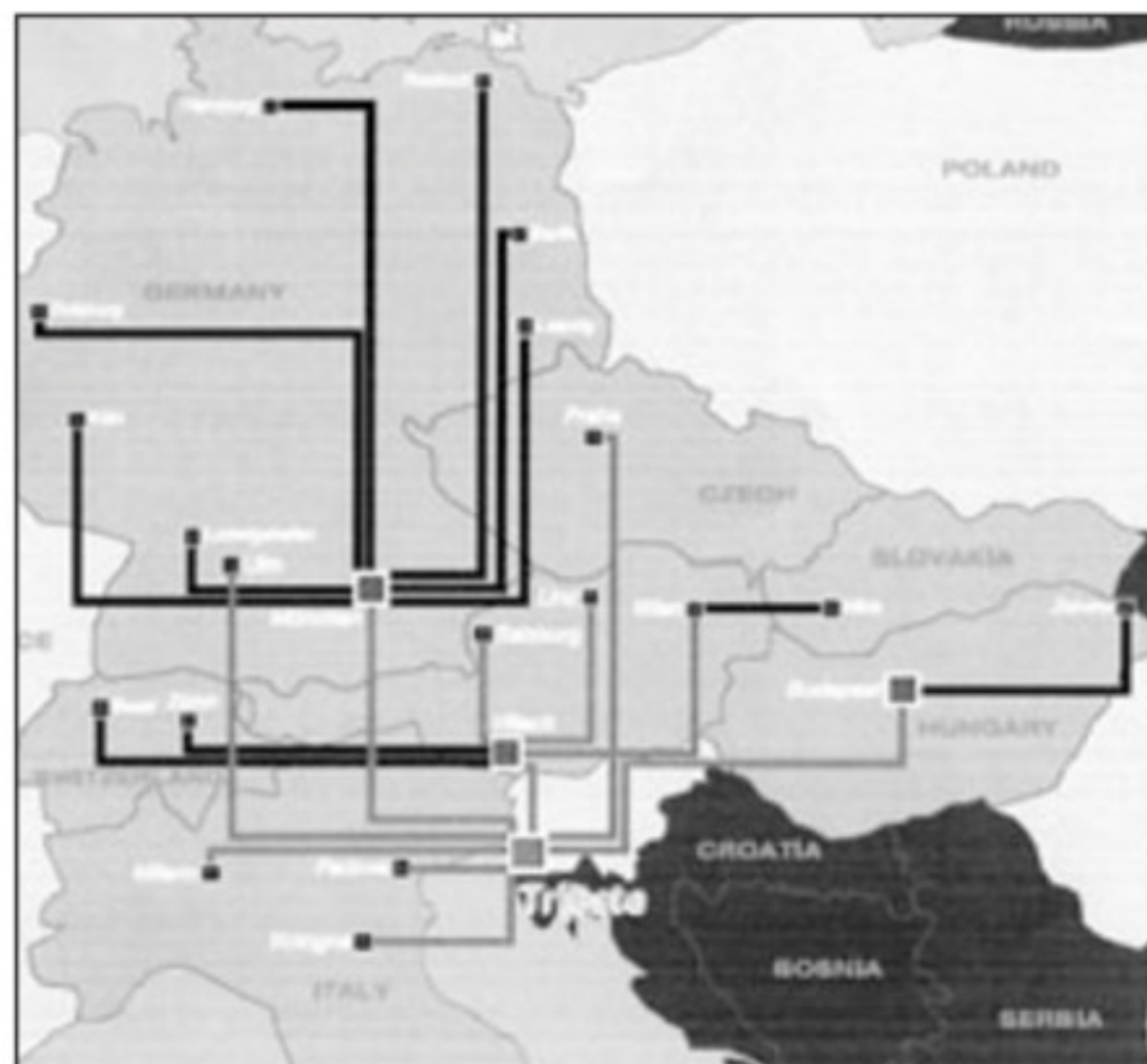
Il meglio però deve ancora venire ed è legato all'avvio del terzo e quarto servizio marittimo diretto dal Far East. L'arrivo della prima portacontainer da oltre cinquemila teu di Msc è stato spostato di una manciata di giorni e fissato per metà ottobre: dovrebbe assicurare dieci treni perché Msc per favorire Trieste taglierà le attuali toccate di Capodistria e Ravenna.

E mentre continua il servizio della francese Cma-Cgm con navi da 3.200 o 3.800 teu, Evergreen dovrebbe presto raddoppiare l'attuale rotta triestina coperta con una nave da 5.100 teu, mentre per primavera è previsto l'avvio di una linea diretta curata dalla danese Maersk, vettore numero uno al mondo nel campo dei container. A quel punto si potrà dire che Trieste avrà rinverdito i fasti del Lloyd Triestino e riaperto una nuova via della seta con la Cina.

Il Molo Settimo potrebbe rischiare una crisi di abbondanza ritrovandosi sulla soglia del congestionamento, ma sarà ancora una volta il treno a salvare la situazione. Sta infatti per partire un servizio navetta che trasformerà tutta la regione in una piattaforma logistica. Container che hanno bisogno di movimentazioni particolari, che devono restare fermi a lungo, vuoti o inutilizzabili, quelli che possono essere scaricati altrove saranno trasportati a Ferneti, alla Sdag di Gorizia, all'interporto di Cervignano, all'autoporto di Pordenone. Questo libererà molti spazi sulla banchina del Molo Settimo e permetterà operazioni rapide anche con superportacontainer.

Il collegamento con l'interporto di Cervignano, che è gestito dalla To Delta di Pierluigi Maneschi così come lo stesso Molo Settimo, è già stato avviato, a Gorizia proprio giovedì si inaugureranno nuove strutture per gli scambi intermodali, con Pordenone sono già stati fatti alcuni test. La linea tra il porto e Ferneti sarà attivata tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre nonostante alcuni ostacoli tecnici costituiti in particolare dal fatto che tra Opicina e Ferneti la linea fa una curva e attraversa per tre volte la strada con passaggi incustoditi.

Come rileva lo stesso presidente dell'Authority Claudio Bonicioli, il Piano operativo triennale 2007-2009 poggia su due pilastri: il rinnovamento infrastrutturale con le grandi opere (raddop-



pio del Molo Settimo, Piattaforma logistica e Molo Ottavo) e forte potenziamento del sistema ferroviario. Il secondo settore sembra ora correre più del primo. La sua stanza dei bottoni non è in porto, ma in centro città in via Santa Caterina dove ha sede la società Alpe Adria partecipata da Autorità portuale, Friulia e Trenitalia che organizza e gestisce i servizi di trasporto intermodale dal porto.

Il suo presidente è Antonio Paoletti, al vertice pure della Camera di commercio, la figura operativa è Antonio Gurrieri amministratore delegato e tuttora anche responsabile della Direzione controllo e coordinamento dell'Authority. Dopo un periodo di transizione do-

vuto allo spostamento dall'incarico di segretario generale, Gurrieri è tornato ad essere un uomo di punta del porto anche nella gestione Bonicioli. Attraverso le sue mani passa il disegno della riconquista dell'hinterland che apparteneva al porto di Trieste un secolo fa e che coincideva più o meno con l'intero territorio dell'Impero austro-ungarico.

E ciò che sta avvenendo in questi mesi. «Dopo aver inaugurato un servizio su Praga - annuncia Gurrieri - stiamo per toccare due nuovi traguardi rappresentati da Brno e da Bratislava, mentre su Budapest stiamo aggiungendo un quinto treno alla settimana». La ragnatela ferroviaria che gli uomini del porto e di Alpe Adria hanno messo in pie-

di è la carta in più di Trieste. «Nell'Adriatico centro-settentrionale - spiega Gurrieri - nessun porto può nemmeno lontanamente vantare lo sviluppo della nostra rete intermodale. Non certo Venezia o Fiume, ma nemmeno Capodistria che è ben collegata soltanto ai Balcani».

Oggi da Trieste partono un treno al giorno per Padova, quattro alla settimana per Villaco, Salisburgo Hbf, Linz, Vienna e Budapest, tre per Milano, Salisburgo Hauptbahnhof, due per Monaco Johanneskirchen, Monaco Riem, uno per Ulm, Lovosice nei pressi di Praga e Bologna. Da tutte queste località sono possibili trabocchi a più ampio raggio e a questi convogli ordinari se ne aggiungono molti altri straordinari.

DOPO IL PARERE DELL'AVVOCATURA

Marzi: su Evergreen il Comune si imponga

In settimana Bonicioli avrà l'esito della scrematura sulle richieste di concessione

Il Comune perderà decine di milioni di euro che aveva supposto di poter incassare quali oneri di urbanizzazione se effettivamente le ristrutturazioni che si faranno in Porto Vecchio saranno considerate opere pubbliche considerando che verranno date solo in concessione temporanea ai privati. Solo per la cittadella Evergreen che occuperà i primi cinque magazzini il sindaco Roberto Dipiazza aveva messo in conto di incassare sei milioni e mezzo. «Sto verificando con i miei legali - ha annunciato Dipiazza - se l'Avvocatura dello Stato abbia fornito l'interpretazione giusta». Era stato infatti l'avvocato dello Stato Marco Meloni a sottolineare che in quell'ambito demaniale è vigente il piano regolatore portuale e che quando le concessioni scadranno gli immobili, che sono di proprietà dello Stato, dovranno essere restituiti all'Autorità portuale. Il Comune dunque non avrebbe alcun titolo. «Se le cose stanno così - ha ancora commentato il sindaco - si tratterà comunque di avviare una trattativa economica nel momento in cui i concessionari dovranno allacciarsi alle reti di alimentazione comunali».

Probabilmente già venerdì il gruppo di lavoro che ha effettuato la prima scrematura rispetto alle 34 richieste di concessione arrivate eliminandone, sembra, già qualcuna per incompatibilità con la variante o per incompletezza della documentazione, ne relazionerà al presidente dell'Authority Claudio Bonicioli, dopodiché le richieste verranno rese pubbliche nel dettaglio con l'affissione agli albi. Intanto il Piano di urbanizzazione del Porto vecchio con la previsione di collocazione di tutte le condotte sotterranee, delle infrastrutture viarie e dell'arredo urbano che doveva essere già pronto

ha subito un leggero rinvio. «Lo consegneremo alla fine di questo mese - ha annunciato il progettista, l'ingegner Ondina Barduzzi - perché si è trattato di calibrare meglio proprio l'interconnessione con le infrastrutture viarie esterne».

E mentre si avvicina il 26 novembre, data della discussione dinanzi al Tar del Lazio della causa contro la variante tentata dall'Associazione porto franco internazionale, altri ricorsi potrebbero profilarsi all'orizzonte. Il difensore civico del Comune Maurizio Marzi invita infatti l'amministrazione comunale a non mollare la presa sulla questione degli oneri di urbanizzazione sostenendo che «il parere dell'Avvocatura dello Stato è opinione di parte di chi è chiamato a difendere in giudizio l'Autorità portuale», ma la sua tesi «oltre a essere di dubbia legittimità è anche gravemente lesiva degli interessi economici e funzionali del Comune». E Marzi riporta anche esempi in cui la giurisprudenza ha negato la qualifica di opera pubblica o di pubblico interesse a opere eseguite da società aeroportuali su demanio aeroportuale, mettendo anche in guardia il Comune sul fatto che «qualora non facesse valere fino in fondo i propri legittimi diritti potrebbe essere sottoposto a provvedimenti anche molto onerosi da parte della Corte dei conti». (s.m.)



Maurizio Marzi

AVALON
THE WELLNESS & MEDICAL CENTER

**LA NUOVA STAGIONE
2008/2009
dal 15 settembre**

Un modo per conoscersi,
apprezzarsi e migliorarsi....
nell'unica SPA immersa nel fresco
parco del Carso Triestino.

**Il Tuo Centro Benessere e Fisioterapico,
la Tua Palestra, la Tua Estetica....**

.....dietro l'angolo di casa Tua

**Telefonaci subito allo 040 327431
e scopri tutte le novità!**

Borgo Grotta Gigante, 42/b - 34010 Sgonico (Ts)
www.avalonwellness.it / info@avalonwellness.it

SALUTE
I RECLAMIAmmontano a circa 150 i contatti
registrati a partire da gennaioUn'équipe di specialisti al lavoro
gratis per esaminare gli esposti

Tribunale del malato: 70 casi di cattiva sanità

Il 10% si trasformerà in causa legale. Il presidente: «Ci chiamano anche per informazioni»

di GABRIELLA ZIANI

Settanta casi di cattiva sanità segnalati da inizio anno al Tribunale del malato. L'équipe di specialisti che lavora gratuitamente per esaminare gli esposti dei cittadini e i documenti allegati li ha riconosciuti come proteste sensate. Di queste il 10% contiene i termini per avviare una causa legale, magari con allegata richiesta di risarcimento.

Non c'è solo l'Ufficio relazioni col pubblico delle Aziende sanitarie e ospedaliere cui indirizzare espressioni di malcontento in caso di insoddisfaccente esito del rapporto coi sanitari. La gente da sempre conosce di più il Tribunale del malato, tanto che - come afferma il suo presidente Matteo Sabini - «su circa 150 contatti registrati da gennaio a oggi ben il 30% sono semplici richieste di informazioni, perché molte persone non sanno dove andare, a chi rivolgersi, a quale struttura chiedere aiuto quando hanno problemi di salute e lo chiedono perfino a noi».

E questo, secondo molte fonti, è evidentemente un vero problema a Trieste, dove la quantità di servizi e la loro frammentazione non sempre riesce a comporsi in un quadro unitario e lineare: tanto che l'Azienda sanitaria sta per lanciare dei libretti informativi, una nuova Carta dei servizi e un aggiornamento del proprio sito Internet.

Aggiunge Sabini: «Conserviamo comunque un



L'esterno dell'ospedale di Cattinara

Un ricovero nell'ospedale di Cattinara

Sabini: molte persone non sanno dove andare e a quale struttura chiedere aiuto quando ne hanno bisogno

rapporto solidale con le istituzioni nel senso che di fronte alle richieste più semplici o a proteste che possono trovare immediata risposta indirizziamo comunque i cittadini agli Urp, invece nei casi in cui veniamo informati di casi più importanti e complessi riuniamo il nostro comitato direttivo formato da medici legali e avvocati e discutiamo in che modo la persona possa trovare giustizia».

Da queste valutazioni sono usciti così i 70 «dossier» di reclami, di cui una parte comunque piccola sfocerà in una causa legale. Riservatezza sui singoli casi, naturalmente, ma in generale si tratta di accertate carenze, omissioni, errori che si possono anche dimostrare e sostenere in un'aula di tribunale, al fine di ottenere, se dovuto, un risarcimento. Quando ciò non accade, perché non vi sono gli estremi - aggiunge il presidente - la

persona che comunque è arrivata da noi arrabbiata e a volte perfino esprimendo forte desiderio di vendetta perché ritiene di non aver avuto cure adeguate esce più tranquillo, perché la nostra imparziale disamina gli può dimostrare che non ha subito malasanità o torti, e così possiamo rassicurarlo: «Forse lei non ha avuto il miglior rapporto con la sanità, però possiamo garantire che nella circostanza è stato fatto il possibile».

I consulenti del Tribunale lavorano tutti gratuitamente, e sono una decina tra i quattro volontari che ascoltano gli appelli e i consulenti professionali. Per avere una risposta si aspetta da un mese a tre-quattro: «Lavoriamo tutti nei ritagli di tempo - dice Sabini - e l'analisi di cartelle cliniche e documenti a volte è lunga e complessa».

Per scarsità di personale il Tribunale del malato, che ha sede in via Battisti 20/1, aggregato allo

studio dell'avvocato Giancarlo Muciaccia che ne è il legale «storico», è aperto adesso solo il venerdì dalle 17 alle 19: «C'è stato un momento - conclude Sabini - che per carenza di volontari abbiamo temuto per la sopravvivenza stessa del Tribunale a Trieste, ora preferiamo un'apertura ridotta e una alta qualità di risposta, speriamo di avere più volontari a disposizione: pensionati, studenti, persone con esperienza e capacità relazionale».

LA CURIOSITA'

Perché l'Azienda sanitaria si è comprata un trattore

Risposta all'interrogazione di Marini (Fi): «Non trasporta fiori, ma animali deceduti»

Che cosa ci fa un trattore all'Azienda sanitaria? E, soprattutto, perché l'Azienda sanitaria di Trieste se lo è comprato? «Nuovo strumento diagnostico-terapeutico» ha ironizzato senza alcuna simpatia il consigliere regionale Bruno Marini di Forza Italia, supponendo che possa servire «per la manutenzione di aree verdi» (cioè per il parco di San Giovanni che proprio l'Azienda sanitaria sta riempiendo di verde e di fiori nel disegno di trasformazione dell'ex ospedale psichiatrico). Marini ha subito scritto un'interrogazione.

reddito che da compagna a seguito della cessazione dell'attività della ditta che se ne occupava in precedenza».

E qui incontriamo per la prima volta il trattore: quello precedente, ora sostituito. «Proprio per la gestione di questo servizio pubblico - affermano con puntigliosità - l'Azienda sanitaria e il direttore del Servizio veterinario Corrado Abatangelo - veniva acquisito con delibera del 28 dicembre 2005 un vecchio trattore Same matricola nr. 2753 ceduto dalla ditta ex concessionaria del servizio



Bruno Marini

L'IRONIA

Il consigliere regionale: nuovo strumento diagnostico e terapeutico

che lo utilizzava esclusivamente per le operazioni di carico dei forni. Il trattore - si racconta poi - dopo più di 40 anni di onorato servizio all'inizio di quest'anno ha cominciato a manifestare cedimenti meccanici e strutturali sempre più difficilmente riparabili per l'impossibilità di reperire pezzi di ricambio».

E dunque, sempre in ottemperanza a leggi (citate la 81 del 9 aprile 2008) «si è provveduto ad avviare la gara per l'acquisizione di un trattore nuovo con tutte le caratteristiche idonee a fungere agli usi a cui era destinato quello da rottamare (movimentazione e incenerimento delle carogne di animali) ma anche gestione degli animali del neoinstituito centro di pet therapy».

La risposta non si è fatta attendere. E si scopre che quel trattore serve non già ai fiori, ma al trasporto di animali morti nell'ambito degli obblighi del Servizio veterinario pubblico. Quel trattore ne è un punto di forza, serve ai veterinari dell'Azienda sanitaria che dal 2005 hanno in concessione il complesso «denominato Macello di Prosecco», dove sta nascendo tra l'altro il primo centro di «pet therapy». In quelle ampie aree di landa il servizio sta creando un distretto veterinario per l'intero Carso, sta per edificare il nuovo canile sanitario «per risolvere le criticità di quello esistente in via Orsera», e gestisce anche «l'attività di incenerimento delle carogne animali sia da

COLLOQUIO

«Gli anziani chiedono risposte più sollecite»

Diciottomila ore di lavoro gratuito all'anno nelle corsie ospedaliere svolte da 170 persone in otto reparti del Maggiore e di Cattinara. Sono gli «aiutanti» di corsia raccolti nell'Associazione volontari ospedalieri (Avo) che a Trieste esiste dal 1975 e che adesso ha lanciato una campagna per la ricerca di nuove adesioni. «Vogliamo arrivare a 200 iscritti, per festeggiare con questo numero il trentennale del prossimo anno» dice la presidente Nadia Bossi. La città è tappezzata di locandine che annunciano i corsi di formazione (dal 22 settembre al 16 ottobre il lunedì e giovedì alle 18 nella sede dell'Ordine dei



SANITA' NASCOSTA

In corsia 18mila ore di lavoro gratuito

È quello dei volontari dell'Avo che ora lanciano una campagna per nuovi soci

ti ingessature.

Ma i volontari Avo sono anche una sorta di informale «ufficio relazioni col pubblico», perché i pazienti se hanno da lamentarsi lo fanno con chi incontrano ed è disponibile ad prestare orecchio: «Spesso c'è qualche scontentezza sui cibi - riferisce Bossi -, oppure qualche paziente si lamenta (soprattutto se si tratta di persone più anziane) perché infermieri e personale sanitario non arrivano subito dopo essere stati chiamati. Quando ci sono lamentele di servizio lo riferiamo alla caposala e casomai anche all'Urp».

«Abbiamo anche fondato una biblioteca - di-

ce la presidente Nadia Bossi - e sarebbe necessario poter fare lettura a voce nel pomeriggio, ma ci riusciamo molto poco, perché siamo pochi. I giovani - prosegue - sono più riottosi a farsi avanti perché hanno un po' paura di entrare in ospedale, ma dovrebbero provare per capire che in queste situazioni si riceve molto più di quello che si dà. Abbiamo invece avuto anche quattro signore ottantenni attivissime coi malati e davvero molto brave, che poi hanno dovuto lasciare per un motivo esclusivamente tecnico, perché l'assicurazione dà una copertura solo fino ai 75 anni».

Fra i docenti che daran-

no l'istruzione dei base ai nuovi volontari ci saranno la presidente Avo del Triveneto, Marinella Beltrame, il direttore del presidio del Maggiore, Adele Maggiore, il direttore della Dialisi, Giovanni Panzetta, la caposala del progetto «wellness» dell'Azienda ospedaliero-universitaria, Natalia Rosignolo, psicologi e molti volontari con lunga esperienza. Presente a Trieste dal 1975 e fondata da un gruppo di sette cittadini per sopprimere all'assistenza in giornate di sciopero degli infermieri, l'associazione ha un piccolo primato: è la terza nata in Italia dopo Milano e Ragusa, mentre oggi in tutta Italia ci sono 247 sezioni attive. (g. z.)

medici di piazza Goldoni).

I volontari lavorano in Dialisi, seconda Medica e Ortopedia al Maggiore, a Geriatria, Ortopedia, Neurochirurgia, Clinica medica e Medicina clinica a Cattinara, aiutano i

malati soprattutto all'ora dei pasti. Molte le persone anziane e sole che subiscono un ricovero, e per le quali un aiuto anche pratico è di fondamentale importanza specie dopo interventi chirurgici o in caso di pesan-

Un interno dell'Ospedale Maggiore: i volontari lavorano qui e a Cattinara

da valutare analizzando i dati messi a disposizione dell'Anagrafe del Comune di Trieste: dal 1992 a oggi gli ultracentenari sono addirittura triplicati. Nel dettaglio: raddoppiati gli uomini e praticamente quadruplicati le donne. Sedici anni fa nella nostra città ne vivevano solamente 28: 24 donne e quattro uomini. Nel dicembre del 1997, più o meno dieci anni fa, se ne contavano 33: 3 maschi e 30 femmine. Due anni dopo erano in 41.

Dati più recenti riguardano lo scorso dicembre: 83 ultracentenarie e sette coetanei maschi. Un balzo non indifferente registratosi soprattutto a cavallo del 2000. Basti tener presente che, se die-

CENTENARI DEL COMUNE DI TRIESTE				
Dai 100 ai 104 anni				
	Totale	maschi	femmine	
AGOSTO 2008	95	8	87	
DICEMBRE 2007	90	7	83	
DICEMBRE 1999	41	4	37	
DICEMBRE 1997	33	3	30	
DICEMBRE 1992	28	4	24	
Dai 105 ai 109 anni				
	Totale	maschi	femmine	
AGOSTO 2008	6	1	5	
DICEMBRE 2007	3	-	3	
DICEMBRE 1999	1	-	1	
DICEMBRE 1997	1	-	1	
DICEMBRE 1992	4	-	4	

ci anni fa gli ultracentenari rappresentavano lo 0,2 per cento dell'intera popolazione della nostra città, oggi ne ritraggono lo 0,5 per cento.

A dominare le liste delle persone che hanno superato il secolo di vita sono sempre le donne, notoriamente più longeve degli uomini. Sei di loro oggi hanno superato addirittura i 105 anni: una ha appena soffiato e spento le sue 108 candeline, in altri due casi gli anni raggiunti sono 104 e 106. C'è solo un anziano invece che ha varcato la soglia dei 105 anni festeggiando quest'anno i 106. Dieci anni fa a superare i 105 anni c'era solo una signora, scomparsa nel lontano 1998 a 106 anni.

La ricetta per l'elisir di lunga vita sembra essere un mix tra vita sana, ereditarietà e selezione naturale. Figli e nipoti di centenari pare abbiano un significativo vantaggio di sopravvivenza. «Merito di un genoma contenuto nel mitocondrio - hanno spiegato i geriatri presenti al congresso fiorentino - un organulo presente nelle cellule animali e trasmesso alla prole dalla madre».

Una volta raggiunti i 90 anni, e superato quindi il periodo più delicato dal punto di vista delle malattie che per i ricercatori si ha tra gli 80 e gli 85 anni, quella che viene definita quarta età sembra costituire una sorta di nuova vita. La salute è più stabile

e diminuisce drasticamente anche la percentuale di malattie tipiche come quelle cardiovascolari, i tumori e le patologie neurologiche.

Per raggiungere età così importanti sono fondamentali anche un'esistenza regolare, serena e attiva. Al di là delle abitudini alimentari e delle occupazioni, importante è anche il supporto di figli e parenti. Intorno a chi arriva alla quarta età è necessaria una rete di assistenza e di svago.

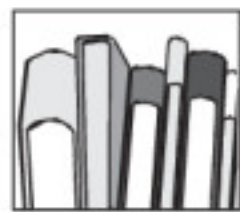
Laura Tonerio

ORO
ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28
PRIMO PIANO Ore: 8.30 - 12.30

**LA SCUOLA
SI RIPARTE**



Alle 8 la campanella suonerà per 20mila studenti alle prese con le novità annunciate dal ministro Gelmini

Domani si torna in aula, problemi per i disabili

Allarme dell'assessore Grilli: troppe le domande al Comune, non ci sono risorse sufficienti

Domani mattina la campanella suonerà implacabile per i circa 20mila studenti triestini che torneranno sui banchi di scuola. E mentre non mancheranno le novità, annunciate a più riprese dal ministro all'Istruzione Mariastella Gelmini - come la valutazione della condotta e il ritorno dei voti anche alle elementari - torneranno anche i soliti vecchi problemi della scuola triestina, primo fra tutti quello dell'edilizia scolastica fatiscente, ben lungi dall'essere risolto.

Alle difficoltà di sempre, però, se ne aggiunge una nuova, che colpisce proprio una delle fasce più deboli, ossia i ragazzi disabili. L'assessore comunale alla promozione e protezione sociale, Carlo Grilli, con una nota ha comunicato alle famiglie una criticità improvvisa che il Comune si trova ad affrontare in merito al servizio di sostegno socio-assistenziale scolastico, che solitamente si affianca a quello didattico portato avanti dagli insegnanti. «Abbiamo registrato un aumento di domande del tutto inaspettato e di gran lunga superiore all'incremento standard degli anni precedenti - spiega Grilli - ben 36 richieste in più rispetto al 2007 (da 212 a 248), un numero tre volte superiore all'aumento annuo medio. Le risorse, però, che pure sono state incrementate, non sono sufficienti a coprire un fabbisogno così imprevedibile e quindi non potremo coprire l'intero monte ore necessario».

Il Comune si è già attivato per reperire altri fondi per le attività di sostegno, ma a breve non potrà garantire il fabbisogno di ore richiesto da tutti gli utenti: «Dove ci sono situazioni di gravità estrema cercheremo di assicurare il servizio completo - conclude Grilli -, ma purtroppo dobbiamo chiedere ad alcune famiglie di pazientare un paio di mesi e accontentarsi di un servizio ridotto, in attesa di risolvere l'emergenza». (e.le.)

■ GLI ORARI DI DOMANI

> ISTITUTO DANTE

- **Primaria Padoa:** classi prime 9.05-13.10; le altre 8.10-13.10
- **Scuola secondaria:** classi prime 8.55-11.55; le altre 8-11.55.

> ISTITUTO AI CAMPI ELISI

- **Primaria Morpurgo:** tutte le classi prime 8.30-13.00; le altre classi a modulo 7.55-13.00; le altre classi tempo pieno: 7.55-16.00;
- **Scuola secondaria Stock:** classi prime 9.00-10.15; le altre 11.00-12.00.

> ISTITUTO ROLI

- **Scuola dell'infanzia di Altura, Bagnoli, Domio:** 8.00-13.00 senza mensa;
- **Scuola dell'infanzia di Dolina:** 7.55-12.55 senza mensa;
- **Scuola Elementare Don Milani:** modulo: 8.10-12.50; classi TP 2, 3, 4, 5: 8.10-16.10; classi TP prime 9.00-13.00 con pranzo.
- **Scuola Elementare Fratelli Visintini:** classi prime 9.10-13.00; classi 2, 3, 4, 5: 8.10-13.10; SIS inizio 15/9.
- **Scuola Elementare A. Frank:** classi 2, 3, 4, 5: 8.00-13.00; classe prima 8.50-12.50.
- **Scuola Elementare U. Pacifico:** classi 2, 3, 4, 5: 8.10-16.10; classe prima 8.50-13.00 con pranzo
- **Scuola Media G. Roli sede centrale, Altura e Tomizza:** classi prime 8.54-12.40; classi 2, 3: 8.00-12.40.

> ISTITUTO "SVEVO"

- **Primaria Lovisato, Primaria S. Giusto, Primaria B. Marin, Primaria De Marchi:** classi prime 8.30-11.00, le altre 8.10-11.15;
- **Secondaria Italo Svevo:** prime dalle 8.15 alle 10.46; seconde e terze dalle 8.00 alle 10.46.

> ISTITUTO WEISS

- **Elementare Giotti:** classi prime 9.00-12.00; altre classi 8.00-13.00.
- **Media Stuparich:** classi prime 9.00-11.00; seconde e terze 8.00-11.00.

> ISTITUTO DIVISIONE JULIA

- **Materna Miela Reina:** per i nuovi iscritti dalle 10.00 alle 11.00; dalle 8.00-8.30 alle 13.15-13.30 per gli altri.
- **Elementare Dardi:** classi prime 9.10-11.10; le altre classi 8.10-11.10.
- **Media Divisione Julia:** classi prime dalle 9.00 alle 11.00; le altre classi dalle 8.00 alle 11.00.

> ISTITUTO IQBAL MASIH

- **Scuola dell'infanzia di Melara:** alunni già frequentanti 8.00-13.00 con pranzo (ingresso 8.00-9.00; uscita 12.30-13.00); nuovi alunni orari personalizzati.
- **Scuola Elementare Pertini:** classi prime 9.30-12.55; classi seconde, terze, quarte, quinte: 8.00-13.00.
- **Scuola Elementare Collodi:** classi prime 9.00-13.05; classi seconde, terze, quarte, quinte: 8.10-13.10.
- **Scuola Media F. Rismondo:** classi prime 10.30-13.45; classi seconde, terze: 10.00-13.45.

> ISTITUTO MAX FABIANI

- Dalle 8.00 alle 10.00.

> LICEO PETRARCA

- Sede centale: triennio classico e linguistico 8.30-10.00; sede succursale: biennio classico e linguistico 8.30-10.00.

> LICEO DANTE

- Quarte ginnasio: 8.30-11.00; tutte le altre classi 9.00-12.00.

> ISTITUTO CARLI

- Inizio alle 9.00: sede centrale classi triennio Igea e programmatori; sede succursale biennio e corso linguistico aziendale.

> ISTITUTO NAUTICO

- Classi prime: Settimana Azzurra a Muggia
- Classi seconde, terze, quarte e quinte: orario nella bacheca dell'Istituto.



LA PROTESTA

Superate le mille firme contro il maestro unico

Duecento adesioni in due ore. Il comitato annuncia per il 26 un happening in piazza Unità

Non è bastato l'arrivo improvviso dell'autunno a fermare la battaglia degli insegnanti triestini contro il ripristino del maestro unico nelle scuole elementari. Ieri mattina, nonostante la pioggia e la bora forte, il banchetto di protesta organizzato in piazza della Borsa ha riscosso l'ennesimo successo di partecipazione, con oltre 200 firme raccolte in sole due ore, che hanno permesso al comitato di docenti e genitori di sfondare il tetto delle mille firme totali.

«Dalla prossima settimana intensificheremo la raccolta in concomitanza con l'inizio delle scuole - spiegano gli organizzatori -, ma non solo: domani molti insegnanti si presenteranno in classe indossando adesivi di protesta o con il lutto al braccio, per dimostrare il loro dissenso contro una riforma che mira a uccidere la scuola. Il 26 settembre, poi, organizzeremo un grande happening in piazza dell'Unità, invitando a partecipare famiglie, bambini e cittadini». A fare la fila sotto la pioggia, ieri mattina, c'erano moltissime insegnanti e mamme che hanno aderito alla protesta non solo per difendere il proprio posto di lavoro, ma anche «per tutelare il futuro dei nostri figli», spiega la signora Biagini: «Io sono una mamma e una docente precaria - racconta -. Oggi ho voluto essere qui perché credo non si possa più riproporre una figura come il maestro unico, che pure ho vissuto in prima persona: oggi i bambini sono cambiati, la società è cambiata e ho paura che mio figlio si perderà qualcosa di importante se la scuola dovesse tornare indietro».

Della stessa opinione Liliana Marchi, della scuola Saba: «Con trent'anni di anzianità ho iniziato la mia carriera da "maestra unica": all'epoca andava bene, perché c'era un assetto sociale totalmente diverso, ma ora questa figura non potrebbe più rispondere alle esigenze della scuola moderna». A protestare ieri anche Monica Scoppa, della scuola Laghi: «Non è un problema che riguarda solo i precari, ma anche i docenti di ruolo come me: è una riforma ingiusta per ragazzi e insegnanti. Io in una scuola col maestro unico non ci voglio lavorare».

Una delle voci fuori dal coro arriva dal consigliere regionale del Pdl Paride Cargnelutti, che vanta anche una personale esperienza di insegnamento: «Al ministro Gelmini va il merito di aver acceso la discussione e il confronto su un sistema che così com'è non può più funzionare», afferma in una nota: «Anche alla luce della mia esperienza considero opportuno ritornare alla figura del maestro unico nei primi due anni della scuola primaria. In questo periodo l'insegnante è la figura di riferimento per lo studente anche in termini affettivi, spesso sottovalutati ma altrettanto importanti».

Elisa Lenarduzzi

www.volkswagen.it

Volkswagen Bank finanzia la tua Polo. Chiedi la tua Carta di Credito Volkswagen.

Polo da € 8.900,00*.



Das Auto.

Con finanziamento a tasso zero - autoradio CD MP3 - 5 porte - clima

EUROCAR TRIESTE

Via Flavia 27 (TS)
TEL. 040/2440900

* Polo 1.2 United 60CV/44kW € 8.900 inclusi aria condizionata e cinque porte (+ 303,51 € di messa su strada) con ecobonifico statale alla rottamazione. Decreto Legge n. 248 del 30/12/2007. Consumo di carburante urbano/extraurbano/combinato 7,8/4,8/5,8. Emissioni di biossido di carbonio (CO2) combinato g/Km 138. Dati riferiti a Polo 1.2 60CV/44kW. Nell'immagine Polo Comfortline. Alcuni equipaggiamenti presenti nell'immagine potrebbero essere disponibili a richiesta. Volkswagen raccomanda Castrol.

Il delitto di Bologna «Alice» è morto per soffocamento

L'autopsia conferma le prime ipotesi: è stata fatale una «asfissia acuta da impiccamento»

di CLAUDIO ERNE'

«Asfissia acuta da impiccamento».

E questa, a livello medico legale, la causa della morte di Andrea «Alice» Costanzo, il giovane transessuale triestino deceduto sei giorni fa nei pressi di Bologna nel corso di un «gioco erotico di sottomissione». Lo ha stabilito ieri l'anatomo - patologo Matteo Tudini, consulente del pm Lorenzo Gestri, il magistrato che dirige l'inchiesta.

L'autopsia, effettuata ieri nella tarda mattinata nell'obitorio della Certosa, in sintesi ha detto che non vi sono stati strappi violenti e che con buona

probabilità Alice è svenuta a causa delle catene che la stringevano al collo e l'assicuravano all'albero. Queste catene erano state tese più volte dal suo amico, il musicista Michele Tropper, rinchiuso in carcere con l'accusa di omicidio preterintenzionale.

Dopo lo svenimento il corpo di Alice - che pesava oltre 80 chili - è scivolato verso il basso e la catena, attorcigliata attorno al collo, si è ulteriormente tesa. Un paio di minuti ed Andrea Costanzo è morto asfissiato.

Questa ricostruzione effettuata dal medico legale non smentisce in alcun modo quanto Michele Tropper ha raccontato al

giudice delle indagini preliminari Michele Guernelli nel corso dell'interrogatorio di garanzia di venerdì mattina. E emersa comunque l'assoluta necessità di effettuare nuovi accertamenti medico legali sul corpo della vittima. In primo luogo una serie di analisi tossicologiche per verificare se Alice avesse o meno bevuto dell'alcol, se fosse stata eventualmente narcotizzata, sedata o drogata. Dovranno essere valutati anche i graffi che Michele Tropper ha sul palmo delle mani. Lui ha affermato che se li è prodotti nel disperato tentativo di liberare dalle catene l'amica ormai esanime. «Mi sono graffiato sulla corteccia dell'albero».



Il cadavere di Andrea Costanzo ritrovato vicino a un casolare

I difensori, gli avvocati Gianluigi Lebro e Lorenzo Catozzi, nei primi giorni della settimana dovranno decidere se ricorrere o meno al Tribunale del riesame nel tentativo di ottenere la liberazione del loro cliente, rinchiuso nel carcere «Dozza» di Bologna perché secondo

il magistrato inquirente ha tentato di inquinare le prove, sia mettendo nelle mani di Alice le chiavi delle manette che le bloccavano le caviglie cercando così di accreditare il suicidio, sia formando ai carabinieri alcune versioni sull'accaduto che si sono rivelate per lo meno fantasiose.

Grande guerra, l'Unione istriani commemora i volontari giuliani
Sabato il lancio di fiori in mare dai battelli. La Federazione esuli si dissocia: iniziativa inopportuna

Un gruppo di battelli, in processione nelle acque del golfo, dai quali lanciarono in mare dei fiori. Così l'Unione degli istriani celebrerà, sabato prossimo, i più di 300 volontari giuliani e dalmati caduti nelle file dell'esercito italiano nella Prima guerra mondiale. «I volontari giuliani e dalmati dell'esercito italiano furono 2.107 - spiega il presidente dell'Unione degli istriani, Massimiliano Lacota - mentre i caduti sul campo, per le ferite o per le malattie contratte, o perché passati per le armi dal nemico - ha aggiunto - furono 302 e fecero meritare a queste terre 11 medaglie d'oro, 183 d'argento, 145 di bronzo e 1.143 croci di guerra».

La manifestazione inizierà alle 14, quando dalla Scala reale salpano alcuni battelli. Superate le dighe comincerà il lancio in mare delle rose, scandito dall'enunciazione del nome, anno, luogo di nascita, gra-

do militare e data e luogo della morte di ciascuno dei 302 caduti. «Abbiamo a disposizione circa 400 posti - ha annunciato Lacota - da attribuire gratis a quanti si prenoteranno telefonando allo 040.636098». La Capitaneria di porto distribuirà, a richiesta, i permessi per chi vorrà seguire la cerimonia su proprie imbarcazioni private. In golfo natanti esporranno i vessilli di Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia, corollario alla manifestazione.

Ma dall'iniziativa dell'Unione istriani si dissocia la Federazione delle Associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati: in una nota la Federazione afferma infatti che «non si ritiene opportuno aderire a iniziative in una data che non ha attinenza con eventi della Prima guerra mondiale, mentre è in concomitanza con le elezioni politiche slovene, nelle quali non si vuole interferire». (u.s.)

» IN BREVE

COCA ED EROINA

I clienti ordinavano la droga via e-mail

Gli ordini della droga arrivavano via e-mail o via messenger. Lo hanno accertato gli investigatori della Guardia di finanza e della polizia municipale all'indomani del blitz che ha portato alla scoperta in via Tonello di una base di spaccio di cocaina ed eroina frequentata sostanzialmente da universitari.

Gli agenti e i finanzieri hanno sequestrato due computer, uno fisso e l'altro portatile, che i due fermati a Trieste avevano in uso. Un computer era nell'appartamento di Trieste che fungeva come base di spaccio per gli universitari, l'altro in macchina.

L'ipotesi è che Margherita Gobatello, 39 anni, di Conegliano Veneto, una degli arrestati (gli altri sono Raimondo Mattia Corrà, 27 anni, di Feltre e Vania Tazzer, 54 anni, di Covola di Pederobba) abbia risposto ad alcune delle richieste dei clienti fornendo addirittura la foto della roba che poi avrebbe dovuto consegnare.

Ieri intanto Raimondo Mattia Corrà, laureato in conservazione dei beni culturali e iscritto a un master dell'Ateneo triestino, è stato liberato dal pm Federico Frezza perché non sussistevano più le esigenze cautelari. Il magistrato ha accolto la richiesta del difensore Walter Zidarich e il giovane è potuto rientrare a Feltre.

POMPIERI

Trenta interventi per vento e pioggia

Finestre che sbattono e si rompono a causa delle folate di vento. Infiltrazioni d'acqua all'interno di alcuni edifici anche per la pioggia caduta. I vigili del fuoco sono così dovuti intervenire ieri in città per un totale di una trentina di uscite. Il maltempo che ha colpito anche la provincia di Trieste, insomma, ha portato alcuni disagi. In certi casi, tuttavia - come hanno specificato gli stessi pompieri dalla centrale operativa - più che le condizioni meteo, hanno inciso le dimenticanze dei cittadini, colpevoli di aver lasciato le finestre aperte nonostante il vento e la pioggia.

IL CASO

In piazzale Fonda Savio

di CORRADO BARBACINI

Ha minacciato una dipendente della Prefettura e l'ha spinta contro il muro tentando di picchiarla. Ma la donna si è liberata ed è riuscita a fuggire. Saverio Prence, 32 anni, residente a Bologna ma ospite della Caritas di via Udine, è stato arrestato dai poliziotti della squadra volante.

Ieri mattina l'uomo è stato liberato su ordine del pm Lucia Baldovin. Nel frattempo il questore gli ha fatto notificare un provvedimento di



Uno scorcio di piazzale Fonda Savio, teatro dell'aggressione

rimpatrio col foglio di via: non potrà più fare ritorno a Trieste.

Il tentativo di aggressione è avvenuto attorno alle 14. La donna, Alessia Guerrini, era appena uscita dalla Prefettura alla fine dell'orario di lavoro. Secondo la sua denuncia stava camminando in piazzale Fonda Savio ed era impegnata in una conversazione telefonica. È stata avvicinata da un uomo vestito con una tuta da ginnastica di colore scuro. «Mi ha chiesto cinque euro», ha raccontato la donna spaventata agli agenti. Guerrini ha poi riferito di aver «educatamente rifiutato di dargli il denaro».

Ed è stato a questo



Il palazzo della Prefettura

punto che l'uomo ha reagito minacciando l'impiegata della Prefettura. «Vuoi vedere - ha urlato - se ti do una sberla e ti ammazzo di botte, i soldi escono fuori. Ti faccio vedere io di cosa sono capace, se non mi dai i sol-

A Saverio Prence, residente a Bologna ma ospite della Caritas, è stato notificato subito il foglio di via

di ti bastono». L'uomo ha accompagnato le frasi minacciose tenendo il braccio alzato e la mano aperta. «Mi incalzava da vicino - ha raccontato l'impiegata ai poliziotti - cercando il contatto e poi mi spingeva contro il muro del palazzo della Prefettura. Avevo paura - ha aggiunto - anche perché usava un tono di voce molto forte».

i migliori film ai prezzi più bassi www.triestecinema.it

IN CONTEMPORANEA AI CINEMA
AMBASCIATORI NAZIONALE
CINEMA MULTISALA
ORARIO: 15.30 17.00 18.40 20.20 22.00 ORARIO: 11.00 14.30 16.30 18.00 19.30 21.00 22.30

OGGI ANCHE 11.00 E 14.30 A SOLO 4€
WILL SMITH HANCOCK

IN CONTEMPORANEA AI CINEMA
NAZIONALE FELLINI
CINEMA MULTISALA
ORARIO: 11.00 14.30 16.00 17.30 19.00 20.30 22.15 ORARIO: 15.15 16.45 19.45 21.10

OGGI ANCHE 11.00 E 14.30 A SOLO 4€
KUNG FU PANDA

GIOTTO ...e i film più applauditi al festival di Venezia
CINEMA MULTISALA
ORARIO: 16.50 18.40 20.30 22.20 ORARIO: 17.00 18.45 20.30 22.15

SILVIO ORLANDO VINCITORE DELLA COPPA VOLPI PER MIGLIOR ATTORE AL FESTIVAL DI VENEZIA
ALFIO ORLANDO FRANCESCA NERI EZIO GREGGIO SERENA GRANDI
pupi avati
il papà di giovanna
UN GIORNO PERFETTO
REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)
PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€

mostra mercato "Fiera dei sogni" - mostra mercato "Fiera dei sogni"

**CAPI DI ABBIGLIAMENTO
50.000 E ACCESSORI IN VENDITA
A PREZZI DA SOGNO**

VALENTINO roberto cavalli VERSACE FERRÉ DOLCE & GABBANA LANCETTI gai maccialo TRUSSARDI CERRUTI

Il 15% del ricavato sarà devoluto in favore di Tutela onlus in

BENEFICENZA

per l'acquisto di attrezzature a favore del reparto di neonatologia dell'ospedale infantile Burlo Garofolo e per il sostegno ad iniziative rivolte alle fasce più deboli della società

Fai anche tu la tua parte
FIERA DI TRIESTE
DAL 10 AL 14 SETTEMBRE 2008
INGRESSO LIBERO
ORARIO: 9.30 - 13.00 / 15.30 - 20.00
PARCHEGGIO GRATUITO
mostra mercato "Fiera dei sogni" - mostra mercato "Fiera dei sogni"

www.ilpiccolo.it

Foto e Video
DEI LETTORI

Inviatemi i vostri scatti
e li pubblicheremo sul sito

Dite la vostra
SULLE NOTIZIE

Intervente inviandomi
il vostro parere

I malanni
dei quartieri

Buche, disservizi ecc:
segnalateci cosa non va

L'INTERVISTA

LA PRESIDENTE DEL CBM

Parla la studiosa che guida il Centro di biomedicina molecolare a Basovizza

CARTA D'IDENTITÀ
 Maria Cristina Pedicchio (classe 1953) è presidente del Consorzio regionale Cbm (Centro di biomedicina molecolare). Ex presidente dell'Area di Ricerca, è l'unica italiana del Comitato Ue dello spazio europeo della ricerca.

Pedicchio: il futuro è nella città della scienza che accoglie i giovani e guarda all'Est europeo

di GABRIELA PREDA

La Trieste scientifica protagonista all'Expo 2015 di Milano, assieme a una task force di imprenditori impegnati a promuovere la logistica per far sì che la città diventi «la porta Est di accesso all'Expo». «Lo scenario sta diventando realtà», annuncia Maria Cristina Pedicchio,

presidente del Consorzio regionale per il Centro di biomedicina molecolare con sede nel campus di Basovizza e testimonial del Sistema Trieste in questi giorni a Saragozza, città che ospita l'Expo 2008. Per la studiosa triestina quella della partecipazione di Trieste all'Expo 2015 di Milano è una carta importante da giocare, che va inserita al meglio anche nei progetti di sviluppo del capoluogo giuliano, assieme al rafforzamento del Sistema scienza-innovazione-impresa, che deve puntare sempre di più sulla dimensione internazionale, sui giovani e sulla posizione geo-strategica di Trieste come «ponte verso l'Est». Il tutto per valorizzare la «marcia in più» cittadina, ovvero l'eccellenza scientifica costruita negli anni.

La scienza triestina sta aprendo quindi la strada anche per recuperare la perdita dell'Expo 2008 a Trieste, trasformando la partecipazione alla mostra di Milano anche in un'ottima vetrina per il Sistema Trieste?

Si tratta di un'occasione che Trieste non deve assolutamente perdere. Insomma, un investimento per il suo futuro. Cercare di collegarsi all'Expo 2015 di Milano è assolutamente doveroso e noi abbiamo lavorato per questo, assieme ovviamente ad altri protagonisti del mondo imprenditoriale cittadino che hanno promosso altre iniziative. E quindi per questo che la comunità scientifica aveva presentato da tempo una serie di progetti e iniziative che si inseriscono molto bene nel tema dell'alimentazione, cibo ed energia proposto da Milano. Speriamo che il nostro progetto vada avanti. Posso dire che i contatti con gli organizzatori sono stati molto positivi e abbiamo tutte le carte in regola per assicurarci un posto tra i protagonisti dell'Expo di Milano. Un'ulteriore opportunità quindi per creare e rafforzare le reti di contatti che i nostri enti hanno con moltissimi Paesi, in particolare quelli in via di sviluppo. Comunque i benefici che un evento del genere può produrre anche per la nostra città sono molteplici e vanno colti con intelligenza e rapidità di proposte; le opportunità non si limitano infatti ai sei mesi di apertura dell'Expo stessa, ma derivano soprattutto dagli investimenti e dall'attenzione che tutto il



Sistema Paese dovrà mettere in atto da qui al 2015.

Quali sono i settori su cui punterete?
 Tra i tanti ne spicca uno con un particolare occhio di riguardo alla nutrizione. Ma la partecipazione all'Expo 2015 potrà rappresentare un'ottima vetrina per tutti settori. Al di là della mia carica come presidente del Consorzio di biomedicina molecolare, è evidente che ci sia un'attenzione particolare indiscussa anche alle scienze della vita ovvero su quello che stiamo facendo al Cbm, accelerando il processo che porta la ricerca al mercato nello specifico settore delle biotecnologie per la salute. Del resto, il po-

tenziale delle scienze della vita viene ormai sfruttato, in tutti i Paesi, a un ritmo sempre crescente e sta determinando un nuovo modello di sviluppo economico, la cosiddetta bioeconomia con relativi aspetti di benessere sociale e creazione di nuovi posti di lavoro ma anche con una profonda complessità strategica. In questo ambito le nuove tecnologie legate alla salute stanno creando un profondo cambiamento nella gestione delle patologie, orientandosi verso una medicina personalizzata e predittiva. Si tratta di un approccio che diventerà a breve parte integrante della nostra vita di tutti i giorni con un conseguente enorme impatto economico e sociale.

Anche a Trieste, grazie agli enti scientifici insediati in città?

Soprattutto, visto che per ottenere il massimo dalla situazione, l'eccellenza delle basi scientifiche non è sufficiente. E essenziale avere la capacità di tradurre le conoscenze in nuovi processi, prodotti e servizi. Per dire il vero, lo sviluppo di queste nuove capacità rappresenta la grossa sfida che ci troviamo ad affrontare e richiede uno sforzo congiunto da parte di tutto il sistema della ricerca ed innovazione. Mi riferisco alla volontà di investire sul capitale umano, attrarre investimenti e risorse, creare nuova impresa e fornire un contesto equilibrato e responsabile da un punto di vista giuridico, normativo e strategico.

LE PAROLE DI MARIA CRISTINA PEDICCHIO

EXPO 2015
Trieste scientifica protagonista a Milano, assieme a una task force "logistica" di imprenditori.



LA CITTÀ
Dovrebbe sostenere la rete degli enti scientifici, che portano ogni anno migliaia di ricercatori stranieri a Trieste.



SISTEMA TRIESTE
Puntiamo sui giovani, ma anche sulla posizione geo-strategica della città.



INTERNAZIONALITÀ
Apriamo anche lo "scrigno" dell'Est Europa, per attirare negli enti scientifici più ricercatori ed esperti di alto livello.



LE IMPRESE
Accanto all'eccellenza scientifica, va sviluppata la capacità imprenditoriale e di utilizzo delle idee che gli scienziati producono.



RICERCA
Abbiamo bisogno anche di un sistema di valutazione per l'assegnazione dei fondi che sia indipendente e trasparente.



tidisciplinari a vantaggio di tutto il sistema della ricerca e dell'innovazione. Ci piacerebbe riuscire a portare avanti in modo efficace il programma, che tra alti e bassi ha comunque fatto giungere a Trieste alcuni studiosi di grande valore. Un paio dei ricercatori *Talents* sono oggi responsabili di importanti linee di ricerca e sviluppo all'interno della rete Cbm. Questo progetto rappresenta una linea d'azione su cui auspichiamo che le istituzioni pubbliche e private del territorio sapranno dimostrare interesse ed attenzione. Il tutto valorizzando al meglio anche la posizione geo-strategica della città.

Sta quindi tracciando le linee guida future di una Trieste città della scienza nella nuova Europa?

In un certo senso, ma non dovrebbe essere limitativo. Ad ogni modo, in questo momento, aprire lo «scrigno» dell'Est richiede la scelta di una strategia di alleanze fra istituzioni e Paesi basate su uno scambio equo nel cui ambito si possano progettare programmi di comune formazione e riqualificazione del personale scientifico e tecnico. Non a caso, recentemente abbiamo lanciato a Trieste una nuova iniziativa per attirare negli enti scientifici italiani più ricercatori ed esperti di alto livello dell'Est Europa. La proposta avanzata nell'ultimo *libro verde* sulla ricerca e sui distretti tecnologici italiani è stata promossa dal Comitato Unicredit Friuli Venezia Giulia. Il nuovo processo di scambio con l'Est potrà avvenire anche utilizzando il know how di Unicredit Group, che proprio nell'Est Europa è fortemente radicato. L'iniziativa parte da uno scenario che vede la mobilità a 360 gradi delle risorse umane già indispensabile per far crescere l'Europa anche nel settore della ricerca. Il sistema della scienza e l'innovazione hanno bisogno di formazione e di ricerca di alto livello, assieme ad una capacità maggiore di tradurre il tutto in prodotti industriali e sbocchi sul mercato.

In questo contesto, che ruolo dovrebbe giocare la città?

Dovrebbe sostenere la rete, il sistema. E anche grazie ai suoi 4800 addetti impegnati in 84 centri, società e istituti che producono un giro d'affari di 150 milioni di euro, che Trieste si è guadagnata un posto di rilievo negli ultimi anni nella graduatoria europea delle città della scienza. A Trieste abbiamo la più alta percentuale di ricercatori in Europa, visto che qui il rapporto tra ricercatori e popolazione attiva è pari a 37,1 su 1000 abitanti. Per quanto riguarda i progetti futuri di Trieste, è ormai evidente a tutti che le istituzioni scientifiche, la ricerca e l'innovazione devono assumere un ruolo di primo piano. E anche ormai chiaro che, accanto all'indiscussa eccellenza scientifica, va sviluppata una maggiore capacità imprenditoriale e di utilizzo delle idee che gli scienziati producono. Mancano ancora le competenze e le risorse umane capaci di riconoscere la bontà di un'idea, cercare i finanziamenti per trasformarla in impresa e business. A fianco di tanti potenziali «inventori» Trieste deve sviluppare nuove strategie al fine di creare ricadute economiche e di favorire gli investimenti derivanti dalla tutela della proprietà intellettuale. In questo contesto, con il supporto dell'Area di Ricerca è stata già aperta la strada. Ma il percorso non è semplice: è necessario insistere sulla formazione continua, rafforzare il supporto e l'accompagnamento alla creazione di impresa, trasmettere alla comunità scientifica il concetto che fare business non è negativo, anzi, è un modo costruttivo per supportare la crescita economica e sociale del territorio, per attrarre investimenti e creare nuova occupazione. Il punto chiave di tutti questi processi di sviluppo rimane comunque l'investimento in risorse umane adeguate, nella loro formazione e nella capacità di costruire reti e relazioni.

Parliamo infine del suo nuovo incarico nel Comitato dello Spazio europeo della ricerca.

Sono un membro indipendente e quindi non potrò rappresentare gli interessi di nessun Paese o ente, poiché sono stata scelta come esperta. Logicamente però in questa veste avrò modo di dare più visibilità anche ai progetti di ricerca portati avanti da Trieste. C'è da dire però che tutti si devono dare da fare. Insomma, non bastano le belle parole o i buoni propositi, bisogna agire. Come diceva un grande pensatore come Goethe, «conoscere non è sufficiente; dobbiamo applicare; la volontà non è sufficiente, dobbiamo fare».

IL CENTRO

Un giro d'affari di oltre 2 milioni

Il Consorzio Cbm di cui Area di ricerca è socio di maggioranza ha il compito di favorire collaborazioni tra ricerca pubblica, impresa e finanza nel settore della «medicina personalizzata». Con sede centrale a Trieste e con laboratori in altri poli scientifici della regione il consorzio nato nel 2004 ha chiuso l'ultimo anno con un giro d'affari di 2,5 milioni di euro. Il personale del consorzio proviene da 12 diverse discipline (biologia, fisica, matematica, chimica, medicina, informatica, ingegneria, economia, biotecnologie, ecc...).

IL PICCOLO presenta

Meraviglie del Friuli Venezia Giulia



DISPONIBILE
VOLUME 1
Montagne e scogliere



DISPONIBILE
VOLUME 2
Borghi, tradizioni, memorie



DISPONIBILE
VOLUME 3
I luoghi della fede



DISPONIBILE
VOLUME 4
Le vie dell'acqua



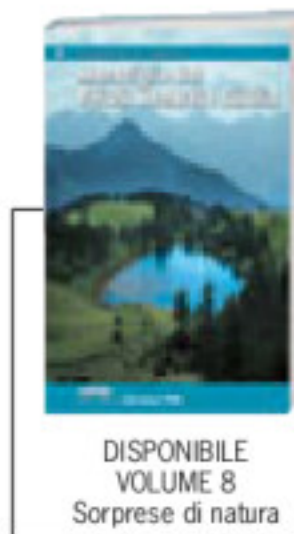
DISPONIBILE
VOLUME 5
I luoghi della storia



DISPONIBILE
VOLUME 6
Le forme della pietra



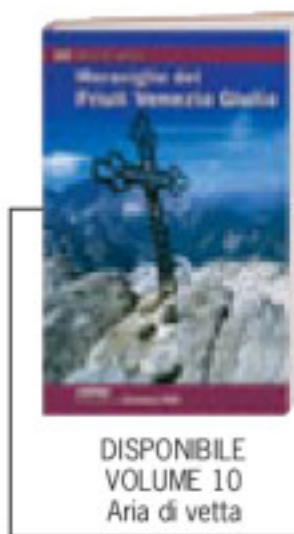
DISPONIBILE
VOLUME 7
Malghe e tradizioni popolari



DISPONIBILE
VOLUME 8
Sorprese di natura



DISPONIBILE
VOLUME 9
I luoghi della memoria



DISPONIBILE
VOLUME 10
Aria di vetta



DISPONIBILE
VOLUME 11
I luoghi dell'arte



IN EDICOLA
VOLUME 12
Saperi e sapori



IN EDICOLA L'ULTIMO VOLUME "Saperi e sapori" CON IL COFANETTO RACCOLTITORE

Ogni settimana con Il Piccolo le Meraviglie del Friuli Venezia Giulia. Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

Una collezione da non perdere, realizzata per il nostro giornale da Carisa Edizioni e in più con l'ultimo volume un elegante cofanetto raccoglitori.

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
LIBRO + COFANETTO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ

© Piccolo - Librai 4/2008

SABATO L'INAUGURAZIONE DELL'OPERA COSTATA 400MILA EURO

Chiesa di via dei Mille, nuovi campi giochi Accoglieranno le attività di 300 ragazzi

Sarà gran festa sabato prossimo nella parrocchia di via dei Mille dedicata a Santa Caterina da Siena. Al termine della celebrazione della messa delle 18.30 sarà infatti inaugurato il nuovo piazzale attrezzato, situato dietro alla chiesa, che ospiterà le attività dei quasi 300 bambini e ragazzi che gravitano nell'ambito del Centro giovanile di Chiadino.

La struttura, appena ultimata, comprende un campo di calcio per squadre di cinque giocatori in erba sintetica, uno per la pallacanestro e la pallavolo e un'area centrale molto ampia «nella quale si potranno svolgere tutte le altre attività ludiche e le feste all'aperto» spiega il parroco di Santa Caterina da Siena, don Pier Emilio Salvadè, che ricopre anche le cariche di economo della Diocesi e di Cappellano della Polizia municipale - o che potrà servire da parcheggio, in occasione delle celebrazioni religiose o degli incontri che registreranno il maggior afflusso di persone».

Nell'ambito dei lavori è stata infatti ricavata anche una rampa d'accesso, che dalla via dei Mille conduce direttamente all'



area situata fra i nuovi campi di calcio e pallacanestro. Al di sotto della rampa è stato ricavato un piccolo parcheggio coperto. Accanto all'area che sarà inaugurata sabato, è stato completato un punto dedicato ai servizi, dotato delle prese di corrente e di gas, che si ren-

Sopra e a destra scorci della chiesa di via dei Mille dietro la quale sarà inaugurato il piazzale attrezzato

derà utile in occasione delle manifestazioni all'aperto. Tutta la zona dei campi giochi è dotata di una moderna illuminazione.

Il costo complessivo dell'intervento, che trasforma la parrocchia di Santa Caterina da Siena in un autentico oratorio, è stato di circa 400mila euro. «Che sono stati messi a disposizione in gran parte dalla Regione - riprende don Pier Emilio - dalla Provincia e dal Fondo Trieste. In minima parte abbiamo opera-

to un autofinanziamento - sottolinea il parroco - favorito dalla grande generosità dei nostri parrocchiani, che sono anche i primi a garantire il volontariato necessario in occasione delle manifestazioni più importanti».

Il terreno sul quale insistono sia la chiesa che tutte le strutture a essa collegate è di proprietà della parrocchia di via dei Mille. «Attualmente abbiamo con noi una grande popolazione giovanile - ricorda con soddisfazione don Pier Emi-

lio, che ha sempre fatto dello spirito di aggregazione uno degli elementi caratterizzanti della sua opera - formata da un'ottantina di ragazzi che fanno parte dell'Azione cattolica e da circa 130 iscritti ai vari gruppi scout. Sono molti anche i giovani che vivono la nostra realtà - sostiene - pur senza essere iscritti alle organizzazioni ufficiali».

La parrocchia da qualche anno è anche dotata di una palestra, adibita sia ad attività ginniche che a momenti d'incon-

tro. Accanto a don Pier Emilio Salvadè lavora il diacono permanente Mario De Stefano. «La sua presenza - spiega il parroco - è fondamentale, per favorire lo sviluppo delle innumerevoli attività che si svolgono qui in chiesa e nel Centro giovanile».

La manifestazione che si svolgerà sabato, e alla quale sono invitate le autorità locali, oltre ai parrocchiani e a tutti gli amici del rione, culminerà con la benedizione della nuova struttura.

Ugo Salvini



IN PIAZZA LIBERTA'

Stazione, la cappella a un frate cappuccino Reggerà la chiesa nominata «rettorìa» dal vescovo Ravignani

È diventata «chiesa rettorìa» la cappella dedicata a San Raffaele Arcangelo, situata all'interno della Stazione di piazza della Libertà. Ideata dall'architetto Schmidt e inizialmente eretta come oratorio pubblico, fu benedetta solennemente il 19 giugno 1961 dall'allora vescovo, monsignor Antonio Santin, con l'autorizzazione a mantenere nella cappella il santissimo sacramento.

L'anno seguente Santin acconsentì alla celebrazione di tre messe domenicali, che proseguono ancora oggi. All'interno la cappella ospita una scultura in bronzo, raffigurante San Raffaele Arcangelo con Tobia, un bronzo patinato, un crocifisso e quattro candelabri. tutte opere del triestino Carlo Sbisà, del 1964. L'altare «Coram populo» in ferro e legno fu ultimato nel gennaio del 1996 e benedetto dal vescovo, monsignor Lorenzo Bellomi, il 29 maggio di quell'anno.

La parte in ferro riproduce graficamente la sezione di un binario ed è dipinta in oro brunito. Adesso la cappella è stata nominata rettorìa dal vescovo, Eugenio Ravignani, e il rettorato è stato affidato al frate cappuccino di Montezza Galdino Fornasiero. Per rettorìa si intende la chiesa che, pur trovandosi in un territorio parrocchiale, non svolge funzioni di parrocchia e dipende dalla chiesa parrocchiale del luogo per quanto riguarda le questioni canoniche e le direttive pastorali. Il rettore ha come compito quello di reggere la chiesa che gli è affidata, promuovendo il culto e la partecipazione alla liturgia domenicale, mentre la partecipazione libera all'Eucarestia non viene ostacolata ai fedeli che vogliono frequentare le chiese rettorie. Il rettore non ha però la facoltà di compiere ministeri parrocchiali, se non con esplicito consenso del parroco di appartenenza; ciò avviene quando nel territorio la chiesa rettorìa, in forza della sua posizione, occupa un ruolo rilevante per un riferimento spirituale dei fedeli. Il Diritto canonico prevede per la rettorìa determinate attività concesse al rettore della chiesa e altre di esclusiva competenza del parroco che al rettore sono interdette. Tale è l'amministrazione dei Sacramenti del Battesimo e della Confermazione. (u. s.)

La cappella della Stazione



URBANISTICA

Innovazioni
per l'area

Un grande tappeto verde solcato da un'unica strada che percorre il piazzale, sopra il quale si alternano le attività e gli spazi aperti; oppure la creazione di un nuovo fulcro, il cuore pulsante del piazzale, dove si concentra la vita e dal quale si diramano le diverse attività previste nel quartiere. Sono questi i due progetti pensati dagli studenti coinvolti nel workshop «Abitare Piazzale Giarizzole». Studenti



e abitanti ripensano lo spazio, e illustrati dagli stessi giovani agli abitanti del quartiere.

L'iniziativa, che nasce nel quadro del progetto Microaree e vede la collaborazione di numerosi soggetti, si propone di tradurre le domande di

Un momento dell'illustrazione dei progetti agli abitanti da parte degli studenti

Un tappeto verde in piazzale Giarizzole

È uno dei progetti proposti dagli studenti nel quadro del piano Microaree

trasformazione che emergono dal territorio in proposte concrete per ridisegnare gli spazi aperti collettivi prospicienti il complesso Ater, centrali nella vita del quartiere.

Dopo aver esplorato gli spazi del quartiere con abitanti e operatori, gli studenti della facoltà di Architettura di Trieste, di Pianificazione urbana e Politiche territoriali del Politecnico di Milano, di Interculturalità e cittadinanza sociale

della Ca' Foscari di Venezia, hanno elaborato due distinti progetti, che continueranno a svilupparsi sulla base delle osservazioni e delle richieste avanzate dai residenti.

Gli enti promotori del progetto - Comune, Ater, Azienda sanitaria - hanno coinvolto ricercatori e studenti universitari in un percorso teso a sperimentare approcci innovativi al disegno dello spazio fisico. Approcci basati su un attento esa-

me della realtà sociale e sociosanitaria del luogo, oltre che sulle domande di trasformazione emergenti da un quartiere in cui il quotidiano lavoro del progetto Habitat-Microaree ha contribuito in questi anni a creare nuove relazioni tra abitanti e istituzioni.

Nella seconda fase del workshop, che durerà una settimana, sono previste discussioni delle soluzioni progettuali con i residenti, con i rappresentanti degli enti e

professionisti italiani e stranieri. L'iniziativa si concluderà oggi alle 18.30 con la presentazione e discussione finale dei progetti in piazzale Giarizzole, mentre i risultati saranno oggetto di un incontro previsto domani in Comune con gli assessori Claudio Giacomelli, Franco Bandelli e Carlo Grilli, con il presidente dell'Ater Perla Lusa, del direttore dell'Azienda sanitaria Franco Rotelli.

Linda Dorigo

PER IL TERZO SABATO CONSECUTIVO

Tram di Opicina bloccato: ennesimo guasto

Strano incidente a un ingranaggio del motore che era stato appena revisionato

vere i denti del pignone che, dopo la rottura, hanno provocato l'incaglio della «corona» e il blocco di uno dei quattro motori elettrici della vettura.

L'incidente appare ancora più strano se si pensa che quel tram era stato da poco completamente revisionato e che i due ingranaggi - pignone e corona - girano all'interno di un carter stagno, immersi nel lubrificante.

La rottura si è verificata durante il percorso in salita e secondo i tecnici

VISTO DA MARANI



potrebbe essere stata innescata dai binari bagnati. In altri termini il tram o, meglio, le sue ruote potrebbero essere scivolato a causa dell'acqua per poi riprendere il normale cammino. I continui scivolamenti e le riprese hanno innescato dei contraccolpi nella trasmissione e uno dei denti dell'ingranaggio forse «cementato» male, si è spezzato, provocando il disastro. A sera inoltrata i lavori per rimuovere la vettura bloccata erano ancora in corso. (c.e.)

Vi attende con le nuove collezioni AUTUNNO INVERNO

Comunica alla gentile clientela che MARTEDÌ 23 SETTEMBRE riaprirà la nuova sede in via Redipuglia n. 5 a FOGLIANO REDIPUGLIA (GO) TEL. 0481 489256 (a pochi passi dallo storico negozio)

METFER s.r.l.

Tel. 040 813610

TRIESTE - Via Caboto, 20

e-mail: info@metfer.it - Fax 040 382271

- industria per la lavorazione di materiali ferrosi e non ferrosi
- container in comodato d'uso
- demolizioni industriali

DOPO I GRANDI EVENTI LA SITUAZIONE È MIGLIORATA DI RECENTE MA LE SEGNALAZIONI CONTINUANO

Pipì sulla strada, anche a Muggia chiesta l'ordinanza antimaleducati

MUGGIA A Muggia come a Trieste un'ordinanza contro gli «orinatori a cielo aperto»? A richiederla con un'interrogazione è il coordinatore di Forza Italia a Muggia Claudio Grizon che suggerisce di sanzionare i responsabili sulla scia di quanto attuato dalla giunta Dipiazza. Di certo quello della convivenza con odori nauseabondi e liquidi organici, specie dopo il Carnevale invernale, è un problema che i residenti del centro storico di Muggia conoscono molto bene. Specie quanti hanno dovuto accollarsi le spese per riverniciare più volte muri e portoni. Grizon chiede allora al sindaco se non ritiene opportuno predisporre un provvedimento che preveda sanzioni di 500 e 7.000 euro per chi viene sorpreso a orinare sul suolo pubblico o a imbrattare i muri. Il consigliere forzista chiede inoltre l'apertura tutto l'anno dei wc sul lungomare Venezia e la realizzazione di altri wc pubblici fissi, a esempio in prossimità del posteggio di Caliterna o della nuova stazione d'approdo, rendendo agibili in orari notturni anche quelli della stazione dei bus, richiesta che fa sua anche il consigliere di Fi Massimo Santorelli. «Già da due anni - replica l'assessore alla Promozione turistica della città Roberta Tarlao - ci preoccupiamo di restituire una cittadina pulita ai residenti e sfidiamo chiunque a dire che Muggia all'indomani delle grandi manifestazioni sia sporca. Il problema è stato affrontato con maggiori investimenti per la pulizia e la dotazione di wc chimici. Ci siamo dotati di due bagni pubblici in cemento sul lungomare Venezia per favorire per i turisti e i cittadini che lo frequentano d'estate. Gli incivili si trovano sempre ma credo che le azioni messe in atto dimostrino l'attenzione di questa giunta per i cittadini».



L'assessore Tarlao (Lasorte)

Dal Comando dei vigili urbani fanno sapere che non è mai stato «pizzicato» qualcuno che stesse facendo pipì nella pubblica via e nemmeno che siano state ricevute segnalazioni. Sia i vigili a inizio turno che l'assessore

(vive il centro storico di giorno e di sera) negano di avere percepito ocelli nauseabondi. Gli stessi cittadini confermano che nell'ultimo anno la situazione è migliorata, grazie alle transenne disposte per il Carnevale invernale all'ingresso delle calli più anguste e favorevoli a essere utilizzate come improvvisate toilette, anche se lamentano comunque disagi. Il Carnevale estivo invece, come confermano l'assessore, i vigili urbani e il presidente dell'Associazione delle Compagnie del Carnevale Massimo Santorelli, forse perché frequentato in maggioranza da famiglie di muggesani, non ha portato con sé problemi evidenti. «La nostra linea - aggiunge il sindaco Nerio Nesladek - prevede che venga prima la prevenzione e solo poi eventualmente la repressione. Quando si tratta di punire comportamenti incivili non abbiamo bisogno di emettere ordinanze ma credo sia sufficiente applicare le leggi esistenti, senza clamori mediatici. Aggiungo che per rispondere alle esigenze di sicurezza della cittadina sta per essere attivato un Tavolo di coordinamento delle forze dell'ordine operanti a Muggia, per meglio distribuire e rafforzare i controlli sul territorio».

«Nessuno nega - rimarca Grizon - che per i grandi eventi il Comune abbia messo a disposizione regolarmente dei bagni pubblici che spesso però non vengono utilizzati, ma se l'amministrazione ritiene che le leggi siano sufficienti, mi chiedo perché finora non le abbia fatte rispettare». Santorelli, come presidente dell'Associazione delle Compagnie del Carnevale, assicura: «Mi attiverò per collaborare al massimo con l'amministrazione affinché la dotazione di wc chimici sia potenziata nei giorni del Carnevale e che sia assicurata la presenza di personale che li tenga sorvegliati e puliti, oltre a sostenere la necessità di tenere aperti 24 su 24 i bagni pubblici fissi presenti almeno da Giovedì a Martedì di Grasso, anche per sgraviare i gestori dei locali».

Gianfranco Terzoli

OGGI DALLE OTTO AL TRAMONTO

A Caliterna mercato delle pulci

Bancarelle con vecchi ricordi, giocattoli, foto e stampe d'epoca

MUGGIA Oggi a Muggia torna a riunirsi la Corte dei miracoli, il mercatino dell'usato e delle occasioni. La «Corte», gestito dai privati cittadini e allestito a cura dell'Associazione culturale Cose di Vecchie case, si ripropone al pubblico nella rinnovata e centralissima piazza della Repubblica.

È una sorta di parata dei ricordi, esposti sulle decine di bancarelle

che daranno vita al mercatino dell'usato dalle otto del mattino fino al tramonto. La rinnovata piazza muggesana ospiterà la colorata «invasione», fonte continua di sorprese e fucina di piccole, grandi occasioni da cogliere al volo. Alla Corte dei miracoli, ci sono sempre in esposizione un gran numero di piccole curiosità e antichità che si ripresentano a un pubblico sem-

pre consistente: piccoli cimeli, memorabilia, vecchi boccali, quadri e stampe antichi, cornici, ceramiche, foto d'epoca, bambole della nonna, lampadari, grammofoni e dischi a 78 giri, volumi antichi e giocattoli di latta ma anche schede telefoniche, collezioni di sorpresine, soldatini, macchinine, Puffi e peluche, oltre ai classici e immancabili oggetti di stile marinaro.

RESIDENTI E OPERATORI CHIEDONO SANZIONI CONTRO CHI LORDA

I commercianti: «Più wc pubblici»

A volte i bagni di bar e ristoranti s'intasano e devono essere chiusi

MUGGIA Più bagni pubblici aperti tutta la notte. Sanzioni per i trasgressori. O entrambe le soluzioni? Cosa ne pensano i muggesani? I servizi igienici durante il Carnevale sono stati giudicati insufficienti un po' da tutti gli intervistati, che si sono soffermati su un altro aspetto: dato il grandissimo afflusso durante il Carnevale, la richiesta di usufruire dei wc aumenta esponenzialmente, tanto che i titolari degli esercizi pubblici non hanno la possibilità di controllare continuamente lo stato dei servizi, che in breve tempo si riducono in uno stato pietoso.

Per farlo, dovrebbero assumere del personale apposito. E alcuni, giocoforza, a un certo punto sono costretti

a chiuderli perché impraticabili. Rendendo quelli sulla pubblica via ancora più insufficienti. Sarebbe un'idea - suggeriscono alcuni - collocare i wc chimici davanti alle transennature delle calli che negli anni passati erano diventate vere toilette all'aperto. Non crediamo che così la gente continuerebbe a preferire di fare pipì all'aperto, davanti a tutti. Favorevole all'aumento dei bagni pubblici è Davide Barut, che come gestore di un locale di piazza Marconi, «Pane vino e San Daniele», conosce bene i problemi legati alla gestione di un bagno aperto al pubblico durante le giornate di grande affollamento: «Non sono in grado di gestire i miei servizi igienici vi-

sta tutta la gente che entra in quelle serate. I pochi wc pubblici non sono sufficienti e la gente deve pure liberarsi». Sulla stessa linea è anche Stefano Piccoli, residente nel centro storico e oggetto di «attenzioni» sul suo portone, che però accantona al potenziamento del numero dei servizi apprezzerrebbe anche l'applicazione di sanzioni nei confronti di chi orina per strada: «Ci sono delle regole di civile convivenza ed è giusto che chi sbaglia paghi». Preziosa la testimonianza di Riccardo Faccio, titolare assieme al fratello Stefano dell'omonimo negozio di ottica di via Dante. «Dopo ogni Carnevale, la calle Farro dietro il negozio è ridotta a latrina: non so quante volte abbia-

mo dovuto riverniciare il muro e agire con una pompa idraulica per asportare liquami e non solo. Anche se per fortuna il Comune nell'ultima edizione del Carnevale invernale ha trasformato l'accesso alla calle. Ma i disagi rimangono». Il problema avrebbe radici lontane. «Purtroppo il Carnevale si è trasformato da festa per famiglie in un evento che convoglia anche molti balordi, che arrivano da fuori con il passaparola». «Il fenomeno - conclude un altro cittadino - non può essere gestito solo dai bar e dai locali, ci vuole un potenziamento delle strutture pubbliche, aprendole magari 24 ore e dotandole di chi le pulisca. E poi se c'è chi ancora fa fa fuori, lo si punisca».

(g.t.)

IL COMUNE AVREBBE PREFERITO UNA ROTONDA

Duino, il semaforo per il centro sarà operativo agli inizi di ottobre

del collaudo definitivo e dell'accensione del semaforo, dopo i lavori effettuati dalla Friuli Venezia Giulia Strade. Per ora l'impianto semaforico sta continuando a lampeggiare da parecchie settimane, un fatto ritenuto «comunque positivo» secondo Humar perché gli automobilisti che sono soliti passare per quella strada «non rimarranno troppo sorpresi quando presto l'incrocio

sarà regolato dai semafori». La realizzazione del nuovo impianto sorto sulla strada di proprietà di Friuli Venezia Giulia Strade spa tecnicamente non dovrebbe essere visto di buon occhio dai pendolari, costretti a fermarsi in una zona solitamente a buon scorrimento. «I pedoni che abitano dall'altra parte del centro di Duino avevano grosse difficoltà ad attraversare la strada ed

è soprattutto questo il motivo per cui l'incrocio andava regolato, anche se in effetti l'installazione di un semaforo non era nelle nostre intenzioni primarie» ammette l'assessore Humar. Il progetto iniziale appoggiato dal Comune consisteva infatti nella creazione di una rotonda, un'idea bloccata dai tagli effettuati nel 2007 dall'allora ministro Antonio Di Pietro. Questa adottata po-

Musica all'Auditorium A Duino tornano i concerti-aperitivo

DUINO AURISINA Oggi si terrà il secondo concerto nell'ambito della stagione «La domenica a Duino: aperitivi in musica all'Auditorium principe Raimondo», organizzata dalla Scuola del Trio di Trieste e dal Collegio del Mondo unito dell'Adriatico. Sarà la volta di due formazioni (pianoforte, violino e violoncello): una proveniente dalla classe di musica da camera di Tomas Lorenz a Lubiana (Marton-Lorenz-Bogata) e il Trio Desman-Gregoric-Pavlovic. I giovanissimi esecutori si presenteranno con due brani che non temono il confronto con la tradizione interpretativa austro-tedesca: il Trio op. 1 n. 3 di Beethoven - composizione essenziale, ricca di tensioni espressive all'interno di un perfetto «dramma» strumentale - e il Trio op. 17 di Clara Wieck Schumann, animato da slancio lirico. L'ingresso ai concerti (con inizio alle 11) è libero. All'appuntamento seguirà un brindisi, secondo le migliori tradizioni dei Concerti-aperitivo.

trebbe dunque non essere la soluzione definitiva per una strada a ogni modo considerata a rischio. «Per noi è stata una scelta obbligata - conclude Humar - anche perché nei nostri progetti abbiamo tra le altre cose la creazione del senso unico in quel di Duino ed è chiaro che l'allargamento dell'incrocio e la creazione di una rotonda sarebbero stati interventi decisamente auspicabili». I semafori (quattro in tutto) saranno «a chiamata» per il transito dei pedoni e tramite l'installazione di alcune spie ottiche sull'asfalto permetteranno agli automobilisti delle vie laterali di ottenere il segnale di verde per immettersi nell'arteria principale.

Riccardo Tosques

DUINO E MONRUPINO

Gita a Bled e scuolabus

DUINO AURISINA Con la fine dell'estate riprende l'attività ricreativa predisposta dai Servizi sociali comunali. Il Comune di Duino Aurisina comunica ai cittadini ultra 65enni residenti nei comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino che sono aperte le iscrizioni per la gita a Bled, in Austria, che si terrà venerdì 24 ottobre. Per informazioni e iscrizioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio servizio sociale, ubicato a Borgo San Mauro 124 - Sistiana, numero di telefono 040 - 2017383 o -389.

Il Comune di Monrupino comunica che da domani avrà inizio il servizio di scuolabus per la materna, l'elementare e la media. La partenza avverrà alle 7.30 dalla piazza di repen e il ritorno è previsto alla fine delle lezioni. Per informazioni telefonare alla Segreteria comunale allo 040 - 327122.

La Ditta Euro & Promos Group nella settimana dal 15 settembre 2008 al 19 settembre 2008 eseguirà, per conto dell'A.S.S. 1 "Triestina" il servizio di derattizzazione in aree pubbliche nei Comuni di: Trieste, Duino-Aurisina, Muggia, San Dorligo della Valle

Euro & Promos

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

julia viaggi
Via San Lazzaro 6 TRIESTE
tel. 040 367886
fax 040 367924
info@juliaviaggi.it

LE NOSTRE PROSSIME PARTENZE:
VEGLIA, PLITVICE, ARBE 03/10-05/10
BUDAPEST 01/11-04/11
KLAGENFURT, HOCHOSTERWITZ, LAGO DI WORTH 05/10
CHI VUOL ESSERE MILIONARIO?
Un giorno con Gerry Scotti! 17/10
FERRARA per la MOSTRA TURNER E L'ITALIA..... 23/11

Orari lun-ven: 9.00-13.30 15.30-19.00 sab: 9.00-12.30

Capelli Capelli
Capelli spenti, caduta, prurito,
parlane con Giorgio, esperienza e professionalità
Salone Giorgio
via Ginnastica 9 Trieste 040/771289

IL PICCOLO **OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'**

FONDO SOCIALE EUROPEO - PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 2 - 2007/2013 COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE ASSE 2 OCCUPABILITA'

IREs

un investimento per il tuo futuro
corsi gratuiti di formazione professionale
MAGAZZINIERE, PIZZAIOLO, PANETTIERE/PASTICCIERE

MAGAZZINIERE
Il corso intende formare la figura professionale del pizzaiolo capace di produrre i semilavorati e le pizze, cuocere i prodotti della pizzeria oltre che organizzare e coordinare le attività necessarie per l'erogazione di servizio nel locale.
Durata: 800 ore di cui 340 di stage
Svolgimento: dal 29.09.2008 al 31.03.2009
Sede: IRES FVG c/o ASSEFORM via F. Severo 9/a, Trieste - IRES FVG c/o PAC via di Muggia 4, San Dorligo della Valle (TS)
Certificazione rilasciata: attestato di qualifica di formazione professionale di 2° livello.

PIZZAIOLO
Il corso intende formare la figura professionale del pizzaiolo capace di produrre i semilavorati e le pizze, cuocere i prodotti della pizzeria oltre che organizzare e coordinare le attività necessarie per l'erogazione di servizio nel locale.
Durata: 540 di cui 280 di stage
Svolgimento: dal 29.09.2008 al 31.03.2009
Sede: IRES FVG c/o CONSER via Roma, Trieste - IRES FVG c/o PAC via di Muggia 4, San Dorligo della Valle (TS)
Certificazione rilasciata: attestato di qualifica di formazione professionale di 2° livello.

PANETTIERE/PASTICCIERE
Il corso intende formare la figura professionale del panettiere/pasticciere che sia in grado di occuparsi della produzione del pane ed altri prodotti da forno, pasticcini, dolci e prodotti di cioccolato, dell'attrezzatura, del confezionamento e della vendita.
Durata: 700 ore di cui 280 di stage
Svolgimento: dal 29.09.2008 al 31.03.2009
Sede: IRES FVG c/o CONSER via Roma, Trieste - IRES FVG c/o PAC via di Muggia 4, San Dorligo della Valle (TS)
Certificazione rilasciata: attestato di qualifica di formazione professionale di 2° livello.

Destinatari: maggiorenni residenti o domiciliati in FVG disoccupati o non occupate o a rischio disoccupazione. Modalità e termini di partecipazione: la domanda, scaricabile dal sito e disponibile presso la segreteria, va consegnata o inviata anche via mail, in segreteria entro il 22.09.2008. Le selezioni avranno luogo dal 23.09.2008 AL 26.09.2008 e saranno basate su un test scritto e colloquio orale volto ad indagare le attitudini dei candidati.
Le operazioni sono cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo e selezionata nel quadro del Programma Operativo cofinanziato dal FSE e sulla base dei criteri di valutazione approvati dal comitato di sorveglianza del programma

Informazioni e iscrizioni: IRES FVG, via F. Venezian 20, Trieste, Tel: 040 3220746 trieste@iresfvg.org www.iresfvg.org

Bicicletta per tutti

Itinerari in Friuli Venezia Giulia



OGNI LIBRO:
112 PAGINE, 5 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE
E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

*Cinque volumi per scoprire gli itinerari in bicicletta
più suggestivi del Friuli Venezia Giulia*

Una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione. Dalla Carnia alle Alpi Carniche, dalle Alpi e Prealpi Giulie alla zona pedemontana, dalle zone collinari al Carso, dalla pianura fino al mare Adriatico. Venticinque percorsi che permettono di esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti. Cartine dettagliate, foto, profili altimetrici, approfondimenti storico-naturalistici e indirizzi utili rendono questi volumi preziosi compagni di viaggio delle vostre pedalate.



IN EDICOLA
IL 3° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON
IL PICCOLO

disponibile vol. 1

Dall'Isola d'Oro alle foci dell'Isonzo
Tra Carso e mare
Le colline moreniche friulane
Alla scoperta della Val Settimana
Itinerario dei "Tre Confini"

disponibile vol. 2

Lungo il Tagliamento:
da Latisana a Lignano
La Val Rosandra
L'ippovia: lungo il torrente Cormor
Borghi silenziosi nel cuore della Carnia
La "Panoramica delle Vette"

IN EDICOLA vol. 3

Tra boschi planiziali e laguna
Nei luoghi della Grande Guerra
Il Natisone a Sud di Cividale
La traversata della foresta del
Cansiglio Ai piedi delle Alpi Giulie

19 settembre vol. 4

Tra torbiere, mulini e risorgive
Carso Kokos
Le splendide colline
del Collio goriziano
La passeggiata della Val Judrio
Il parco del Tagliamento

26 settembre vol. 5

La ciclovie Alpe Adria
Tra vigneti e zone boschive protette
Casarsa, San Vito, Sesto al Reghena
Le chiesette del Palmarino
Carso, Monte dei Pini

Cartografia:
Ediciclo Editore

Realizzato in collaborazione con:



Continua dalla 17.a pagina

RESIDENZA sanitaria assistenziale cerca infermieri professionali telefonare per appuntamento allo 040630100 orario 9.30-12.30 e 15-17.30. (A5539)

SELEZIONIAMO PERSONALE anche pensionati motivati e con buona disponibilità di tempo con moto o auto per recapito corrispondenza in Trieste telefonare 040393947. (A5574)

SOCIETÀ' leader settore informatico seleziona candidati

to per potenziamento proprio settore vendita nell'ambito di nuove iniziative commerciali. Offre inserimento in struttura dinamica con ottime prospettive future parco clienti consolidato fisso mensile provvigioni. Richiede: conoscenze di base del settore diploma o laurea tecnica titolo preferenziale provenienza dal settore. Inviare curriculum a fermoposta Trieste 17 CI AK 4131065.

SOCIETÀ' editrice seleziona a Trieste tre venditori per lavoro di buone prospettive. Inviare curriculum a Casella Postale 142 Trieste Centrale. A5529)

AUTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **6**

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv dist 2004 km 100.000 gr. met. Concinnitas tel. 040307710.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c. lega. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A3 1.8 20V 1999 argento metallizzato, climatronic, ABS, ottima carrozzeria e meccanica. Autocar Forti 4/1 tel 040/828655 Finanziamenti in sede.

AUDI A3 2,0 Tdi 140cv Ambition S-Line nuova Km 0 nero met. vettura in offerta prezzo di listino euro 31.856 nostro prezzo euro 24.900. Dino Conti tel. 0402610000.

AUDI A3 2,0 Tdi 140cv Ambition Sportback cambio automatico Dsg, argento nuova Km 0, vettura in offerta prezzo di listino euro 33.586 nostro prezzo euro 26.900. Dino Conti tel. 0402610000.

AUDI A3 Sportback 2.0 Tdi 140 cv Ambition km 0, vari colori, euro 26.300. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A4 Avant 2.0 Tdi 170 Quattro 2007 km 12.000 gr. vulcano, Bixeon, Navipius,

S-Line Ex/int., garanzia 4 anni. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A6 2.5 tdi automatica 180 cv integrale anno 2001 km. 155.000 vendo a 10.000,00 euro trattabili Trieste e provincia ottime condizioni generali tel. 3406781138. (A5565)

CONSUMI bassissimi: Hyundai - Nuova Accent 1400 benzina e turbodiesel 3-4 porte 2008; clima/antifurto/abs, rottamazione/permuta, fatturabili. Minirate euro 86, marzo/2009. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

DAIHATSU Terios 1.5 Top km 0 Solid red, euro 18.000. Concinnitas tel. 040307710.

DAIHATSU Terios 5 porte, anno 1999, azzurro metallizzato, clima, perfetta, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

FIAT Barchetta 1.8 130 hp anno 2002, colore rosso, pochi KM, perfetta, Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

FIAT Grande Punto 1,2 5p Dynamic anno 07-2007 grigio vettura in offerta euro 8.950. Dino Conti tel. 0402610000.

FIAT Panda 1,3 Mjt 16v 4x4 Cross anno 2006 verde met. vettura in offerta euro

12.300. Dino Conti tel. 0402610000.

FIAT Seicento Hobby, 1999, 13000 Km bordeaux metallizzato, come nuova. Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

FIAT Stylo 1600 anno 2002 full optional in perfette condizioni. Autocar Forti 4/1 tel 040/828655 Finanziamenti in sede.

HYUNDAI Getz 1300, 5porte 2005, come nuova; km/23mila; clima/antifurto/abs. Prezzo trattabile, garanzia; minirate euro 59 oppure zeroanticipo. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

HYUNDAI I 10 clima/abs/radiocd 2008, 3,5 metri; garanzia 3/5/6 anni. Minirate euro 87, marzo/2009 oppure zeroanticipo. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

HYUNDAI Santa Fe 2.2 CRDi Comfort 7 p, km 0, nero e silver, euro 28.000. Concinnitas tel. 040307710.

INTROVABILE: Terios 4x4 Daihatsu 1500 Sx automatico 2006 clima/abs/radiocd accessoriatissimo, garanzia fabbrica. Minirate euro 94, oppure zeroanticipo. Anche sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

Continua in 26.a pagina



I NUOVI GUSTI DELLO SHOPPING.

ARRIVI AUTUNNO INVERNO.

Il gusto dello shopping diventa irresistibile con i nuovi arrivi autunno inverno, solo al Palmanova Outlet Village. Il primo grande outlet village del TriVeneto e il più internazionale degli outlet italiani, con la sua vicinanza ad Austria, Slovenia e Croazia. Un grande villaggio aperto 7 giorni su 7, dalle 10 alle 20. **AUTOSTRADA A4 USCITA PALMANOVA.**

90 negozi di marca - prezzi outlet - 1 bella giornata



PALMANOVA
OUTLET VILLAGE

www.palmanovaoutlet.it

Gabetti FRANCHISING AGENCY

...SOLUZIONI DI VALORE.

AGENZIA MONFALCONE CORSO DEL POPOLO, 10 tel. 0481.44611

MONFALCONE ATTICO CENTRALISSIMO Salone con caminetto, cucinino, 4 camere, studio, 3 bagni, mansarda, terrazze per oltre 200 mq, garage e cantina.	MONFALCONE APPARTAMENTO 3 CAMERE Zona centralissima, quinto piano, soggiorno, cucina 3 camere, bagno, ripostiglio e 2 terrazze. Euro 135.000	MONFALCONE APPARTAMENTO 4 CAMERE Palazzina immersa nel verde, appartamento con salone, cucina, 4 camere, 2 bagni, 2 terrazze, 2 cantine e grande garage.	MONFALCONE APPARTAMENTO 1 CAMERA Arredato e ristrutturato, particolari finiture, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno. Da vedere. Euro 87.000
MONFALCONE APPARTAMENTO 2 CAMERE Primo ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, terrazza, cantina e garage. Riscaldamento pavimento, ottime finiture. Euro 130.000	RONCHI DEI LEGIONARI CAPPANONE In ottima posizione, uso artigianale-commerciale, zona scoperta di pertinenza e strada. Disponibilità immediata.	MONFALCONE APPARTAMENTO 2 CAMERE Zona tranquilla, 85 mq., secondo piano, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazza, cantina e posto macchina coperto.	FOGLIANO APPARTAMENTO 1 CAMERA In palazzina, nuovo, ingresso indipendente, giardino privato, 1 camera matrimoniale, 2 terrazze, cantina e garage.
MONFALCONE APPARTAMENTO 3 CAMERE In palazzina, 3 camere, bagno, cantina e garage. Euro 95.000	GRADO APPARTAMENTO A due passi dal centro, in palazzina di soli 4 enti, appartamento su 2 livelli, terrazze e posto macchina. Disponibile!	MONFALCONE CASSETTA ACCOSTATA Zona centralissima ma tranquilla, casetta completamente ristrutturata, 2 livelli, travi a vista, 2 camere, studio, 2 bagni.	

car Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

OPEL Corsa, Astra, Zafira, Meriva diesel e benzina nuove Km 0 vasta disponibilità forti sconti da listino. Dino Conti tel. 0402610000.

OPEL Sintra 2.2 turbodiesel, monovolume 7 posti, doppia porta scorrevole, cruise control, clima, ABS, gancio traino. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

OTTO comodi posti: nuovo Hyundai turbodiesel, doppio-clima, abs/esp/antifurto, garanzia 3/5/6 anni, fatturabile, minirate agevolate marzo/2009. Sabato 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

PIETRA di paragone: Hyundai 4x4 Santafé turbodiesel/benzina 5/7 posti climatizzato/pelle/full, prestigio, comfort, prestazioni e bassi consumi, garanzia 3/5/6 anni. Alpina/Hyundai - 3319382002.

SAAB 9-3 Sportthatch 1.9 Tdi Dpf Sport anno 2007 nero vettura in offerta euro 21.900. Dino Conti tel. 0402610000.

SMART Fortwo Pulse turbodiesel anno 2004, blu metallizzato full optional, tagliandata, Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

SMART Passion 600 bz 1999 km 78.000 giallo/grigio, strumenti CD. Concinnitas tel. 040307710.

SPLENDIDA pari al nuovo: Jaguar Stationwagon turbodiesel 2006, bassissimo chilometraggio, tutti accessori + navigatore originali, fatturabile. Minirate marzo/2009. Sabato 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

STATIONWAGON: Audi 1600 clima gancio traino; economica Palio clima gancio traino; Suzuki clima. Prezzi trattabili. Minirate da euro 58. Sabato 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

SCHLECKER
COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

sconto 38%! WC Net gel assortiti 750 ml. (lt.=2.12) € 1.59

sconto 37%! Scottex cartaspugna gigante 2 rotoli € 1.49

sconto 34%! Gourmet Gold assortiti 85 gr. (kg.=4.18) € 0.35

sconto 34%! Sole lavatrice marsiglia / 2in1 3 lt. (lt.=1.10) € 3.29

sconto 33%! Dove shampoo 250 ml. (lt.=7.96) balsamo 200 ml. (lt.=9.95) € 1.99

sconto 36%! Bionsen doccia assortita 250 ml. (lt.=3.96) € 0.99

La vostra segnalazione è importante!
nuovi locali commerciali cercasi!
Fax: 0432-858401
www.schlecker.com

SCHLECKER SUPER OFFERTA
STRAGORDINARIA VALORE PER IL FORMATO DIGITALE 10x15
Offerta valida dal 1.9 al 27.9.08

100 FOTO € 8.00

OFFERTA SPECIALE PER IL FORMATO 10 x 15 ANALOGICO CLASSICO
Stampa a € 0.10

SCHLECKER ... PIU' DI 14.000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.schlecker.com

Continua dalla 25.a pagina

LANCIA Ypsilon 1.2 8v Oro Plus 2007 km 15.000 argento/blu, cerchi lega 16", bicolore, CD. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 El blu 1999 km 76.000 azzurro, servosterzo CD. Concinnitas tel. 040307710.

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 5p Luxury 2002 km 119.000 verde met. CD Tc Hdc. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 150 Avantgarde vasta disponibilità argento, nero met. grigio Cometa tutte in pronta consegna. Dino Conti tel. 0402610000.

MERCEDES Classe A 150 Classic Km 4.500 grigio Cometa F.O. vettura in offerta euro 14.900. Dino Conti tel. 0402610000.

MERCEDES Classe A 180 Classic 5 porte Fap, km 0, vari colori, euro 21.600. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 180 Classic Coupé Fap, km 0, vari colori, euro 19.300. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 180 Elegance 5p Autom. Fap, km 0, vari colori, euro 23.000. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 150 Avantgarde vasta disponibilità argento, nero met. grigio Cometa tutte in pronta con-

MERCEDES Classe B 170 Sport Anno 08-2007 Km 15.000 nero met. euro 23.700. Dino Conti tel. 0402610000.

MITICA 4x4 Landrover freelander 1800, clima/abs/tettuccio, da vetrina; prezzo trattabile. Minirate da euro 79 oppure zeroanticipo, garanzia. Sabato 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

MITSUBISHI Outlander 2.0 DI-D Invite, km 0, Thunder blue, euro 23.800. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 180 Elegance 5p Autom. Fap, km 0, vari colori, euro 23.000. Concinnitas tel. 040307710.

NISSAN Navara pick up 2.5 tdi anno 2000, nero, Autocar 5 posti, clima automatico ABS perfetto, garanzia Auto-

STATIONWAGON e berlina: Hyundai I 30 benzina e turbodiesel, clima/abs/antifurto/radioc accessoriatissime. Garanzia 3/5/6 anni. Minirate agevolate euro 99 marzo/2009. Sabato 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

SUZUKI Vitara 1.9 DDIS Club 5 p, km 0, vari colori, euro 22.900. Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA RAV 2.2 D4-D Sol 136 cv Fap, km 0, vari colori, euro 26.400. Concinnitas tel. 040307710.

TUCSON Hyundai Prestigiosi 4x4 clima/abs/antifurto, benzina e turbodiesel accessoriatissime. Minirate euro 99, marzo/2009 oppure zeroanticipo, garanzia, permutiamo. Sabato 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

VOLKSWAGEN Fox 1.4 turbodiesel, anno 2007, colore argento metallizzato, clima, ABS, garanzia originale. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

VOLVO 850 gle sw bianca Full optional, condizioni stupende. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

VW Golf 1.9 Tdi 5p Trendline anno 10-2007 disponibili 3 unità euro 16.500. Dino Conti tel. 0402610000.

VW Passat Berlina 2.0 Tdi 140cv anno 06-2007 argento euro 19.850. Dino Conti tel. 0402610000.

VW Polo 1.4 Comfortline 5p Air blu met. anno 2004 Km 53.000 euro 7.300. Dino Conti tel. 0402610000.

VW Touareg 3.0 V6 Tdi Dpf Tiptronic anno 09-2007 Km 25.000 argento euro 44.500. Dino Conti tel. 0402610000.

4X4 Maestros Terracan turbodiesel 163cv, uniproprietaria 2005, clima/abs/antifurto, interni pelle, garantito, fatturabile, prezzo trattabile. Minirate euro 109. Sabato 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

A.A.A.A. MONFALCONE, bionda 1,78 dolcissima sensuale ti aspetto 3484819405. (A00)

A.A.A.A. TRIESTE amorevole, antistress, come me nessuna, 3337076610. (A5511)

A.A. GORIZIA bella affascinante dolce disponibile ti aspetta tutti i giorni. Chiamami! 3807597880.

A Grado sensuale bionda affascinante deliziosa tutta per te massaggi rilassanti. 3281484105.

TRIESTE bellissima seducente aspetto meraviglioso dolcissima esperta in giochi di vertimento assicurato 3494194311. (5542)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40

VARIE
Feriali 1,60
Festivi 2,30

A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni. 3202682300.

A.A.A.A.A.A. ZAYDA affascinante per momenti indimenticabili 3291862654.

A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426. (B00)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20

FRIULI·DOC
Ospiti di Udine DAL 18 AL 21 SETTEMBRE 2008

TROVERAI TUTTI I SAPORI DI UNA REGIONE UNICA!

VINI-VIVANDE-VICENDE-VEDUTE

design: Oscar Serafini foto: Tassotto e Max

Mettiti in evidenza!

Auto d'epoca in perfetto stato, ricambi originali, mai incidentata

IL PICCOLO
Annunci Economici

Vendere e comprare è facile e veloce. Un annuncio sulle pagine de Il Piccolo è il modo più efficace per moltiplicare le tue occasioni di successo.

Info: Comune Udine, Ufficio Turismo tel +39.0432.271275
www.comune.udine.it; turismo@comune.udine.it
Pernottamento: Turismo FVG - Udine tel +39.0432.295972
info.udine@turismo.fvg.it; www.turismo.fvg.it
<http://blog.friulidoc-vive.it>

FRIULI VENEZIA GIULIA
Ospiti di gente unica

amc
A. Manzoni & C.

FILIALE di TRIESTE
AGENZIA di MONFALCONE
AGENZIA di GORIZIA
FILIALE di UDINE
FILIALE di PORDENONE

Via XXX Ottobre, 4
Via Rosselli, 20
Corso Italia, 54
Via dei Rizzani, 9 (Corte del Giglio)
Via Molinari, 14

Tel. 040/6728311
Tel. 0481/798829
Tel. 0481/537291
Tel. 0432/246611
Tel. 0434/20432

STORIE DI TRIESTINE

I RACCONTI, LE TESTIMONIANZE, LA VITA DELLE DONNE



Antonella Tellini, grande sportiva: da quando aveva quattordici anni vive sulle «due ruote», ma è anche maestra di sci e velista

Antonella, una vita in motocicletta: dal deserto alle vette dell'Albania

Dalle tempeste di sabbia dei deserti africani all'aspra bellezza delle montagne albanesi. Dalle coste della Grecia al magico fascino di Istanbul. Tutte emozioni speciali, perché vissute in sella alla sua potente moto. Per Antonella Tellini, da vent'anni le parole vacanze e viaggi si coniugano con il rombo delle sue potenti motociclette: una Honda e una Yamaha. «Non c'è paragone fra la sensazione che offre un paesaggio, un tratto di deserto, un villaggio, attraversati su due ruote – spiega – e quella che si può vivere negli stessi posti, ma chiusi all'interno dell'abitacolo della propria automobile».

Bastano poche parole per capire la filosofia di vita di questa triestina che scoprì subito, fin dall'adolescenza, che non avrebbe resistito al richiamo delle due ruote: «Avevo solo 14 anni, l'età minima consentita per poter salire a bordo di uno scooter – ricorda – e già sognavo di possedere un "Ciao". La mia famiglia soddisfò il mio desiderio e me ne comprò uno di colore giallo». Fu solo l'inizio di una lunga cavalcata.

Da quel momento, Antonella non ha più abbandonato la sua passione più profonda: «Dopo il "Ciao", passai, come molti della mia generazione, alla "Vespa Primavera", perché ho sempre considerato che il divertimento consiste nell'utilizzare le marce. Non mi piacciono gli scooter grandi, costruiti oggi – aggiunge – e che prevedono solo l'impiego dell'acceleratore».

Conosciuto all'epoca un ragazzo, Furio, che poi sa-

«Un paesaggio attraversato sulle due ruote offre sensazioni molto diverse da quelle vissute all'interno dell'abitacolo di un'auto»

rebbe stato il suo fidanzato e ancor oggi suo marito e che amava le stesse emozioni, il suo destino si delineò in maniera molto chiara: «Oggi possediamo due Yamaha, in sella alle quali facciamo le gite a raggio più breve, guidando ciascuno la propria e una Honda da viaggio, che serve invece per le spedizioni più lunghe – prosegue – e uno scooter, da utilizzare per gli spostamenti più rapidi in città». A vederla seduta in sella, sembra proprio che Antonella sia nata per questo. Ed è in moto che

ha vissuto i momenti più intensi: «Ricordo come fosse ora – racconta – che ci ritrovammo in Tunisia, in mezzo a una tempesta di sabbia, con i cavalletti che scivolavano e le moto che non stavano in piedi. Del resto – sottolinea – è l'imprevisto, la componente avventurosa, che fa dei viaggi in moto qualcosa di unico e irripetibile. Ma le due ruote permettono anche di raggiungere località impervie, di fermarsi laddove le auto non possono farlo – continua Antonella, con uno sguardo che esprime tutta

la sua soddisfazione – e di conoscere angoli straordinari. La moto mi ha permesso per esempio di apprezzare le montagne dell'Albania, che altrimenti non avrei mai potuto visitare e che raggiungemmo, pur essendo quel Paese quasi del tutto privo di segnaletica stradale. Bisogna orientarsi a vista».

Il baricentro dei viaggi che fa assieme al marito è sempre il Mediterraneo: «Amo il caldo – confessa – perciò credo che non mi cimenterò mai in spedizioni che portino verso il Nord dell'Europa. Del resto i Pa-

esi che si specchiano sul Mediterraneo sono talmente numerosi e ricchi di storia e cultura, che abbiamo solo l'imbarazzo della scelta sulla prossima destinazione da raggiungere». La voglia di salire in sella ha portato Antonella fino nel lontano Portogallo: «Arrivare in moto sulla costa atlantica della penisola iberica – sostiene – può sembrare impresa assurda, se fatta in moto. Forse lo è – ammette – ma è stato splendido raggiungere la meta, dopo aver cavalcato per migliaia di chilometri a bordo della nostra Honda». Do-

tata di personalità molto versatile, Antonella Tellini per molti anni ha lavorato nel negozio di famiglia, in centro, specializzato nel settore delle calzature. Dopo la chiusura dell'esercizio «determinata da una nostra precisa scelta», adesso può dare libero sfogo alla sua seconda grande passione di vita: lo sci. «Da molto tempo sono maestra di questa specialità – evidenzia – e la cosa mi permette di vivere a lungo con i ragazzini, creando così un rapporto di reciproca conoscenza che considero reciprocamente molto utile».

In giovane età, Antonella ha partecipato anche a gare sulla neve: «La mia specialità – ricorda – era lo slalom gigante, ma partecipavo anche alle competizioni di slalom speciale e di discesa libera, perché all'epoca il superG ancor non esisteva». Insomma, il diploma di maestra, ottenuto al termine del ciclo di scuole superiori, riposa da sempre in un cassetto: «Ho esercitato per pochissimo tempo – ricorda – e come supplente. Ma evidentemente la storia della mia vita prevedeva altri percorsi». Come per esempio quelle delle acque del golfo di Trieste: «E' vero – dice – non avendo mai pace, quando non sono in moto o sugli sci, amo manovrare le vele, per godere del vento di Trieste».

E a smettere di andare in moto non ci pensa nemmeno: «Credo che chiuderò con le motociclette – conclude – solo quando non avrà più la forza di sollevarle sul cavalletto. Prima di quel momento, voglio visitare ancora tutti i posti possibili».

Ugo Salvini

In casa ci sono due Yamaha e una Honda da viaggio: «Smetterò di correre solo quando non avrò la forza di sollevarle sul cavalletto»

● **IL SANTO**
Esaltazione S. Croce

● **IL GIORNO**
è il 258.o giorno dell'anno, ne restano ancora 108

● **IL SOLE**
Sorge alle 6.42 e tramonta alle 19.18

● **LA LUNA**
Si leva alle 18.44 e tramonta alle 5.28

● **IL PROVERBIO**
Cosa prevista mezza provvista.

FARMACIE

■ DOMENICA 14 SETTEMBRE

Aperte dalle 8.30 alle 13:

via Giulia 1
largo S. Vardabasso (ex via Zorutti 19)
corso Italia 14
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia
Sgonico (Campo Sacro 1)
In servizio dalle 13 alle 16:
via Giulia 1 tel. 040-635368
largo S. Vardabasso (ex via Zorutti 19) tel. 040-766643
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia tel. 040-232253
Sgonico (Campo Sacro 1) tel. 040-225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16 alle 20.30:

via Giulia 1
largo S. Vardabasso (ex via Zorutti 19)
corso Italia 14
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia
Sgonico (Campo Sacro 1) tel. 040-225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
corso Italia 14 tel. 040-631661

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 TeleVita.
www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

EMERGENZE

Acì soccorso stradale	803116
Carabinieri	112
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Polizia	113

BENZINA

AGIP: strada del Friuli 5; via dell'Istria 155 (lato mare).
ESSO: via Flavia 120/1; Sistiana centro - Duino Aurisina; via Camaro S.S. 202 km 3+0,67.
SHELL: piazza Duca degli Abruzzi 4; via Locchi 3.
ADRIA ENERGY-OMV: stazione di Prosecco.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Camaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.
OMV: stazione di Prosecco 35.
SHELL: via Locchi 3; autoporto Ferneti.
TAMOI: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1.
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

LOTTO

Fonte: Ansa					
BARI	67	44	51	14	12
CAGLIARI	23	24	90	17	11
FIRENZE	80	47	11	66	25
GENOVA	68	88	73	9	45
MILANO	38	31	83	89	58
NAPOLI	58	51	73	16	64
PALERMO	28	47	74	20	42
ROMA	41	84	45	72	6
TORINO	75	48	36	23	9
VENEZIA	85	83	71	10	4
NAZIONALE	79	39	43	31	82

(Concorso n. 111 del 13/09/2008)

28 38 41 58 67 80 Jolly **85**

Montepremi € 5.207.985,58

Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 61.300.000

Nessun vincitore con punti 5+ 31.247,92

Ai 25 vincitori con 5 punti € 178,23

Ai 4383 vincitori con 4 punti € 18,24

Ai 85.627 vincitori con 3 punti €

Superstar (N. Superstar 79)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 16 vincitori con 4 punti € 17.823. Ai 292 vincitori con 3 punti € 1824. Ai 4609 con 2 punti € 100. Ai 28.977 vincitori con 1 punto € 10. Ai 67.960 vincitori con 0 punti € 5.

19 - 21 SETTEMBRE 2008

Gran Fondo d'Europa

Venerdì 19 settembre

17:00 apertura villaggio Granfondo - Barcola, Piazzale 11 Settembre
20:30 Bike Night - pedalata notturna aperta a tutti

Sabato 20 settembre

10:00 - 20:00 apertura villaggio Granfondo
14:00 Cronoscala Trieste - Prosecco
16:00 Young Bike 2008 - gimcana ciclistica per bambini e ragazzi dai 4 ai 15 anni - Barcola, Piazzale 11 Settembre

Domenica 21 settembre

08:30 - partenza della ottava Granfondo d'Europa da Venezia a Trieste



tel 040 3721918

www.granfondodeuropa.com



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.



Carlo Sbisà con Mirella Schott

ULTIMO GIORNO A PALAZZO COSTANZI

Cento incisioni in mostra nel segno di Carlo Sbisà

L'Università Popolare di Trieste conferma ancora una volta l'impegno a favore della Scuola libera dell'acquaforte, intitolata a Carlo Sbisà, tutelandone la memoria attraverso una mostra delle opere degli allievi, visibile ancora oggi a Palazzo Costanzi, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20. La mostra presenta una selezione di più di 100 stampe degli incisori che l'hanno frequentata dalla sua istituzione ad oggi. L'esposizione è corredata da una pubblicazione, edita dall'Upt, con

contributi di Mirella Sbisà e Laura Saffred. Con questa iniziativa l'Università Popolare non intende solo celebrare la memoria della scuola, degli allievi e dei suoi maestri, bensì promuovere il proseguimento, nel prossimo anno accademico, nella nuova sede di viale XX Settembre sotto la guida di Franco Vecchiet. Sono esposte a Palazzo Costanzi più di 100 opere scelte tra quelle dei numerosissimi allievi della scuola, tra cui quelle di Tullio Gombac, Bruno

Ponte, Claudio Sivini, Ennio Steidler, Adriano Stock, Nelda Stravisi, Pierpaolo Vatta, Edoardo Zerial. In mostra anche alcune incisioni di Carlo e Mirella Sbisà. Carlo Sbisà (Trieste 1899-1964) fondò la Scuola nel 1961 per l'insegnamento e la pratica dell'acquaforte, tenuta subito a battesimo dall'Università Popolare di Trieste, che la sostiene da più di quarant'anni. Alla morte dell'artista, ne prese la guida la moglie Mirella Schott, che vi insegnò fino al 2003.



IL PICCOLO ■ DOMENICA 14 SETTEMBRE 2008

MATTINO

● MOSTRA DELLA CALLAS

Nella sala «Attilio Selva» di palazzo Gopceovich in via Rossini 4, prosegue la mostra «Maria Callas. 30 anni dopo». Oggi alle 11 avrà luogo una visita guidata a cura di Erica Culiati.

● MEDIOEVO A TRIESTE

Oggi alle 11, al Civico museo del castello di San Giusto, piazza della Cattedrale 3, avrà luogo una visita guidata alla mostra «Medioevo a Trieste. Istituzioni, arte, società nel Trecento», a cura del dott. Giorgio Potocco. I partecipanti alla visita guidata usufruiranno dell'ingresso alla mostra al prezzo ridotto di euro 3,50.

● CONFERENZA SULLO YOGA

Al ricreatorio Brunner di Roiano, alle 9.30, conferenza sullo yoga come strumento di benessere, con insegnanti di tutta la regione. Info: tel. 040-365269; 349-3534896

● CASTELLO DI MIRAMARE

Visite guidate alla sala storica del castello, dove vengono esposti i bozzetti preparatori per le tele del pittore Cesare Dell'Acqua. Ogni domenica alle 12 e alle 17. Partenza dall'atrio del castello. Le visite sono gratuite, l'ingresso al museo è a pagamento. Si tengono inoltre, nella stessa giornata, le visite accompagnate gratuite al patrimonio botanico del parco alle 11 e alle 16, con partenza dal piazzale del castello.

● VISITE A CARSIANA

Al giardino botanico Carsiana di Sgonico oggi giornata di visite speciali, per bambini e adulti. Il programma prevede: alle 10.30 visita guidata per bambini dai 3 ai 7 anni, alle 11.30 una visita-gioco per ragazzi dagli 8 anni in su; inoltre tutto il giorno, giochi didattici a sfondo ambientale. Per gli adulti, alle 16 e alle 17, si terranno invece delle visite guidate sul tema «Il Carso e i suoi ambienti».

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE

Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia anche nel periodo estivo. Sono attivi i servizi di parrucchiere e pedicure. Sono aperte le prenotazioni per la tradizionale Festa dell'anziano, che si terrà a Tricesimo domenica 12 ottobre.

● POMERIGGIO

● BORGO IN FESTA

Oggi festa di fine estate a Borgo San Sergio alla casa del popolo, in via Di Peco 14. Ballo con Dorian & Walter, Attilio Band con Franco Bussani. Chioschi enogastronomici aperti dalle 18 alle 23.

● FESTA DELL'UVA

Alla casa del popolo «G. Canciani» di Sottolungera, via Masaccio 24, «Festa dell'uva 2008». Oggi alle 18 apertura chioschi e alle 20 musica col Duo Melody. Alle 19 premiazione «dei più bei raspi».

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Telefoni 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 334-3961763.

● CERCASI

SMARRITO / TROVATO

■ Nella serata del 7 settembre, nel giardino di via del Veltro, una bambina ha dimenticato una custodia del gioco Ds con dentro 4 giochini nuovi, ricevuti in regalo per il suo compleanno. Prego cortesemente chiunque l'avesse ritrovata di contattare il n. tel. 328-5717281. Ringrazio anticipatamente.

■ Pappagallino inseparabile (Agapornis roseicollis), giovane, trovato in zona Campi Elisi il pomeriggio dell'11 settembre. Chi lo avesse smarrito può chiamare lo 040-300994.

DOMANI

● UNIVERSITÀ DOBRINA

L'Università della Terza età comunica che proseguono le iscrizioni ai corsi per l'anno accademico 2008/2009 con i seguenti orari: per la sede di Trieste, con ingresso in via Corti 1/1, da lunedì a venerdì dalle 9 alle 11.30, mercoledì anche dalle 15.30 alle 17; per la sede staccata di Muggia, alla sala Milo, in piazza della Repubblica 4, lunedì e giovedì dalle 9 alle 11. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Università negli stessi orari (tel. 040-3112312).

● UNIVERSITÀ AUSER

L'Università delle Libertà Auser di Trieste comunica che domani iniziano le iscrizioni ai corsi dell'anno di studi 2008-2009. La segreteria di largo Barriera 15 sarà aperta dal lunedì al giovedì, con orario 10-11.30 e 17-18.30. Per informazioni: tel. 040-3478208, fax 040-3472634. Il programma è disponibile alla segreteria e sul sito dell'Auser regionale: www.auser.it/friuli/universitàs.htm

VARIE

AMICI DELLA DOMENICA

■ Il gruppo escursionisti «Amici della domenica» comunica che domenica 21 settembre organizza una gita storica-naturalistica a Tolmino. Per informazioni tel. 339-7965575.

CIRCOLO GHISLERI

■ Il circolo subacqueo e pescasportivo A. Ghisleri (via Pisino 6) informa che, con il mese di ottobre, inizieranno i corsi di I, II e III grado sommozzatori e corsi di apnea di I e II grado, con rilascio di brevetto italiano Fipsas e internazionale Cmas. Info martedì dalle 17 alle 19 e venerdì dalle 20.30 alle 21.30 al tel. 040-382968, oppure dal lunedì al venerdì al numero 335-232436 ore pasti.

CERCASI

■ Cerco testimoni dell'incidente accaduto giovedì attorno alle 18.15-18.30 tra piazza Foraggi e inizio via Vergerio, con pedone investito da moto. Tel. 040-573916.

UGL ASSICURATORI

■ L'Ugl-assicuratori organizza per il giorno 26 settembre una gita in giornata a Predappio, con visita alla tomba di Mussolini. Per ulteriori informazioni, si prega di contattare il segretario della categoria, Franco Paoli, cell. 389-8047991.

REGALO

■ Regalo gattino maschio di circa un mese, bianco con la testolina nera. Telefonare al numero 040-410678.

CENTRO GALLINA

■ Alla scuola di musica Centro d'arte musicale di via G. Gallina 1, incontri gratuiti dei corsi di strumenti collettivi e individuali per bambini e ragazzi, per conoscere il calendario degli incontri telefonare ai seguenti numeri: 040-765889, 320-3046274 dalle 17 alle 19 da lunedì a venerdì.

GITA A LIGNANO

■ I Comuni di Duino-Aurisina, Sgonico e Monrupino, in collaborazione con il consorzio Fhocus e la cooperativa «La Costiera», organizzano una gita al parco zoo Punta verde di Lignano il 27 ottobre. Per informazioni e iscrizioni, spazio gioco «Pollicino», in Borgo San Mauro 124, Sistiana, tel. 040-299099.

ASSOCIAZIONE ALICE

■ Alice, Associazione per la lotta all'ictus cerebrale, organizza per lunedì una gita in Carso con visita alla Rocca di Monrupino e alla chiesetta della Beata Vergine, nonché visita alla Casa carsica di Rupin grande con merenda carsolina. Informazioni e prenotazioni: 040-910797 e 339-5853650.

ASSAGGIATORI DI VINO

■ L'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino), sezione provinciale di Trieste, organizza una visita guidata all'azienda di Pietro Pittaro a Codroipo. Si invitano i soci e simpatizzanti a parteciparvi. Necessaria la prenotazione, tel. 333-4219540 oppure 340-6294863.

DANZE GRECHE

■ La Comunità greco-orientale di Trieste anche quest'anno comunica l'inizio dei corsi di danze tradizionali greche, tenuti dal maestro Vassilis Polizois. La novità è l'istituzione di un corso anche per gli amici italiani. I corsi si svolgeranno nella sala dell'hotel Filoxenia, in via Mazzini 3. L'inizio delle lezioni è previsto per domani alle 17.

ASSOCIAZIONE CAPOEIRA

■ Corsi di capoeira alla palestra della scuola Carducci, via Madonna del Mare 11, orario lunedì e mercoledì dalle 18 alle 19.30 per i bambini e dalle 20 alle 22 per gli adulti. 2 lezioni di prova gratuite. Info: tel. 349-8042851, www.capeira-tb.com

MOSTRA DI KOSUTA

■ La Skd Vigred invita a visitare alla «Stalca», a San Pelagio, la mostra «Il mondo in miniatura» di Giuliano Kosuta di fotografie «Immagini del Carso» di Milos Zidarcic, fino a martedì 16, ogni giorno dalle 16.30 alle 18.30, mercoledì 17 dalle 18.30 alle 20.30.

IN GITA COL FAI

■ Il Fai (Fondo ambiente italiano) di Trieste ha organizzato un'escursione nel Friuli collinare e nel Collio sloveno, durante la quale si visiteranno le opere di arte sacra realizzate nel corso dei secoli per le pievi e chiese della zona. Si svolgerà il 27 settembre. Iscrizioni al punto Fai in via San Lazzaro 5, orario lun.-ven. 9-13, 15-18.30. Le iscrizioni si chiuderanno il 19 settembre, per informazioni 040-6726734/27.

MATRIMONI

Zaccaro Francesco con Iannuzziello Daniela; Gerbiz Lucio con Jovanovic Sladjana; Ieralla Alberto con Scarpa Cristina; Jurincic Igor con Soldat Lorella; Gerolin Marco con Coretti Stefania; Ay Dogdu Ismail con Bordacs Monika; Prachumwong Somsak con Visintin Samantha; Cassone Andrea con De Stefano Elisa; Bottizer Alessandro con Rasia Anna.

Cuore di Trieste ELARGIZIONI



- In memoria di Dionisio Bastia (per il compleanno 14/9) da Rossana e Annamaria 50 pro Agmen.
- In memoria di Mario Ferro da Nilde Ferro 20 pro Frati di Montuzzza (pane per i poveri).
- In memoria del dott. Giorgio Orel da Rita Gatti 10 pro Associazione italiana ricerca sul cancro.
- In memoria di Maria e Libero Padovan (14/6/2000) (16/9/1968) dalla figlia Lucia 100 pro Santuario di Muggia Vecchia.
- In memoria di Vincenzo Schettini dalla famiglia Galimi 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Maria Zibera Serafin nel XXI anniv. (14/9) dalla sorella Dina 25 pro Enpa, 25 pro Astad.
- In memoria dei propri cari defunti da Evelina Chiaruttini 10 pro Ass. Luce e vita.
- In memoria di Adriano da zia Maria 50 pro Frati di Montuzzza (pane per i poveri).
- In memoria del dott. Luigi Beltrame dalle fam. Macorin e Miccol 25 pro Frati di Montuzzza.
- In memoria di Maria e Serena Ciano da Mariella, Marina, Marvi, Graziella e Renata 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Silvano Gherbaz da Gabriella, Giorgio, Caia, Roberto, Marta, Nives, Marina, Luisa, Valnea, Tina S., Tina A., Lilli, Carmen, Gemma G. 75, da Marisa, Giorgia, Adriana, Sandra, Manuela, Vittoria, Lina F., Fiorella, Clara e Silvana 50 pro Polo cardiologico.

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro informativo integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.
Numero Verde **800.399.299** Lun-Ven 9.00-13.00
www.triesteabile.it

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della A.Manzoni&C. S.p.A. Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Corsi intensivi gratuiti

Per nuovi iscritti di inglese, spagnolo, tedesco, francese, sloveno, croato, italiano per stranieri, portoghese, arabo, russo, cinese, giapponese e di Informatica. Orizzonti dell'Est e dell'Ovest, Centro diplomi riconosciuti di spagnolo 040.3480662 via Geppa 2.

Scuola di musica 55 - Casa della Musica

Via Capitelli 3, presentazione corsi 2008-2009: lunedì 15 settembre ore 17.30 Elisabetta Buffulini pianoforte classico e Eleonora Bettinelli violino. Martedì 16 settembre ore 17 Rossana Iugovaz pianoforte classico; ore 18 Martina Feri canto moderno e Marco Ballaben pianoforte moderno e tastiere. Tel. 040.307309.

Gestualità e sentimento

Venerdì 19, sabato 20, domenica 21 settembre stage di Danza del ventre con Tamalyn Dallal famosa bellydancer e coreografa americana. Presentazione Caffè S. Marco venerdì 19 ore 20. Iscrizioni 329.0694183 Antonella.

Ass. Miguel de Cervantes

Corsi intensivi English, via Venezian 1, 040/300588.

Corsi français intensivi

Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

Corsi español intensivi

Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

Novità deutsch corsi intensivi

Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

Corsi português intensivi

Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

Per bambini e ragazzi corsi intensivi intensivi

Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

IL PICCOLO
OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

AUGURI



PINA Per questi bei settant'anni auguri dal marito Claudio e dagli amici Betti, Angelo, Maria e Giovanni



JOLE E NINO Festeggiano i 50 anni di matrimonio con gli auguri delle figlie, generi, parenti e amici tutti



EMILIA Tanti affettuosi auguri e un abbraccio per questi ottanta splendidi anni da Elvira. Buon compleanno!



BRUNA-SERGIO Da 50 anni felicemente insieme. Tanti auguri da Roby, Serena, Antonella, Roberto, Giada, Macri, Marco



ARGIA E PINO Per i 50 anni di matrimonio tanti auguri dalle figlie Antonella e Marina, generi e nipoti



LILLI-ANTEO Sono 50, un traguardo invidiabile per una coppia speciale. Auguri da Alice, Rossana, Corrado con famiglie



MERY-SILVANO Agli amati nonni tanti auguri per i 50 anni di nozze dai nipoti Pierino, Hari e Ram e dai familiari tutti



MARIA TERESA-SALVATORE Per i 40 anni di nozze tanti auguri da amici e conoscenti. Buon anniversario!



ELDA E MARIO 50 anni insieme! Tanti auguri da Alessandra, Valentina, Fabio, amici e parenti tutti



ANNA E DUILIO Per l'importante traguardo dei 50 anni di nozze mille auguri da Ornella, Orietta e da tutti i parenti



GABRIELLA-CARLO Auguri per i 40 anni di nozze da Fabiana, Michela, Stefano, Francesco e nipoti Matteo e Davide



ANTONIETTA-FAUSTO Festeggiano 50 anni di nozze con amici, conoscenti e il «clan Zanne». Auguri!



NINO Tanti cari auguri per gli ottant'anni da tutti coloro che gli vogliono bene! Buon compleanno



RUBINA-PIERO Festeggiano 50 anni di nozze. Auguri da Nilva, Sergio, Sara, Fabio, Valentina, Matteo, Luca, Gianmarco, Alessandro e Giada



MARIA PIA-ANTONIO Auguri di tanta felicità per le nozze d'oro dalla figlia Serena con Claudio, nipoti Marco e Monica e parenti tutti



ALBINA E MARIO Auguri di tanta felicità per le nozze d'oro da Rossana, Mattia, Rocco, parenti e amici



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

FERMATA BUS POCO AGEVOLE

Cinque aiuole pericolose davanti all'ex Fiat

Vorrei avere una gentile risposta da parte del signor sindaco riguardante le aiuole che contengono la terra, piuttosto fetida in questo caso, degli alberi posti sul marciapiede di Campo Marzio (ex Fiat). Mi riferisco a quelle 5 aiuole aderenti al cordolo alla fermata bus (8-9). Due anni fa, vista la difficoltà e pericolosità per l'utenza dei bus, ho

telefonato al direttore dei lavori comunale, affinché provvedesse a far mettere delle adeguate griglie intorno agli alberi, in quanto impedivano il passaggio. La risposta fu: faremo. Non è stato, nello specifico caso, fatto niente! Recentemente, da quando sono iniziati i lavori di ristrutturazione all'ex Fiat, il marciapiede è stato parzialmente

occupato e delimitato da una rete che restringe il passaggio pedonale. Non so chi, ha provveduto a mettere delle griglie per agevolare il passaggio. Contemporaneamente, non è stato preso nessun provvedimento di protezione (griglie) alla fermata bus, lasciando il pericoloso disagio agli utenti, tanto più se disabili. Come mai si sono usati

due pesi e due misure? Gli utenti dei bus sono cittadini di terza classe? Come responsabile della salute e della sicurezza dei cittadini credo che il sindaco sia la persona più adatta per darmi una risposta positiva, e non solo a me ma a tutte quelle migliaia di cittadini che hanno il diritto di essere ascoltati e protetti.

Umberto Giona

29

SEGNALAZIONI



IL PICCOLO ■ DOMENICA 14 SETTEMBRE 2008

SOSTA

In via Valmaura

Scrivo questa lettera facendomi portavoce dei residenti di via Valmaura. Oltre alla già nota e discussa questione della Ferriera che sta continuando a creare disagi e problemi sanitari alla popolazione residente, pongo un altro problema, sicuramente minore, ma non per questo meno fastidioso. Ogni due settimane, a volte anche con maggior frequenza, la sosta in via Valmaura è interdetta dalle prime ore del mattino e fino alla fine della partita di calcio. Siccome frequento occasionalmente quella zona, mi sono trovato costretto più volte a cercare un parcheggio altrove o a dover spostare la macchina già dal mattino presto, onde evitare di incorrere in sanzioni da parte dei vigili urbani e sono stato testimone di varie multe comminate a persone che non avevano rispettato l'ordinanza, che in verità viene affissa nella zona ogni qualvolta si svolge una manifestazione sportiva. Capisco che alcune partite possano essere a rischio, per cui onde evitare danni alle autovetture in parcheggio, si rende necessario un tale provvedimento, ma trovo assurdo che questo avvenga sistematicamente, creando disagi non solo ai residenti ma anche ai visitatori.

Edvino Ugolini

SOCIETÀ

Reddito di cittadinanza

Vorrei conoscere gli ultimi risvolti sull'assegno che molte persone, indubbiamente bisognose e con caratteristiche rispondenti ai requisiti richiesti, percepiscono a sostegno del proprio nucleo familiare. Come da indicazioni di un mio patronato, mi sono recato dall'assistente sociale della mia zona e dopo aver aspettato la mia giusta fila si simula al computer la mia domanda, dopo dati e cifre e codici mi viene comunicato che io (anzi noi visto che vivo con mio figlio disoccupato) non rientro nei parametri di legge.

ALBUM



Di nuovo insieme i ragazzi del campo profughi di Barcola

Quanti ricordi legati a questa fotografia e che bel gruppo di bambini sorridenti, nonostante gli anni non fossero proprio dei migliori... E passato mezzo secolo, ma sarebbe bello far incontrare ancora una volta tutti i ragazzi che hanno vissuto nel campo profughi di Barcola. Chi volesse aderire a questa rimpatriata che ha un significato davvero spe-

ciale, può chiamare, dopo le 20, i seguenti numeri di telefono: tel. 040-273276 (Antonia), tel. 040-273422 (Renata) e tel. 040-274327 (Sandra). Una serata per ricordare un periodo difficile ma importante della propria vita, ma anche per stare insieme in allegria e «aggiornarsi» su tutte le novità degli ultimi cinquant'anni...

soldi non gli servono per vivere ma forse per un domani... Aspetto risposte esaurienti e consigli eventuali su come fare per un italiano come me, non alcolizzato e non tossicodipendente con tutti i redditi dichiarati ad avere un aiuto dalle istituzioni.

Lettera firmata

RINGRAZIAMENTO

Sabato 2 agosto mi trovavo a Grado e quando al mattino, ho avvertito un forte dolore al torace. Mi so-

no recato immediatamente al pronto soccorso e da lì con ambulanza del 118 sono stato trasportato prima all'ospedale di Monfalcone e quindi a quello di Cattinara, dove sono stato ricoverato nell'Unità Coronarica. Mercoledì pomeriggio, poco tempo dopo essere stato dimesso e prima ancora di lasciare l'ospedale, ho avvertito gli stessi dolori del primo giorno. Nonostante la grande sofferenza, ho potuto ammirare la sollecitudine, la disponibilità, la delicatezza e la professionalità, con cui tutto il personale medico e paramedico del reparto di Cardio-

logia prima e dell'Unità Coronarica dopo, ha operato in questa circostanza. Dopo circa mezz'ora il chirurgo, il suo aiuto, proveniente da Monfalcone, dove era appena arrivato per fine turno di lavoro, erano pronti per l'intervento seguente.

Di tanto desidero ringraziare il personale medico e paramedico dei predetti reparti dell'ospedale di Cattinara. Un particolare ringraziamento anche a quanti, amici e parenti, mi sono stati vicini in questo delicato momento.

Giuseppe Vittigli



RISPARMIARE È NATURALE. PUNTO.

Scegli Grande Punto e l'impianto GPL è compreso nel prezzo.



www.fiat

OFFERTA VALIDA PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT:

LUCIOLI Trieste - Tel. 040.8991911

CARNELUTTI Trieste - Tel. 040.232371



10.30 Raisport Più: Paralimpiadi Pechino 2008
13.00 Italia1: Guida al campionato
13.30 Eurosport: Atletica, Finali IAAF

14.00 Raiuno: F.1, GP Italia
15.00 Sky Sport 1: Calcio, Serie A
16.45 Eurosport: Ciclismo



17.45 Italia1: Motomondiale, Gp Indianapolis
18.05 Raidue: 90.0 Minuto

20.30 Sky Sport 1: Calcio, Serie A. Juventus-Udinese
22.35 Raidue: La Domenica Sportiva



TRA UN MESE TRIESTE SARA' LA REGINA DEL MARE, ARRIVA LA BARCA SUDAFRICANA

Barcolana, Shosholoza sfida Alfa Romeo

Da Ellison ad Abramovich, tutti rapiti dal fascino della regata più popolare del Mediterraneo



TRIESTE Tra quattro domeniche la gente di mare sarà tutta a Trieste. Tra quattro settimane si leveranno ancora, prepareranno cambuse, lisceranno vele e gratteranno ponti. Si lasceranno a casa pesi di troppo e si imbarcheranno gli uomini migliori. Si prepareranno cibo e vino, occhiali e cappello. Si guarderà alla bora e si salirà o scenderà, chi in barca chi in macchina, chi in treno e chi in aereo, fino a Trieste.

In una giornata che sarà di maestrale o di bora, di bonaccia o di vento, Trieste sarà una regina. Nella stessa giornata, nella stessa mattina, tra quattro domeniche, poco meno di duemila armatori, poco più di ventimila velisti, andranno alla finestra poco dopo l'alba, tutti con lo stesso pensiero: scrutare il mare per scegliere la vela migliore, issarla e partire. Quarant'anni fa, era capitato a una cinquantina di armatori, quelli che parteciparono alla prima

edizione della Barcolana, ignari di essere protagonisti di un momento storico, da poter raccontare ai figli o ai nipoti. Tra un mese un esercito di appassionati di mare ripeterà lo stesso rito, ognuno con il proprio alter ego da battere. E non importa che sia il vicino di ormeggio o Neville Crichton, l'armatore di Alfa Romeo, o Paolo Cian, il timoniere di Shosholoza, la barca di Coppa America che lasciati i fasti di Valencia si immergerà nella festa di Trieste.

E' tempo di Barcolana, a Trieste. Mentre alla società velica di Barcola e Grignano l'esercito di volontari prepara tutti gli ingredienti della grande festa, con un po' d'ansia da prestazione e tutta la testardaggine necessaria a superare qualche inevitabile inghippo, Trieste aspetta che l'onda di barche e di velisti arrivi.

Il primo ad arrivare, quest'anno, ironia della sorte, è stato un motoscafo, o meglio una nave. Il Rising Sun di Larry Elli-

son, è ormeggiato da qualche giorno in stazione Marittima: il suo prestigioso armatore parteciperà alle regate RC44 che fanno da preludio alla Barcolana, organizzate da un pool di circoli velici triestini, e il suo super yacht sarà la base operativa del team che vede a capo Russell Coutts, ormai un veterano, alla sua quarta Barcolana. Non confermata ma probabile la partecipazione del magnate russo Abramovich o almeno del suo eun-tourage.

E' invece in viaggio per Trieste, a bordo di una nave porta container, Shosholoza. Lo scafo sudafricano di Coppa America parteciperà alla regata, con tutto il team: al timone Paolo Cian, alla tattica Tommaso Chieffi e a bordo un gruppo di ragazzi sudafricani che arriveranno con buon anticipo e lavoreranno una settimana per riallestire la barca e ormeggiarla a fianco del molo Audace.

Lo scafo di coppa è uno dei tanti ossimori barcolani,



che rendono la festa unica: alla regata c'è posto per i velisti per passione e per professione, per le barche da crociera e le passere e per gli scafi che partecipano alle regate più prestigiose, per le barche lente e comode di famiglia e per i supermaxi come Alfa Romeo, e c'è posto per tutti gli sportivi, dai velisti alla madrina, Denise Karbon, una sciatrice.

Avanti, c'è posto per tutti: gli ormeggi sono stracolmi e gli alberghi pure, così come i voli aerei e i treni, e di barche da noleggiare non ce ne sono proprio più da Lignano a Rovigno, e, pare, nemmeno a Rimini e a Pola. Avanti c'è posto, perché si ormeggia in doppia fila, anzi, in dodicesima andana, come si dice tra le onde dell'Istria. Trieste accoglie tutti i velisti e si prepara a

Due immagini di Shosholoza. In alto da sinistra gli skipper: Russell Coutts, De Angelis, Mauro Pelaschier e Neville Crichton

organizzare l'indotto, coordinato da un sindaco che ha vinto qualche edizione della regata e che proprio ieri ha voluto sottolineare che la Barcolana è un buon argomento su cui andare tutti d'accordo: «E' nostro impegno, oltre che dovere - scrive il sindaco - sostenere questa manifestazione affinché ogni anno riscuota successo di pubblico e di natanti che la rende unica nel suo genere».

Uniti, in nome della Barcolana. Così, i velisti che sfidano l'Adriatico per partecipare alla regata, leggono una città che ogni anno sa offrire con una manifestazione che è sport e gioia, festa e grande agonismo. I grandi campioni si lasciano andare a un sorriso, firmano autografi per strada. «Cammini, e ti indicano con il dito» - ha osservato qualche anno fa uno stupefatto velista neozelandese.

Alla Barcolana si trovano e ritrovano campioni del mondo e medaglie olimpiche, uomini che hanno fatto del mare la propria vita, come Andrea Stella, velista costretto in carrozzina che non mancherà l'appuntamento. A Trieste, da Pepi Sciaivo - uno dei miti dei regatanti foresti - Mauro Pelaschier e Cino Ricci sono stati sorpresi con il bicchiere di birra a fare da boa e le mani a provare manovre.

Non si possono nominare, tutti i velisti già accreditati alla regata: l'elenco diventerebbe quasi noioso. Ma una non si tralascia, perché quest'anno è una donna, triestina, a sfidare tutti. Alessandra Vitranì, alle redini di una azienda in grande sviluppo, ha deciso di sponsorizzare la sfida triestina: al timone ho scelto un uomo, Gabriele Benussi, e per barca uno scafo desideroso di rivincita, Idea. (f. ca.)

CHIUSA TRIESTE CHALLENGE

Ai due Mascalzoni la sfida triestina

Il maltempo impedisce la disputa delle finali: a tavolino vince Savelli

TRIESTE La prima cartolina autunnale di ieri, colorata da Bora e pioggia, rovina senza appelli la giornata di finale della Trieste Challenge - La Sfida. In assenza dell'ultimo atto delle regate al meglio di 2 su 3 la giuria prende in esame l'esito della prima sfida della finalissima - disputatasi nel pomeriggio di venerdì - assegnando la vittoria definitiva al team di Mascalzone Latino di Matteo Savelli, secondo l'altro Mascalzone del danese Jam Gram Hansen, terzo il francese Damien Iehl.

I due equipaggi di Mascalzone Latino, come previsto, monopolizzano la manifestazione velistica, una edizione funestata dal clima, passato in pochi giorni dal caldo africano, assenza di vento ai primi soccorsi di giubbotti e pullover. Una indicazione che ha portato l'organizzatore alla formulazione delle prime innovazioni rivolte alla prossima edizione. «Si tornerà nel periodo di luglio - ha annunciato - facendo così fronte alle variazioni del fine estate, senza rischiare. Si tornerà inoltre a terra, allestendo nuovamente un ricco villaggio sulle rive, in grado di coinvolgere maggiormente la cittadinanza, come nella formula originale. La diga vecchia manterrà il suo ruolo - ha precisato Stopani - ma come sede serale di feste e cornice Vip».

Al di là delle novità riguardanti il prossimo anno, l'edizione andata agli archivi potrebbe regalare una ricca svolta al movimento a Trieste: «Abbiamo avuto una prima informale richiesta da parte del team francese di Damian Iehl circa la possibilità di allenarsi da noi, affittando le due imbarcazioni TuttaTrieste» - ha svelato Stopani. (f. c.)

BASKET

Triestini incompleti nel torneo di Fiume

TRIESTE Prima battuta d'arresto stagionale per l'Acegas superata 80-62 dalla Torpedo nella semifinale del torneo di Fiume. Gara che ha messo la formazione di Massimo Bernardi di fronte a un'avversaria di categoria superiore, impegnata a quest'anno nel campionato di seconda lega croata nel quale, tra l'altro, partirà con ambizioni di promozione dopo un mercato estivo importante.

Partita difficile, dunque, nella quale i biancorossi hanno dovuto rinunciare a un paio di elementi da quintetto. Oltre a Bocchini, che ha fatto regolare riscaldamento con

Stamattina si gioca la finale di consolazione poi il ritorno a casa



Il play Lenardon uno dei migliori a Fiume

i compagni ma poi non ha voluto rischiare, si è fermato anche Benevelli che non ha ancora smaltito i postumi della botta rimediata da Davide Vecchiet nell'amichevole di martedì scorso contro Corno di Rosazzo. Si è rivisto, invece, Lenardon

che ha ripreso in mano la bacchetta di direttore d'orchestra alternandosi con un Marisi partito comunque nel quintetto di partenza. Il biondo play senese ha cominciato un po' in sordina, dimostrando di aver bisogno di trovare il ritmo partita poi

Acegas non regge il confronto con la Torpedo

Lenardon al rientro dirige il gioco e segna 21 punti, sicuro sotto il tabellone De Gioia

si è pian piano sciolto facendo giocare i compagni ma assumendosi responsabilità anche in prima persona. E proprio i 21 punti fatti registrare nel tabellino finale sono uno degli aspetti più positivi di una gara che va comunque archiviata positivamente per il carattere espresso dalla squadra nell'arco dei 40'.

Partita equilibrata nel corso di un primo quarto nel quale Bernardi ha dato fiducia a Marisi, Cigliani, Pigato, Godina e Di Gioia. Il primo break croato è arrivato nel secondo parziale, un allungo che ha consentito alla Torpedo di tornare negli spogliatoi con 13 punti di vantaggio. Nel secondo tempo Trieste ha lottato riuscendo a limitare i danni e a concludere con un parziale che, vista la

caratura egli avversari, può essere considerato accettabile.

Bene Di Gioia, confermatosi pivot di sicuro affidamento, è piaciuto Cigliani che ha messo al servizio dei compagni tutta la sua grinta e il suo temperamento.

Questa mattina l'Acegas sarà impegnata nella finale per il terzo posto quindi ritorno a Trieste per la ripresa degli allenamenti. La prossima settimana nuovo test per i ragazzi di Bernardi che mercoledì saranno impegnati a Monfalcone in un amichevole che metterà Trieste di fronte a Laezza e Tonut, due grandi ex che hanno fatto la storia biancorossa. Una partita nella quale dovrebbero rientrare Bocchini e Benevelli.

Lorenzo Gatto



Sotto il tabellone Di Gioia si è fatto valere



L'UNIONE IN CAMPO DOMANI

MARAN CONFERMA IN BLOCCO LA SQUADRA



Michael Agazzi



Fabrizio Cacciatore



Marcello Cottafava



Mauro Minelli



Erminio Rullo

Triestina, prova del nove per la nuova difesa ad Ascoli contro Bucci e Soncin

La retroguardia dovrà reggere gli assalti dei bianconeri
Necessario anche l'aiuto dei mediani e degli esterni

TRIESTE Proprio come era accaduto contro l'Avellino, la Triestina è pronta a scendere in campo anche ad Ascoli con tre quarti della difesa rinnovata rispetto alla scorsa stagione (senza contare il portiere Agazzi). Non è un caso, ovviamente, visto che proprio il reparto arretrato era stato messo sotto accusa lo scorso campionato: a parlare erano soprattutto i numeri, che hanno condannato la Triestina, con 67 gol subiti, al ruolo

di penultima difesa della cadetteria. La società quest'estate è corsa ai ripari e il nuovo reparto arretrato dell'Unione, con due fresche novità sulle fasce (Cacciatore e Rullo), il perno dello scorso anno (Minelli) e un nuovo centrale di grande esperienza (Cottafava), è partito bene: a Bari ha retto l'urto (e c'era ancora Petras al posto di Cottafava), mentre contro l'Avellino non ha avuto problemi (a parte l'attimo di follia di Minelli).

Adesso però arriva la prova del nove. L'Ascoli infatti vanta un attacco che per la serie B è da sogno, l'invidia di quasi tutte le altre squadre: la coppia Bucci-Soncin è di quelle che fanno davvero paura, soprattutto se coadiuvate da un esterno di grande valore come Guberti, in predica fino all'ultimo giorno di mercato per approdare in serie A. Insomma, l'impatto al «Del Duca» sarà di quelli tosti. Un test significativo, un vero termometro

per misurare la tenuta della nuova retroguardia alabardata. Lo ammette proprio una delle novità della difesa di quest'anno, Fabrizio Cacciatore: «Ad Ascoli sarà davvero difficile: loro sono una squadra forte, e visti i giocatori che ci troveremo di fronte, per noi della difesa sarà un test sicuramente impegnativo. Ma non dobbiamo avere timori, andiamo a fare la nostra partita e credo che anche loro dovranno stare attenti alle nostre qualità. Vogliamo conti-

nuare a far bene: abbiamo trovato qualche difficoltà a Bari, ma abbiamo lavorato per colmare le lacune e credo che con l'Avellino si siano già visti i risultati. E del resto la partenza in un campionato è fondamentale, dà entusiasmo, ma anche ulteriori stimoli a far meglio. E inoltre dimostra quelle che sono le potenzialità della squadra». Il reparto arretrato, dalla scorsa settimana, come detto può contare anche su un innesto di valore come Cottafava, una new entry

L'esultanza di Mauro Minelli e Fabrizio Cacciatore dopo il secondo gol realizzato contro l'Avellino allo stadio Rocco

che anche Cacciatore giudica importante: «Giocatori di grande esperienza come lui servono sempre, sono di grande aiuto a noi giovani, sia sul campo sia per quello che possono insegnare in settimana». Quanto allo stesso Cacciatore, sa benissimo che durante la stagione potrebbe anche toccargli qualche volta di giocare a sinistra: «Ci ho già giocato in passato, nessun problema anche se il mio piede è il destro. Se c'è bisogno, mi adatto».

Antonello Rodio

IL NUOVO ARRIVATO

Il centrale Cottafava è già un pilastro

«Ora deve migliorare l'intesa con i compagni ma ci vuole tempo»

TRIESTE Un esordio così vale la pena di ricordarlo. Marcello Cottafava ha iniziato nel migliore dei modi la sua avventura in alabardato. Il difensore del Lecce acquistato dalla Triestina nell'ultimo giorno di mercato contro l'Avellino ha bagnato con una vittoria e una buona prestazione la prima partita davanti al suo nuovo pubblico.

Come è stato l'esordio?

«Vincere fa sempre piacere. A parte il mio esordio quella con l'Avellino era anche la prima gara al Rocco della stagione. Tutti volevano far bene, per cui penso che alla fine non soltanto la mia, ma la prestazione collettiva della squadra sia stata davvero buona. Diciamo che abbiamo iniziato con il piede giusto. Ora però è meglio concentrarsi sulla sfida con l'Ascoli».

Certi automatismi e movimenti con i suoi compagni di reparto vanno però perfezionati: che ne pensa?

«Nel calcio non s'inventa nulla. Certe cose in fondo sono uguali in tutte le squadre. Fare i movimenti giusti con i tempi giusti richiederà però tempo. Negli allenamenti lavoreremo proprio su questo, punteremo a migliorare quelle situazioni, quei movimenti che poi al sabato in partita devono diventare quasi automatici».

Ad Ascoli lei e Minelli vi ritroverete contro Bucci e Soncin, una delle coppie gol meglio assortite del torneo: preoccupati?

«E' una coppia d'attacco importante, ma i nostri avversari vantano giocatori validi anche in altri ruoli, penso a Guberti ad esempio. Noi però non siamo da meno e cercheremo di dire la nostra anche in questa partita».

Giuliano Riccio



L'allenatore della Triestina Rolando Maran



IL TERZO TURNO

L'Empoli bloccato in casa dall'AlbinoLefte

TRIESTE Grosseto al comando nonostante il pesante ko contro il Sassuolo (sul neutro di Modena), Brescia sciupone sul campo del Bari, poker del Parma con doppietta di Lucarelli. Questi i temi principali della terza giornata del campionato di serie B che si completerà domani con due posticipi: Ascoli-Triestina e Salernitana-Frosinone.

Il Parma di Gigi Cagni rifila un poker di reti al malcapitato Ancona grazie al gol di Cristiano

Il Brescia raggiunto allo scadere a Bari
Vince il Treviso

Lucarelli (doppietta, uno su rigore), dell'ex Milan Paloschi (sprecato in B nonostante i diciotto anni) e di Matteini. Inutile il punto dei dorici con Mastrorunzio per il momentaneo pareggio. Gli emiliani, che avevano stentato alla prima di



Riccardo Zampagna, ex alabardato ora in forza al Sassuolo. ieri è andato in gol

campionato, hanno dimostrato di avere un cambio di marcia impressionante e di avere un organico di serie A. Non può fallire l'obiettivo della promozione a meno che il pullman non finisca in un fossato.

Il Brescia di Cosmi sciupa la ghiotta occasione di tornare con l'intera posta in palio dal «San Nicola» dove la Triestina

aveva conquistato il suo bravo punto grazie a una perla di Allegretti. Le «rondinelle» di Cosmi si portavano in vantaggio con il rigore trasformato da Caracciolo ma al 90', sempre dal dischetto Cavalli riportava il punteggio in parità, sull'1-1, poi definitivo. Ed è anche il verdetto più giusto.

Non rischiano più di tanto altre due matricole,

Avellino e Cittadella che chiudono il match in casa degli irpini a reti inviolate. La squadra di Innocenti viaggia già a una media da retrocessione. Un punto in tre gare. Deduce le attese anche la gara del «Castellani» dove l'Empoli di Silvio Baldini, ancora a secco di vittoria, si ferma sullo 0-0 contro l'AlbinoLefte che nel finale del match ha anche sfiorato il colpaccio. I bergamaschi restano un osso duro per tutti.

Polemiche a non finire per Mantova-Vicenza che si è giocata solo per i primi 5'. Poi la forte pioggia ha costretto l'arbitro Girardi a rinviare definitivamente la partita. Ma come ha sostenuto il presidente dei virgiliani Lori, su quel campo l'apartita non doveva nemmeno co-

Parma e Sassuolo macchine da gol

Paloschi e Lucarelli in evidenza. Zampagna e Noselli avvisano l'Unione



Il centravanti del Parma Cristiano Lucarelli

minciare. Il Pisa di Ventura acciuffa la preziosa (prima) vittoria in campionato ai danni del Modena (terza sconfitta in tre gare per gli emiliani e ultimo posto in classifica). Decisiva la rete del pisano Greco su calcio di rigore. Un penalty inventato dall'arbitro Tozzi. Il Sassuolo, a Modena, rifila quattro gol al Grosseto che come detto rimane però al comando della graduatoria. Per la matricola emiliana le reti di Noselli, Salvetti (rigore), Zampagna e l'ex Inter Andreoli. Sabato gli alabardati al Rocco se la vedranno proprio contro questa Sassuolo che può essere una sorpresa solo per chi segue distrattamente il calcio cadetto.

Infine il Treviso vince 1-0 al «Tenni» sul Rimini (rete di Quadri) e annulla la penalizzazione (-3 in classifica), conquistando la prima vittoria che fa salire i veneti ad un punto.

GLI ANTICIPATI DELLA SERIE A

Il Palermo fa piccola la Roma, vince l'Inter

I nerazzurri, in dieci per l'espulsione di Muntari, superano il Catania grazie a due autoreti

PALERMO Il Palermo risponde presente e al Barbera liquida la Roma con un secco 3-1 cancellando lo zero in classifica. Ballardini mostra di essere dotato di bacchetta magica e resuscita un Palermo che non esisteva. La Roma, invece, inizio partita a parte, conferma i dubbi emersi già nella prima giornata contro il Napoli. Non va trascurato che la squadra di Spalletti si presenta con i cerotti nella trasferta siciliana, ma questo non basta a giustificare la prestazione incolore dei giallorossi e il lungo possesso palla lasciato agli avversari. Merito comunque di un buon Palermo trascinato da un Miccoli in versione super.

Inizio tutto di marca romanista: la squadra di Spalletti si proietta in

PALERMO
ROMA
MARCATORI: pt 8' Baptista, 18' Miccoli, st 12' Miccoli, 28' Cavani
PALERMO: Amelia, Cassani, Bovo, Carrozzeri, Balzaretto, Nocerino, Liverani (13' st Guana), Simplicio (39' st Migliaccio), Bresciano, Miccoli (17' st Lanzafame), Cavani 6.5. All. Ballardini.
ROMA: Doni, Cichino, Loria, Panucci, Riise, De Rossi (38' pt Brighi), Pizarro, Taddei (13' st Meñez), Aquilani, Baptista, Okaka (dal 29' st Montella). All. Spalletti.
ARBITRO: Saccani di Mantova
NOTE: Ammoniti Taddei, Bresciano, Pizarro.

avanti con decisione schiacciando il Palermo che appare piuttosto contratto e al quale non resta che arretrare.

Già al 6' una punizione di Baptista si stampa sulla traversa e Amelia compie il miracolo su Aquilani. Il gol è nell'aria è arri-

va all'8' con un'azione tutta rasoterra che ipnotizza i rosanero: Okaka scambia con Aquilani che gli restituisce il pallone, palla a Baptista che davanti la porta non può che ribattere in rete.

Il Palermo colpito a freddo reagisce: cresce so-

prattutto Nocerino che fornisce palloni interessanti ai compagni. Al 20' il pareggio con un gran destro a girare dal limite di Miccoli che mette il pallone giusto all'incrocio. Da quel momento prende coraggio l'undici di Ballardini che sfiora il gol del van-

taggio due volte con Cavani e poi con un gran tiro di Cassani. Al 37' altra tegola per Spalletti che perde anche De Rossi.

E il Palermo che tiene il comando delle operazioni, mentre la Roma arretra. Il ritmo è comunque più lento. Al 12' il Palermo passa in vantaggio: Pizarro perde un pallone a centrocampo, lo conquista Simplicio che allarga per Miccoli che si presenta davanti a Doni e lo supera.

La Roma latita e il Palermo fa il tris al 28'. Simplicio allarga sulla destra per Cavani, l'attaccante questa volta mantiene la giusta lucidità, finta e supera Doni.

Nel posticipo serale, l'Inter riesce a superare il Catania grazie a due autoreti. I siciliani erano andati in vantaggio con Plasmati, subito raggiunti da una deviazione di Mascara su cross di Quaresma e poi, nella ripresa con l'Inter in dieci per l'espulsione di Muntari, la deviazione di Terlizzi.

MARINO MEDITA IL COLPACCIO

Udinese con il tridente in casa Juve per non abbassare la testa

UDINE Missione impossibile per l'Udinese nel posticipo di stasera alle 20.30 nel salotto della Vecchia Signora? «Assolutamente no», garantisce Pasquale Marino, memore dell'impresa firmata da Di Natale la scorsa stagione all'Olimpico. E in effetti la formazione friulana, galvanizzata dal successo dell'esordio contro un Palermo, appare in buona condizione psico-fisica e irrobustita dai recenti innesti difensivi Sala e Domizini, con quest'ultimo in odore di esordio contro Del Piero & Co. Nel collaudato 4-3-3 con il quale l'allenatore bianconero intende affrontare la Juventus, a fare coppia centrale difensiva saranno certamente l'ex partenopeo e Coda,

LA STRATEGIA
I friulani possono tentare di infilzare gli avversari con Di Natale e Quagliarella

con Ferronetti sulla destra e Pasquale e Lukovic a contendersi la maglia di esterno sinistro. Il resto dell'assetto non presenta sorprese di sorta, con Inler, D'Agostino e il sorprendente cilenolo Isla confermati a centrocampo e il tridente offensivo scontatamente affidato a Pepe, Quagliarella e Di Natale. «Non sarebbe opportuno rivolu-

zionare la squadra dopo due settimane di sosta», ha dichiarato saggiamente Pasquale Marino al termine dell'ultima rifinitura. Sul fronte opposto l'allenatore juventino, Ranieri, presenta qualche problema in più del collega friulano soprattutto nel reparto arretrato. Zebina è infatti out, con Legrottaglie e Chiellini alle prese con qualche acciaccio di troppo, mentre a centrocampo Poulsen e Camoranesi sono affaticati.

Sugli altri campi della massima serie, spiccano le difficoltà della Fiorentina al San Paolo contro il ciuccio di Edi Reja, quelle dello sconcertante Milan di Ronaldinho (con i tifosi rossoneri fuori dalla porta) a Marassi in faccia al Genoa. **Edi Fabris**

FORMULA 1. SORPRESE NELLA GRIGLIA DEL GRAN PREMIO DI MONZA

Massa in terza fila, Hamilton dietro

La pista allagata spariglia le carte: Vettel in pole. Male anche Raikkonen

MONZA Dovevano essere le qualifiche di Massa e Hamilton, i grandi duellanti per il titolo mondiale. Oppure di Kimi Raikkonen, fresco di rinnovo con la Ferrari e chiamato a ricacciare in gola all'inglese della McLaren le accuse di scarso coraggio. Invece, sotto il diluvio di Monza - iniziato nella prima parte della mattina e proseguito sino a prove concluse - la festa è stata tutta per Sebastian Vettel, tedesco-pupillo di re Schumi, e pilota più giovane della storia a conquistare una pole-position.

Correva l'anno 2003 quando Fernando Alonso, in Malaysia a bordo di una Renault, strappava la prima posizione in qualifica all'età record 21 anni e sette mesi. A un lustro di distanza, su una dei circuiti più veloci e affascinanti della Formula Uno, il giovane di Heppenheim ha riscritto la storia abbassando l'asticella a 21 anni e 2 mesi.

Sotto una pioggia battente, seduto nella sua Toro Rosso - scuderia faentina ex Minardi, motore Ferrari - Vettel ha messo in fila, con il tempo di 1'37"555, il finlandese della McLaren Kovalainen capace di fermare il cronometro sul tempo di 1'37"631 e il pilota della Red Bull, Mark Webber, terzo con il tempo di 1'38"117. Protagonisti inattesi, a questi livelli, in grado di lasciarsi alle spalle un'altra sorpresa targata Toro Rosso come Sebastien Bourdais, quarto con il tempo di 1'38"445,



L'euforia del tedesco Vettel

Nico Rosberg, su Williams e Felipe Massa, prima firma nobile della griglia, solo sesto, con il tempo di 1'38"894, ma lontanissimo da Kimi Raikkonen, quattordicesimo, e Lewis Hamilton, quindicesimo.

Una lista di partenza quasi rovesciata - frutto delle difficoltà arretrate

ai piloti dalla pioggia sferzante - che non ha mancato di stupire lo stesso Vettel raggiante, ma quasi incredulo, davanti ai giornalisti nella conferenza stampa post qualifiche: quella riservata ai tre più veloci di giornata.

«E' incredibile, veramente incredibile - ha esordito il pilota, avvicina-



In alto Raikkonen, qui sopra Felipe Massa e Schumacher

to anche alla Ferrari prima della conferma di Raikkonen -: non osavo nemmeno sognare di fare la pole-position. Sono contentissimo sia avvenuto a Monza. Ci sono due team italiani, la Ferrari, che è grande, e la Toro Rosso, che è più piccola: adesso qualcuno ci conoscerà un po' meglio. In queste

prove abbiamo indovinato tutto. Scherzando con il mio ingegnere e i meccanici, ripresi dalle televisioni di mezzo mondo in atteggiamento di preghiera nelle ultime battute delle qualifiche, avevo detto: »se oggi piove faccio la pole-position. E stata molto molto dura ma abbiamo sfruttato la nostra

occasione. Non ci sono segreti, tutti si danno da fare e lavorano con passione».

Passione che ha portato il giovane team condotto dall'ex ferrarista Gerhard Berger e dal direttore sportivo, Giorgio Ascanelli, a bruciare le tappe insieme a Vettel, considerato un po' come l'erede di Michael Schumacher. D'altronde, quanto a precocità, Vettel non sembra temere grossi confronti: a fine agosto del 2006, nelle libere del Gran Premio di Turchia è risultato, con i suoi 19 anni e 53 giorni, il più giovane partecipante a un evento iridato.

L'amarezza di non entrare nei primi dieci posti della griglia di partenza Kimi Raikkonen l'aveva già provata quest'anno in Australia dove, a causa di un problema meccanico, era partito 16/o. Lewis Hamilton no. E la prima volta. Una delusione. Il tutto a favore di Felipe Massa che, scattando dalla sesta posizione, rischia di conquistare la leadership mondiale. Una batosta, per Hamilton. «Non sono certo contento di questo risultato - ha commentato l'iceman - non siamo riusciti a fare il tempo in Q2 quando le condizioni lo permettevano ancora e poi non è stato più possibile recuperare. In quel giro, sono andato fuori pista alla Ascari dove c'era tantissima acqua sull'asfalto, il che mi è costato il passaggio al turno successivo. Partire dalla settima fila potrà essere un pò delicato alla partenza perché l'entrata alla prima chicane è molto stretta».

La griglia di partenza

COSÌ IL VIA A MONZA

Diretta TV: ore 14.00 Rai 1 - Sky Sport 2

1

Sebastian Vettel
Toro Rosso

1° FILA

2

Heikki Kovalainen
McLaren

3

Mark Webber
Red Bull

2° FILA

4

Sebastien Bourdais
Toro Rosso

5

Nico Rosberg
Williams

3° FILA

6

Felipe Massa
Ferrari

7

Jarno Trulli
Toyota

4° FILA

8

Fernando Alonso
Renault

9

Timo Glock
Toyota

5° FILA

10

Nick Heidfeld
Bmw-Sauber

11

Robert Kubica
BMW/Sauber

6° FILA

12

Giancarlo Fisichella
Force India

13

David Coulthard
Red Bull

7° FILA

14

Kimi Raikkonen
Ferrari

15

Lewis Hamilton
McLaren

8° FILA

16

Rubens Barrichello
Honda

17

Nelson Piquet Jr.
Renault

9° FILA

18

Kazuki Nakajima
Williams

19

Jenson Button
Honda

10° FILA

20

Adrian Sutil
Force India

ANSA-CENTIMETRI

PARALIMPIADI. IL TRIESTINO IN GARA A PECHINO

Tocca a Lippi sui 100 metri

TRIESTE Oggi a Pechino è la volta di Stefano Lippi, il triestino impegnato alle Paralimpiadi nelle specialità della corsa e del salto in lungo. Il suo debutto a Pechino lo vedrà impegnato sulla distanza dei 100 metri - una diversa categoria quindi rispetto ad Oscar Pistorius - ma senza particolari pretese di podio. La specialità di Lippi, il salto in lungo con cui vinse la medaglia d'argento ad Atene 2004, regala invece il suo momento nella giornata del 16 settembre.

L'atleta in forza alle Fiamme Azzurre, accompagnato dall'altro triestino, il tecnico Alessandro Kuris, sembra sereno anche se l'approccio sulla ribalta dei Giochi paralimpici è stato subito caratterizzato da alcuni problemi, sia fisici che denunciati dalle ipotesi riservate ai corridori amputati: «Purtroppo una protesi si è rotta nuovamente, indi-

cando dei problemi di tenuta già emersi nelle giornate di preparazione alle Paralimpiadi - ha spiegato l'azzurro da Pechino - e come se non bastasse ho accusato anche dei lievi problemi muscolari, piccole lesioni che credo tuttavia di poter recuperare in tempo prima delle gare». Stefano Lippi non sembra preoccuparsi troppo degli inconvenienti della vigilia, intenzionato piuttosto a raccogliere sul campo le indicazioni della tenuta delle protesi, la materia di ricerca su cui concentrerà probabilmente il suo prossimo impegno professionale, in veste di ingegnere: «In questa edizione delle Paralimpiadi il livello tra l'altro sembra molto elevato, sicuramente maggiore rispetto ad Atene - ha commentato Lippi - E sarà sempre così, considerando l'evoluzione delle tecnologie. Inoltre quest'anno ci sono delle diverse categorie



Qui sopra l'allenatore Alessandro Kuris durante una gara; a fianco il triestino Stefano Lippi oggi impegnato sui 100 metri

agonistiche e degli accorpamenti negli atleti amputati. Sarà più difficile ma non importa - ha aggiunto il 27enne atleta triestino - L'esperienza resta comunque tutta da vivere».

Esperienza che ha regalato i primi risvolti positivi: «Dal primo impatto ho avuto una magnifica impressione del Paese - ha specificato Stefano Lippi - l'organizzazione è formidabile, direi perfetta.

Non entro nei problemi sociali della Cina - ha ribadito - ma stando alla accoglienza e alle strutture non si può muovere al momento nessuna critica, anzi. Sentiamo molto calda anche la partecipazione del pubblico, sempre presente e concentrato sulle gare. Lo stadio di Pechino per l'atletica è costantemente gremito, sempre sui 80/90.000 spettatori». A migliorare il contesto



della seconda tornata dei Giochi in Cina pare corra anche l'aspetto climatico, leggermente mutato rispetto alle uniche tonalità di umido riscontrate per le Olimpiadi: «Siamo sempre attorno ai 34/35 gradi - ha specificato l'argento di Atene 2004 - ma sono temperature spesso secche, decisamente più supportabili da ogni atleta».

Francesco Cardella

FESTA DELLA SCHERMA

Premi a Granbassi e Magro

TRIESTE Il maltempo non aiuta la festa ma i successi di un'eccellente annata vengono ugualmente a galla. La scherma regionale ha ricordato i protagonisti della stagione attraverso una cerimonia nella sala Olimpia del Coni, un rifugio dell'ultima ora per fronteggiare la bora e la pioggia, elementi che hanno impedito la vetrina delle esibizioni prevista in piazza Verdi.

Riconoscimenti e premi, e tanti, a testimonianza della ricchezza di risultati anche in regione della disciplina che ha fornito più medaglie all'Italia nella storia delle Olimpiadi: 114 per la precisione. Tra i padrini della cerimonia - promossa da Paolo Menis, vertice della Federschermata della regione, in collaborazione con le quattro società triestine - anche Andrea Magro, il ct della nazionale di fioretto e di sciabola: «La



Andrea Magro

federazione ha solide basi, i tecnici sono ad alto livello e di conseguenza i risultati ci premiano. Il mio futuro? Ne parleremo a ottobre, la scherma è passione e lavoro. Vorrei restare ma valuterei eventualmen-

te anche altre possibilità».

In primo piano ieri i giovani agonisti che hanno guadagnato la scena anche in campo nazionale e internazionale, nell'ambito di gare di Coppa del mondo.

Tra questi il cadetto spadista Marco Leombruno, le sciabole della Gemina, Enrico e Caterina Navarria, Matteo Gallo e Piergiorgio Calzi, la spadista Giulia Rizzi (Pentasherma) e l'altra giovane e affascinante spadista, Isabella Cuculachi (Trieste) contesa dalla nazionale della Grecia in virtù delle sue origini.

Premi anche per Laura Friedl, lama della Gemina e la triestina Marta Terzani (Master, Pentasherma). Riconoscimenti speciali, oltre al ct Magro, anche per la Granbassi, attesa inutilmente ma rappresentata dal fratello Francesco, e per Matteo Corte. (fr. car.)

TERZO TURNO DI COPPA ITALIA

La Juventina cede in casa col Vesna

GORIZIA Il Vesna si aggiudica il primo derby della stagione con la Juventina vincendo 3-2 a Sant'Andrea nell'anticipo del terzo turno di Coppa Italia, senza entusiasmare ma mostrando di avere qualcosa in più dei goriziani, specialmente nel reparto offensivo. La Juventina, dal canto suo, perde la terza partita di fila, mettendo in mostra un grande carattere nel secondo tempo (cosa che tornerà sicuramente utile nel corso del campionato di Promozione), ma anche qualche difficoltà di troppo sul piano della costruzione.

In avvio, dopo nemmeno tre minuti di gioco, il

Vesna si fa subito vedere dalle parti di Furius: Leone calcia di taglio una palla da punizione, cercando una deviazione a centro area. Il tocco non arriva, ma la sfera sfilava davanti alla linea di porta, regalando il primo brivido ai padroni di casa. La Juventina cerca troppo spesso i lanci lunghi a superare il centrocampo del Vesna (su uno di questi Peteani non trova la deviazione giusta di testa) e così il gioco rimane quasi sempre in possesso degli ospiti. All'11' il vantaggio del Vesna, che arriva su un dischetto e discutibile calcio di rigore: la solita punizione tagliata a centro area sfilava davanti a una selva di abbracci e per il

JUVENTINA
VESNA
MARCATORI: pt 11' Leone (rig), 12' Venturini, st 11' Pantuso (rig), 20' Degrassi, 43' Candussio.
JUVENTINA: Furius, Paravan, Morsut (st 21' Terpin), Re, Masotti, Negro (st 1' Giannotta), Candussio, Pantuso, M. Peteani, Gerometta (st 11' Sorbara), Zanuttig. All.: Portelli.
VESNA: Carli, Farfaglia (st 41' Zampino), Rossoni, Leghissa (st 25' Ronci), Degrassi, Rossi, Giorni, Debernardi, Boato, Leone, Venturini. All.: Della Zotta.
ARBITRO: Beltrame di Udine.
NOTE: Espulso Pantuso. Ammoniti Rossoni, Ronci, Rossi, Paravan, Masotti, Giannotta e Pantuso.

direttore di gara quello tra Gerometta e Rossi e da rigore. Sul dischetto va Leone che non sbaglia. Nemmeno il tempo di segnare la rete sul taccuino ed è 2-0: Venturini sventa in area per raggiungere un pallone che arriva dalle retrovie, nel tentativo di fare una spon-

da, ma dalla sua testa parte uno stranissimo e fortunoso pallonetto che uccella Furius.

Dopo un inizio scoppietante la partita si trascina fino all'inizio della ripresa, quando la Juventina parte con un piglio del tut-

to diverso. Nei primi 10' arrivano diverse buone azioni e all'11' i biancorossi accorciano le distanze, grazie a un altro rigore. Questa volta è Peteani a finire a terra contrastato da Farfaglia, mandando sul dischetto capitano Pantuso, freddissimo per l'1-2. Lo stesso Pantuso, però, è protagonista in negativo al 19', quando si vede sventolare due gialli in un minuto, per proteste, e lascia i suoi in dieci. Così il Vesna può passare ancora, al 20', con Degrassi bravissimo a deviare in gol al volo una punizione-cross di Leone.

Al 43' arriva la soddisfazione per Candussio, al suo primo gol con la nuova maglia.

Marco Bisiach

BATTUTA LA FINCANTIERI IN COPPA ITALIA

Il Monfalcone non sbaglia

FINCANTIERI 0
MONFALCONE 2

MARCATORI: pt 41' Buzzinelli, st 20' Corso
FINCANTIERI: Mainardis, Grimaldi (st 12' Zanolli), Caiffa, Catalfamo, Peroni, Bozic, Acampora, Baciga (st 19' Bogar), Pinos, Milan (st 37' Novati), Favero. All.: Coceani.
MONFALCONE: Buso, Giulio Cappellari, Francesco Cappellari, Buzzinelli, Corso, De Fabris, Monnelli (st 10' Radovac), Cappai, Palermo, Giraldi (st 29' Montebugnoli), Lardieri (st 39' Kovac). All.: Zanutta.
ARBITRO: Turco di Udine.
NOTE: Ammoniti Grimaldi, Cappai.

MONFALCONE Un derby deciso da due calci piazzati, e Nicolò Giraldi a spedire sulla testa di Buzzinelli e Corso i palloni che tramortiscono una stordita Fincantieri. Il derby consegna così la terza vittoria su tre gare per il Monfalcone in questa prima fase di Coppa Italia, con 11 reti fatte e nessuna subita, e con la ovvia qualificazione in tasca, mentre la Fincantieri si lecca le prime ferite.

In uno stadio Cosulich sferzato da raffiche di bora che sembra di star in gennaio, la partita vive di rarissimi sussulti, negli iniziali minuti è l'undici di casa a condurre le danze, senza mai trovare la strada, so-

lo Acampora, al 15', ci prova con un bel destro in corsa fuori di poco. Il Monfalcone gioca lineare, a tocchi brevi, e cresce, affidandosi al faro Giraldi, che schizza da tutte le parti e si fa sentire. Al 41' l'episodio decisivo, Turco concede un calcio d'angolo, Giraldi spedisce in mezzo, Buzzinelli in torsione colpisce di testa e in un groviglio di uomini batte Mainardis.

Il Monfalcone gioca più leggero e sfiora il raddoppio poco dopo ancora con Giraldi su punizione, la tagliata mancina finisce di poco a lato. Nella ripresa la Fincantieri sbaglia e il Monfalcone raddoppia.

Enrico Colussi

OGGI IN ITALIA



NORD: condizioni di tempo perturbato con precipitazioni diffuse anche temporalesche in graduale attenuazione. **CENTRO E SARDEGNA:** da molto nuvoloso a coperto con precipitazioni sparse più frequenti su Sardegna e Marche. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso o coperto con precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su Campania, Calabria, Puglia.

DOMANI IN ITALIA



NORD: Nubi sparse più consistenti sul settore occidentale con precipitazioni a carattere sparso che potranno assumere carattere nevoso a quote superiori ai 1600 m. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare che risulterà a tratti intensa sul versante adriatico con precipitazioni associate. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso con precipitazioni sparse, localmente intense sulla Calabria e sul Gargano.

TEMPERATURE

IN REGIONE

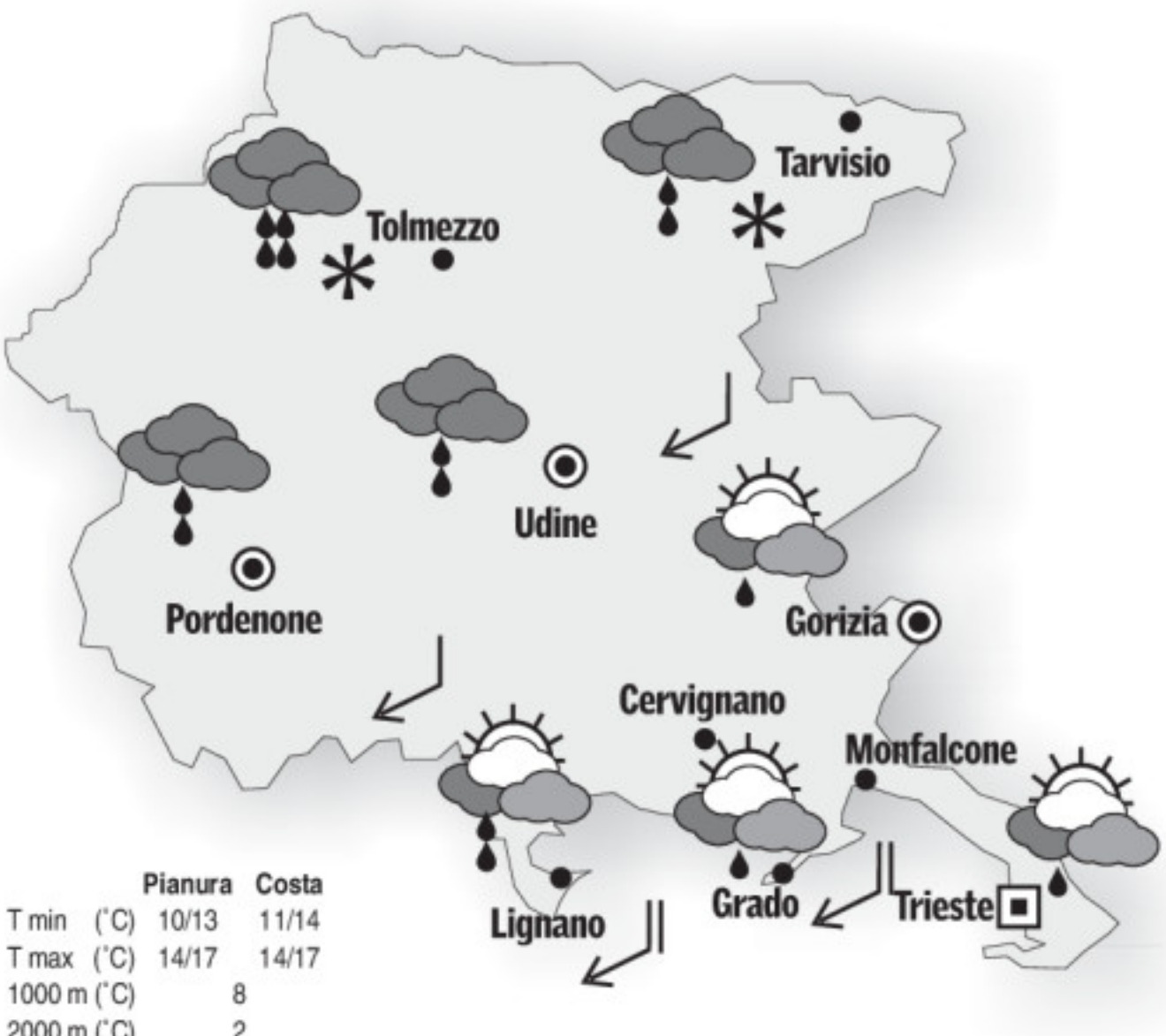
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	21,4	22,4
Umidità	59%	
Vento	41 km/h da E-N-E	
Pressione	in aumento 1008,2	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	20,9	22,4
Umidità	62%	
Vento	8,7 km/h da E-N-E	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	18,2	20,9
Umidità	73%	
Vento	6 km/h da S-E	
GRADO	min.	max.
Temperatura	20,5	22,4
Umidità	73%	
Vento	23 km/h da E-N-E	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	18,2	22
Umidità	65%	
Vento	4,4 km/h da E-N-E	
UDINE	min.	max.
Temperatura	18,8	21,5
Umidità	70%	
Vento	15 km/h da E	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	18,6	21,5
Umidità	73%	
Vento	11 km/h da E-N-E	

IN ITALIA

ALGHERO	19	23
ANCONA	18	20
AOSTA	13	14
BARI	21	23
BOLOGNA	20	21
BOLZANO	17	20
BRESCIA	20	19
CAGLIARI	20	25
CAMPOBASSO	19	21
CATANIA	20	30
FIRENZE	19	20
GENOVA	20	22
IMPERIA	20	21
L'AQUILA	16	21
MESSINA	26	34
MILANO	18	19
NAPOLI	23	28
PALERMO	25	30
PERUGIA	18	21
PESCARA	17	29
PISA	21	18
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	25	32
ROMA	20	25
TORINO	15	16
TREVISO	18	20
VENEZIA	18	20
VERONA	18	19
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

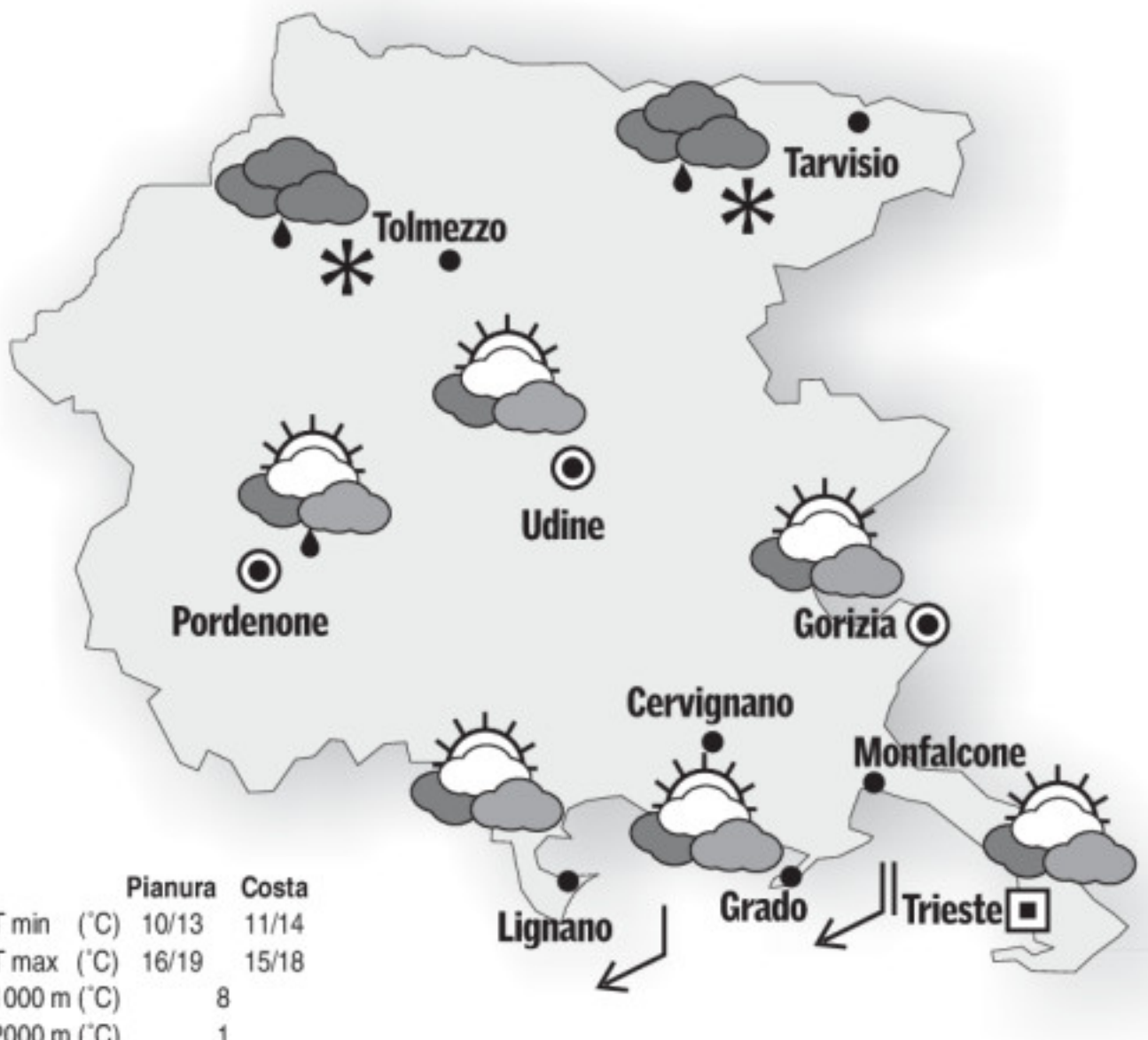
ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Su tutta la regione al mattino cielo coperto con piogge da moderate ad abbondanti, specie sulle zone occidentali. Neve sui monti oltre i 1800 metri circa. In giornata su pianura e costa si avrà un relativo miglioramento con cielo ancora nuvoloso ma probabilmente senza piogge. Soffierà Bora moderata in pianura, forte sulla

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



costa, specie al mattino, con raffiche oltre i 90 km orari. **DOMANI.** Su pianura e costa cielo in genere nuvoloso e non si escludono deboli piogge locali. Sui monti cielo in prevalenza coperto con deboli piogge e deboli nevicate oltre i 1700 metri circa. Sulla costa soffierà Bora da moderata a forte in graduale attenuazione.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	23,1	35 nodi E-N-E	9.59 +46	16.31 -50
MONFALCONE	mosso	22,8	25 nodi E-N-E	10.04 +46	16.36 -50
GRADO	molto mosso	22,6	25 nodi E-N-E	10.24 +42	16.56 -45
PIRANO	molto mosso	23,3	30 nodi E-N-E	9.54 +46	16.26 -50

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	22	24	LUBIANA	8	17
AMSTERDAM	11	19	MADRID	9	23
ATENE	22	31	MALTA	24	30
BARCELLONA	15	26	MONACO	13	22
BELGRADO	19	32	MOSCA	6	8
BERLINO	5	18	NEW YORK	20	26
BONN	13	17	NIZZA	16	28
BRUXELLES	9	17	OSLO	6	11
BUCAREST	15	30	PARIGI	8	20
COPENHAGEN	9	15	PRAGA	9	22
FRANCOFORTE	13	19	SALISBURGO	8	15
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	15	31
HELSINKI	7	11	STOCOLMA	4	13
IL CAIRO	25	34	TUNISI	24	38
ISTANBUL	21	26	VARSAVIA	4	13
KLAGENFURT	7	16	VIENNA	10	24
LISBONA	16	24	ZAGABRIA	16	31
LONDRA	10	19	ZURIGO	13	8



L'aria fredda che scorre lungo il bordo meridionale dell'alta pressione posizionata sul Nord-est Europa, continuerà ad alimentare la zona di bassa pressione che si è formata sull'Italia settentrionale. Il tempo rimarrà di conseguenza perturbato in gran parte dell'Italia (con un leggero miglioramento nelle regioni settentrionali).

IL CRUCIVERBA

1	2	3	4		5	6		7		8	9
10				11						12	
13				14				15		16	
			17								
19										20	21
		22							23		
24									25		
26					27		28				
		29		30						31	
32	33								34	35	
36					37			38			

SCIARADA ALTERNA (5/3=8)
Le pellicole di Rambo in tv
Son sempre bene accette in conclusione, sia certamente perché «lei» è adorabile, ma soprattutto perché in questa o quella c'è sempre la presenza di Stallone.
Piega

CRITTOGRAFIA A FRASE (2,6,8=4,2,10)
IL CALDO NELLA CAVA
Ser Lo

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Divano - 5 L'arte... del trucco - 10 Lo blocca il tilt - 12 Mezza Roma - 13 Nel pane e nel sale - 14 Dunque - 17 Sottoposta a torture - 18 Noto mercatino londinese - 19 Energico antinfiammatorio - 20 Non qua - 22 Promulgata come una legge - 23 La musica di Eminem - 24 Erano ritenuti indivisibili - 25 Abbrivio - 26 Alternativa ai monti - 27 Grande, gigantesco - 29 Lavorano in laboratorio - 32 Buccie, scorze - 34 Il nocchiero diluviano - 36 Sono senza... credenze - 37 Eco senza pari - 38 Ascensorista.

VERTICALI: 1 Città portuale tunisina - 2 Grido d'incitamento - 3 Gonfiato in mezzo - 4 Sono diversi in un palazzo - 5 Una «perla» dei pavesi - 6 Vi crescono piante rare - 7 Vezzo muliebri - 8 Svolgere... un tappeto - 9 Me stesso - 11 Gli successe Cossiga - 15 Teatro di Verona - 16 Il signor... dei Tali - 17 Un verbo da... Piave - 18 Compone versi - 21 Pecchia - 23 Rinomata spiaggia adriatica - 24 Letto tra gli alberi - 25 La «pop» di Warhol - 27 Altro nome del leccio - 28 Audace, spinto - 30 Arrivare agli estremi - 31 È composto di «games» - 33 I primi di ottobre - 35 Preposizione inglese.

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di vocale (5):
CALLI, COLLI.

Indovinello:
IL PAVONE.

G	R	A	P	P	O	L	A	C	C	A
I	L	R	I	M	E	T	E	R	E	
U	P	O	N	T	O	N	E	I	R	
C	O	N	G	E	S	T	I	O	N	E
C	O	S	T	A	N	T	E	R	I	O
A	T	T	E	N	T	A				
R	E	S	N	A	C	K	A	R		
I	O	P	A	C	O	A	R	A	L	
C	A	P	I	T	O	L	A	R	E	
O	R	Z	O	L	A	C	E	A	G	
D	S	P	I	R	I	T	O	S	E	N
D	E	F	O	E						

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Siete molto attenti e sensibili a quanto accade intorno a voi. Potrete contare su una certa grinta, grazie alla quale riuscirete a prendere in mano una vecchia situazione.



LEONE
23/7 - 22/8

Sarete sostenuti da un invidiabile benessere fisico ed emotivo per tutta la giornata. I vostri rapporti con gli altri saranno armoniosi e la vostra intesa amorosa serena e affettuosa.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Gli astri vi stanno dando una mano in una questione di cuore: ora potete tentare una riconciliazione. Controllate la vostra emotività durante un incontro fuori programma.



TORO
21/4 - 20/5

Non abbiate eccessive preoccupazioni per una faccenda che non procede proprio secondo i vostri desideri. Troverete sicuramente qualcuno disposto ad aiutarvi.



VERGINE
23/8 - 22/9

Se avete un rapporto sentimentale consolidato da tempo avvertirete un calo di entusiasmo e di passione. Le stelle vi consigliano di parlarne con il partner e di non chiudervi in voi stessi.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

La vostra vita di relazione ha bisogno di maggiori soddisfazioni e di nuove emozioni. Tutto vi sembra piatto, ora. Dipende da voi, però, apportare qualche cambiamento. Accettate inviti.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Un malinteso con la persona che amate sarà presto chiarito non appena ve ne renderete conto. Dominare l'irritazione e dosate le parole finché non sarà chiaro il motivo della tensione.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Avrete molta facilità nei contatti e nelle relazioni in genere. Troverete la giusta soluzione per ogni piccolo problema che vi si presenterà. Non fate un programma preciso per la sera. Relax.



AQUARIO
20/1 - 18/2

La sincerità, la comprensione e la capacità di tessere ottime relazioni vi permetteranno di guadagnarvi sincere e durature amicizie. Un po' di stanchezza in serata.



CANCRO
21/6 - 22/7

Organizzatevi in modo da trascorrere la maggior parte della giornata fra persone allegre e ben disposte nei vostri confronti. Non rinunciate per pigrizia ad un invito.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Non contrastate una proposta di svago della persona che amate per il solo piacere della polemica. Il vostro scopo è evidente e ne deriverà una vivace discussione.



PESCI
19/2 - 20/3

Avete grande fascino e questo vi rende particolarmente corteggiati. Vi troverete così a dover scegliere tra svariati inviti, che valuterete molto attentamente. Fantasia.

CLIMATIZZATORI GIAPPONESI



Silenziosissimi - Risparmio energetico - Supergaranzia fino a 12 anni
Pagamenti personalizzati con rate a "Tasso Zero"



tel. 040.633.006

via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com

Trieste, la Barcolana

Banca Antonveneta. Triestina, come te.

Antonveneta. La Banca che ti conosce.

Antonveneta è la Banca del tuo territorio, che conosce bene le tue esigenze, vicina alla tua impresa. Con un grande Gruppo bancario italiano, il Gruppo Montepaschi, Banca Antonveneta è nuova perché più solida, più competitiva, più vicina a te, alla tua città, alla tua regione.



ANTONVENETA

GRUPPOMONTEPASCHI

www.antonveneta.it